Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 5 maggio 1963
Anno LXXXII Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5100 nuova serie Fondazione: 1881

PRESENTATO UN BILANCIO TECNICO DELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE

TAVIANI RILEVA AL CONSIGLIO IL GRADUALE AUMENTO DEL P.C.

Si scopre in ritardo la vasta macchina propagandistica messa in atto dai comunisti fra i lavoratori emigrati - Il preoccupante fenomeno delle schede non valide

Roma, 4

Il Consiglio dei Ministri ha fatto un bilancio essenzialmente tecnico, come ha dichiarato Bosco ai giornalisti, delle elezioni del 28 aprile. Il Ministro degli Interni Taviani ha svolto un'ampia relazione imperniata su tre punti: 1) l'ordine pubblico durante la consultazione è stato nel complesso ottimo; 2) i reati elettorali sono stati insignificanti; 3) il significato delle numerose schede non valide che oltrepassano largamente il milione. Su quest'ultimo punto Taviani si è soffermato a lungo, rilevando vari episodi emersi dalla analisi dei voti. Tra gli altri questo: anche persone colte avendo contrassegnato la scheda della Camera, non hanno ritenuto di dover votare per il Senato. Com'è noto, secondo l'opposizione di destra, molte schede bianche sarebbero, però, dovute non a confusione o ignoranza, ma ad un preciso significato di protesta politica contro i partiti o contro determinate formule.

Taviani ha premesso che non poteva fornire tutti i dati elettorali, in quanto è opportuno analizzare i risultati provincia per provincia, regione per regione. In linea di principio il Ministro ha sottolineato, ad esempio, per quanto riguarda il risultato ottenuto dalla Democrazia cristiana, la disparità esistente tra la Camera e il Senato. Infatti, la percentuale dei voti per il Senato a favore della DC è inferiore a quella della Camera. E' evidente che i giovani hanno votato in percentuale maggiore per la DC che non gli anziani. Ha notato anche che per il Senato il numero delle schede bianche è maggiore che per la Camera; ciò è probabilmente dovuto al fatto che per il Senato l'elettore non ha una scelta, cioè è obbligato a votare un determinato candidato, mentre per la Camera lo elettore può scegliere.

Il Ministro ha poi sottolineato il fenomeno preoccupante del numero elevato di voti non validi. Secondo Taviani non è logico che di fronte all'aumento degli elettori e di fronte all'aumento della maturità e della esperienza politica dell'elettorato, aumentino contemporaneamente anche i voti non validi. Il Ministro ha fatto poi una comparazione con i risultati delle elezioni politiche precedenti, e risulta che l'aumento dei comunisti è graduale.

Altro aspetto di questa consultazione elettorale, rilevato da Taviani nella sua relazione, è quello di una [illegible] riscontrabile attraverso la constatazione che le percentuali di affluenza alle urne è superiore per il Senato. Evidentemente la parte dei giovani elettori non si è curata di ritirare il certificato elettorale o si è disinteressata di adempiere il dovere civico. In ogni caso, è opinione del Ministro che i partiti non abbiano svolto una propaganda adeguata nell'ambito delle nuove generazioni.

Infine, il Ministro Taviani e gli altri Ministri intervenuti nella discussione hanno sottolineato il fatto dei voti degli emigranti dei quali si è avvantaggiato soprattutto il partito comunista. In proposito si è saputo che i comunisti hanno da tempo organizzato presso i centri di residenza e di lavoro degli emigrati dei veri e propri uffici di assistenza per i lavoratori. Tra i compiti di questi uffici figurano quelli dell'espletamento delle pratiche degli emigrati preso gli Enti locali e, in molti casi, della distribuzione di aiuti in denaro e in generi alimentari a quei lavoratori che non hanno ancora trovato una occupazione. Questa attività assistenziale dei comunisti si è notevolmente intensificata sotto le elezioni.

Propagandisti qualificati sono stati inviati dal partito comunista in Italia e all'estero in quei centri dove risiedono cospicue colonie di emigrati. Questi propagandisti svolgevano la loro attività parlando i dialetti dei paesi di origine dei lavoratori.

L'organizzazione del PCI, secondo quanto è emerso dalla relazione di Taviani, ha altresì provveduto all'accompagnamento delle comitive degli emigrati. I treni provenienti dall'estero, ad esempio, venivano salutati subito dopo il passaggio della frontiera, dallo sventolio di bandiere rosse e dal canto degli inni del partito comunista. Gli emigrati che per qualche ragione non hanno potuto abbandonare il posto di lavoro, sono stati invitati dagli «uffici assistenziali» del PCI a scrivere lettere a parenti ed amici per invitarli a votare comunista.

Nella discussione che è seguita alla relazione del Ministro dell'Interno, Preti ha chiesto che fosse fatto un raffronto con le elezioni amministrative del '60. Si potrà così constatare — ha detto Preti — che l'aumento dei voti comunisti non si è verificato nel periodo del Governo di centro-sinistra, ma è precedente. Secondo Preti, l'aumento dei voti comunisti dal '60 al '63 è di entità appena apprezzabile.

Il Presidente del Consiglio ha concluso la discussione sottolineando il fatto che questa non era la sede per fare commenti politici e che pertanto egli non avrebbe detto nulla. Si è congratulato con il Ministro degli Interni, con i suoi collaboratori e con le forze dell'ordine, per la serenità e la disciplina con cui si sono svolte le elezioni. Fanfani ha infine dichiarato che il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi subito dopo il 16 maggio.

Uscendo dalla sala consiliare il Ministro Bosco, conversando con i giornalisti, ha poi detto: «Nei miei interventi mi sono occupato della interpretazione dei voti non validi i quali, invece di diminuire, rispetto alle altre consultazioni elettorali sono aumentati. In questo quadro ho anche accertato quali, secondo me, sono i probabili motivi che hanno provocato tale aumento. In particolare, il primo di tali motivi deve essere ricercato nella circostanza della contemporanea consegna delle due schede elettorali: quella per la Camera e quella per il Senato; il secondo, nella attribuzione delle preferenze. Si è verificato, infatti, che non pochi elettori hanno scritto il loro voto preferenziale anche sulle schede del Senato e, contrariamente alle disposizioni di legge, molti presidenti di seggio hanno considerato queste schede elettorali non valide».

Alla domanda intesa a conoscere l'entità dei voti non validi, Bosco ha detto: «Le schede non valide ascendono a circa il 4 per cento tra Camera e Senato, con una prevalenza per quest'ultimo ramo del Parlamento. Le schede bianche — ha proseguito il Ministro — non sono state ancora accertate. Sapremo però il loro numero esatto il 7 maggio prossimo, allorchè il Ministero dell'Interno sarà in grado di distinguere i voti nulli dalle schede bianche. Ovviamente l'elevata consistenza delle schede nulle gioca a sfavore dei partiti dell'ordine anzichè delle altre formazioni politiche, poichè gli elettori di queste ultime sanno bene come votare».

«Il nostro bilancio — ha proseguito Bosco — è stato essenzialmente tecnico. Ciononostante voglio farvi rilevare che il PCI, già nelle passate consultazioni elettorali amministrative, aveva raggiunto il 24,5 per cento dei voti. Questo è un aspetto che la stampa non ha messo in rilievo. Bosco ha concluso affermando che la regione ove il PCI ha ottenuto l'aumento più consistente è l'Umbria (oltre il 6 per cento); qui anche il PSI ha avuto un parallelo calo. Questo — ha concluso Bosco — è un fatto su cui possono trarsi considerazioni politiche».

Il Consiglio dei Ministri si è anche occupato di affari di ordinaria amministrazione ed ha approvato: uno schema di decreto che autorizza la emissione di un francobollo celebrativo della p[...]a Conferenza mondiale del turismo, che avrà luogo a Roma nell'agosto-settembre del corrente anno; uno schema di regolamento che approva le norme per gli ascensori e i montacarichi in servizio privato. Il provvedimento riordina e completa le norme vigenti adeguandole alle più moderne esigenze di sicurezza; le nuove norme entreranno in vigore dopo un anno dalla pubblicazione con un ulteriore periodo di tre anni per l'attuazione di alcune disposizioni transitorie per gli impianti già installati. Per gli ascensori regolarmente installati dopo il 1948 non sono previste modificazioni; uno schema di decreto che fissa le modalità per il conseguimento del brevetto di marittimo abilitato per imbarcazioni di salvataggio; uno schema di decreto col quale vengono approvate le norme di esecuzione della legge 9 gennaio 1962, n. 1, sull'esercizio del credito navale. Detta legge prevede il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti per lavori di costruzione, trasformazione, modificazione e grande riparazione di navi mercantili.

La situazione

Il Consiglio dei Ministri ha fatto una valutazione «tecnica» del voto del 28 aprile. Il Ministro degli Interni ha sottolineato quanto segue: 1) la competizione elettorale si è svolta regolarmente; 2) i reati elettorali sono stati insignificanti; 3) le schede bianche non valide sono state molte, più di un milione; 4) gli elettori giovani, quelli che hanno compiuto i 21 anni, sono stati meno solleciti di quelli anziani al voto. Infatti le astensioni sono maggiori tra i giovani; 5) i comunisti hanno saputo condurre una campagna propagandistica efficace tra gli emigrati che tornavano per votare.

L'incremento delle schede non valide e l'assenteismo dei giovani elettori potrebbero trovare, secondo alcuni, una spiegazione anche in un aumentato scetticismo di parte dell'opinione pubblica, cosa questa che, se trovasse conferma, dovrebbe essere oggetto di immediato e attento esame da parte dei partiti.

La settimana che sta per aprirsi vedrà riunirsi gli organi direttivi di tutti i partiti. Intanto continuano gli «interventi» dei vari leaders sotto forma di articoli o dichiarazioni. In un articolo sul «Popolo» attribuito alla ispirazione di Moro, si è ribadito l'impegno anticomunista della DC. Dal canto suo Saragat ha richiesto la revisione degli «errori di direzione politica» registrati nella conduzione del Governo di centro-sinistra. Nenni invece ha ribadito che occorre arrivare a un accordo programmatico per il centro-sinistra. Infine Togliatti ha dichiarato che le forze che seguono il PCI debbono entrare nel campo governativo. Le ultime notizie fanno ritenere che il congresso socialista si terrà a luglio.

Il Segretario di Stato americano Rusk è giunto in visita a Belgrado. Nasser a sua volta è arrivato in visita ad Algeri, accolto da Ben Bella e da una folla entusiasta.

Il vice Premier russo Kozlov è stato ricoverato in clinica perchè gravemente malato. Kozlov era considerato fino a pochi giorni fa come il più probabile successore di Kruscev alla direzione del Governo sovietico.

UN MESSAGGIO DI SEGNI per la «Giornata del mutilato»

Roma, 4

In occasione della «Giornata del mutilato di guerra», il Presidente della Repubblica ha inviato all'avv. Pietro Ricci, presidente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, il seguente telegramma: «Spiacente di non poter presenziare, come avrei vivamente desiderato, all'odierna manifestazione, desidero suo cortese tramite far giungere ai mutilati e invalidi di guerra italiani il memore affettuoso saluto del Paese, che ha sempre presente il significato ideale della devozione alla Patria e alle sue tradizioni di tanti suoi generosi figli. Antonio Segni».

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Algeri — Nasser è giunto in visita nella capitale algerina accolto festosamente da Ben Bella

Per iniziativa di Tito

KENNEDY E KRUSCEV s'incontreranno a Brioni?

Londra, 4

In una corrispondenza dell'«Observer», firmata da Lajos Lederer, è detto che il maresciallo Tito sta organizzando un incontro a Brioni fra Kruscev e Kennedy il mese prossimo. L'incontro fra i due uomini di Stato — secondo Lederer — è reso più facile dal fatto che la visita di Kruscev in Jugoslavia nel giugno prossimo coinciderà con la visita di Kennedy in Italia: il leader sovietico trascorrerà due giorni a Brioni, mentre Kennedy dovrebbe trattenersi uno o due giorni a Venezia. Tito — sempre secondo la stessa fonte — intende quindi cogliere l'occasione della relativa vicinanza dei due «grandi» per organizzare un incontro; egli avrebbe già esposto il suo piano al Cremlino e intende presentare la stessa proposta al Segretario di Stato americano Dean Rusk durante il soggiorno di quest'ultimo a Belgrado.

Fervono frattanto a Dublino i preparativi per la visita del Presidente Kennedy in Irlanda. Il Presidente — secondo le ultime informazioni — si tratterrà in Irlanda tre giorni rientrando negli Stati Uniti il 28 giugno.

LA POSIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SEMBRA ALQUANTO SCOSSA

Saragat sarebbe contrario a riaffidare il Governo a Fanfani

Prevista la crisi subito dopo la riunione delle Camere - Togliatti già avanza la pretesa di entrare nella direzione del Paese - In luglio il congresso del PSI?

Roma, 4

Superata la settimana delle elezioni, i partiti nei prossimi giorni valuteranno il da farsi. Sono previsti anche incontri e consultazioni tra i vari leaders. Tra l'altro si parla di una riunione al vertice tra Moro, Saragat, Reale e Nenni, anche se in molti ambienti la cosa è considerata scarsamente attendibile.

In sede governativa invece non è in vista niente di particolare; il Governo ormai è in attesa degli eventi. Qualcuno si è chiesto perchè il Governo non ha già presentato le dimissioni. La spiegazione è molto semplice: la crisi potrà aprirsi solo dopo che le Camere avranno costituito i loro uffici di presidenza e il Capo dello Stato potrà procedere alle consultazioni di rito. Tali consultazioni prevedono, com'è noto, colloqui tra il Presidente della Repubblica e i Presidenti delle Camere, nonchè tra il Presidente della Repubblica e i capi dei diversi gruppi parlamentari. Di qui la necessità di attendere che siano eletti sia i Presidenti delle Assemblee legislative, sia quelli dei vari gruppi.

In questo momento si discute soprattutto di uomini, più che di formule. In particolare si insiste nel parlare di un centro-sinistra guidato da uomini diversi e quindi su basi tali da dar vita anche a mutamenti di tono e di impostazioni. Dagli articoli che ha scritto Saragat in questi giorni e anche dall'articolo scritto da Nenni per l'«Avanti!» di domani si desume un orientamento che porta, secondo alcuni, ad escludere la riconferma dell'on. Fanfani nell'incarico di Presidente del Consiglio. Può darsi che l'impressione antifanfaniana desunta dall'articolo di Nenni sia infondata; è certo però che Saragat è schierato su una linea del genere che, in sostanza, collima con quella dei democristiani dorotei. Infatti circolano anche voci secondo cui al momento delle consultazioni Saragat esprimerebbe al Capo dello Stato una netta opposizione a un reincarico a Fanfani.

Un altro dato di fatto concerne i socialisti. Pare che effettivamente autonomisti e carristi siano d'accordo nell'accelerare i tempi per la convocazione del congresso. Nell'attesa delle decisioni del congresso socialista, lo stesso PSDI non sarebbe contrario a una specie di Governo monocolore «amministrativo». E' una voce che non sembra attendibile, ma che comunque è da registrare.

Moro ha conferito oggi con Tanassi. Con questo colloquio il segretario della DC e il vice-segretario del PSDI hanno fatto dei reciproci «sondaggi» per puntualizzare gli orientamenti dei rispettivi partiti nella situazione in atto. A Moro viene attribuita l'intenzione di «congelare» la situazione in attesa di due avvenimenti: 1) il congresso socialista; 2) le elezioni regionali siciliane. In altre parole, Moro spera che le elezioni siciliane siano favorevoli alla DC e servano a mitigare la impressione negativa suscitata nell'opinione pubblica dall'incremento comunista e dal calo dei voti democristiani. Inoltre, tenendo conto del rafforzamento autonomista nei gruppi parlamentari socialisti, Moro spera che Nenni riesca effettivamente a tenere il congresso del PSI entro il più breve tempo possibile per decidere un orientamento preciso in politica estera oltre che in politica interna, tale da facilitare l'effettiva partecipazione dei socialisti ad un Governo.

Queste intenzioni di Moro non sembrano però trovare buona accoglienza tra i socialdemocratici. Saragat, infatti, in un articolo che comparirà domani sulla «Giustizia», si pronuncia contro la tesi del «congelamento» e invita la DC a non pensare a «rivincite», bensì ad agire per fare una politica «organica» di centro-sinistra, «più equilibrata e liberata — scrive Saragat — dagli errori di direzione politica che sono visibili a occhio nudo». Comunque, di tutti questi problemi discuteremo — aggiunge il leader del PSDI — e quando si tratterà di decidere, lasceremo al partito di maggioranza relativa, com'è giusto, la ultima parola. «Meglio sbagliare uniti che avere ragione divisi, ma molto meglio rimanere uniti e non sbagliare».

Nel suo articolo Saragat scrive anche: «A noi pare che le elezioni su scala nazionale siano il fatto più importante nella vita di una democrazia. Sono esse e soltanto esse che determinano gli orientamenti politici del paese. Se le forze democratiche non hanno il coraggio di estrarre la lezione che tale responso comporta, non andranno verso "rivincite" ma verso nuove sconfitte. Probabilmente l'incertezza della DC deriva dallo errore di prospettiva dei dirigenti democristiani, per i quali il fatto dominante di queste elezioni è il calo di voti del loro partito. Abituati a porre il problema del comunismo in termini di alternativa DC-PCI, non vedono altra cura alla avanzata comunista che in una avanzata democristiana.

«Certo, il successo di qualsiasi partito democratico è sempre un fatto positivo nei confronti del comunismo ma, a parte il fatto che le rivincite non si hanno solo perchè si desiderano, la vera e l'unica alternativa valida al comunismo è rappresentata dalle forze democratiche prese nel loro complesso, in cui, accanto ad una forte Democrazia cristiana, ci sia un forte partito socialista democratico e un partito socialista decisamente orientato verso la democrazia. Quando parliamo di errori di direzione politica, ci riferiamo alla situazione che si è venuta creando, per cui i valori fondamentali della democrazia moderna non vengono sufficientemente difesi. Nella politica interna, in quella estera, nei problemi della difesa nazionale e della pace, nei problemi della libertà della cultura, in quelli della stessa amministrazione della giustizia, i valori democratici non vengono sufficientemente tutelati e non vengono sufficientemente difesi dagli strumenti stessi che dovrebbero avere per compito di divulgarli di fronte alla coscienza dei cittadini».

E' evidente che Saragat mantiene le sue riserve sulla direzione politica del Governo di centro-sinistra ovvero su Fanfani, anche se non tralascia le critiche pure ai dorotei.

In un articolo sull'«Avanti!» di domani, Nenni afferma che i comunisti sono riusciti a sottrarre al PSI almeno 300 mila voti. A suo parere, comunque, le elezioni hanno lasciato in piedi la sola prospettiva di centro-sinistra. Il discorso sul contenuto politico e programmatico del centro-sinistra va quindi ripreso e portato a termine. «Per noi — scrive Nenni — esso ha un senso, se si ricollega al filo spezzato l'8 gennaio scorso, agli accordi rimasti inadempiuti e da adempiere, ai complessi problemi della programmazione economica e della politica di piano nella più vasta accezione del termine. Diversamente non c'è discorso da cui si possa attendere un'utile conclusione».

Nenni ha fatto diffondere la voce che il Congresso socialista si terrà entro luglio, probabilmente a Roma. La voce risulta accreditata in ambienti responsabili del PSI. La decisione definitiva verrà presa dal comitato centrale socialista entro la metà di maggio. Nenni avrebbe già avuto una serie di contatti con gli altri dirigenti del partito ricavandone elementi favorevoli. Tuttavia, prima di convocare ufficialmente il Congresso si vorrebbe attendere l'esito delle elezioni regionali siciliane per aggiornare, in base ai risultati elettorali, anche i rapporti di forza fra le correnti socialiste in sede regionale. Questa motivazione peraltro è piuttosto sorprendente; non si capisce, infatti, come il voto degli elettori che nella maggioranza non sono iscritti al partito, possa servire per lo aggiornamento delle correnti formate da iscritti al partito.

Del Congresso socialista, com'è noto, si discute da mesi. Nella sua ultima riunione del febbraio scorso, il Comitato centrale del PSI fu quasi unanime nell'orientamento che il Congresso dovesse tenersi subito dopo le elezioni politiche. In quella sede si discusse sulla opportunità di rispettare le scadenze congressuali fissate dallo statuto del partito — il 34.o Congresso si tenne a Milano nel marzo del 1960 — oppure di rinviare di qualche mese la convocazione per non intralciare la preparazione della campagna elettorale. Nenni in quella occasione suggerì la seconda soluzione e la sua proposta fu accettata dalla larga maggioranza del Comitato centrale.

Che cosa intende chiedere Nenni al Congresso? Lo dice nel suo articolo di domani là dove scrive: «Sembra difficile che il corso politico possa distaccarsi dalla prospettiva, verso la quale noi ci siamo mossi dal gennaio in poi, di una rinnovata fase del centro-sinistra su posizioni programmaticamente più avanzate e meglio garantite. L'avanzamento dei comunisti è un fatto reale il quale però — osserva Nenni — non crea le condizioni di uno schieramento di sinistra diverso da quello che nasce dallo incontro programmatico della Democrazia cristiana e della democrazia laica con i socialisti». Nenni, dunque, si batterà per il centro-sinistra. Ma il problema è un altro: darà il PSI alla DC e al PSDI le garanzie che Moro e Saragat hanno insistentemente richiesto negli ultimi tempi, tra l'altro in materia di politica estera e di Regioni?

Altro da segnalare. «Leggendo alcuni commenti al risultato elettorale, soprattutto di quelli che partono dagli avversari della Democrazia cristiana, — scrive «Il Popolo» nel fondo odierno — si prova una sensazione curiosa: si legge tra le righe di questi commentatori che per lungo tempo hanno combattuto e colpito la DC, che hanno favorito con gusto la tesi del «ridimensionamento», una sorta di irritazione, di paura, perchè la DC non ha tenuto e il partito comunista è avanzato. L'unico partito — continua «Il Popolo» — che ha fatto una campagna elettorale rigorosamente anticomunista è la Democrazia cristiana. Altri hanno preferito rivolgere le loro attenzioni alla DC, cedendo al vezzo di una critica molto spesso sconsiderata. Ora si pretende che la colpa dei risultati sia ancora della DC. Non è logico anche se è comodo. E in questa ricerca affannosa del capro espiatorio, vediamo tutto coinvolgere, senza criterio, senza senso di responsabilità; dalla politica di centro-sinistra, alle parole dell'on. Moro, all'atteggiamento della Chiesa cattolica (accusa quest'ultima che proviene anche da fior di laici, in verità, poco coerenti)».

Togliatti, in un'intervista all'«Unità» di domani, afferma tra l'altro che il mancato successo elettorale del PSI è dovuto al fatto che i dirigenti socialisti «invece di fare una campagna elettorale orientata a sinistra, diretta cioè contro la direzione democristiana, hanno esaltato sino all'esagerazione il tentativo di centro-sinistra che si era concluso con un fallimento». In sostanza i socialisti, secondo l'affermazione di Togliatti, si sono trovati chiusi tra due porte. Togliatti dichiara poi che «le forze che seguono il partito comunista debbono entrare nel campo governativo; questo è l'obiettivo principale che oggi si pone». A suo dire l'ingresso dei comunisti al Governo «non può non significare una svolta, una politica nuova, di pace, di sviluppo e di estensione della democrazia».

Per chiudere segnaliamo, infine, che Palazzo Chigi ha smentito dopo 24 ore la voce diffusa da alcuni giornali, secondo cui Moro avrebbe vietato alla radiotelevisione di trasmettere un discorso di Fanfani in occasione del 1.o maggio. La voce era stata considerata «attendibile» in molti ambienti.

RUSK A COLLOQUIO CON IL PRESIDENTE JUGOSLAVO

Belgrado tenta di migliorare i rapporti con gli Stati Uniti

Le relazioni si erano deteriorate dopo l'approvazione dei «tests» sovietici da parte di Tito - Obiettivi economici nel riavvicinamento all'America

Belgrado, 4

Il Segretario di Stato Dean Rusk è giunto stamani a Belgrado per incontrarsi con il Presidente Tito ed altri dirigenti jugoslavi. L'aereo è atterrato sulla pista del moderno aeroporto alle 12.25. Rusk proveniva da Nuova Delhi, dove aveva avuto colloqui con Nehru. Ripartirà direttamente per Washington domani mattina. Il Segretario di Stato è stato salutato all'aeroporto dal Ministro degli Esteri jugoslavo Koka Popovic.

La visita di Rusk a Belgrado è l'ultima di una serie di iniziative americane dirette a migliorare i rapporti con la Jugoslavia. Nei due anni scorsi tali relazioni erano scese al loro livello più basso dal tempo della rottura tra Tito e Stalin nel 1948. E' stato Tito a prendere la prima iniziativa per riportare ad un livello normale i rapporti tra i due paesi, invitando due volte, nel corso delle ultime settimane, l'Ambasciatore americano George Kennan a colloquio privato, ed inviando una lettera personale al Presidente Kennedy.

Fin dal settembre del 1961, quando Tito lasciò intendere di approvare la ripresa degli esperimenti nucleari sovietici i rapporti fra Belgrado e Washington si sono sostanzialmente raffreddati. Oggi nel corso di colloqui non ufficiali con funzionari jugoslavi e membri della Ambasciata americana si è capito chiaramente che i due Governi non sono soddisfatti della situazione in cui si trovano attualmente i loro rapporti. Inoltre funzionari jugoslavi hanno lasciato capire che sperano che una migliorata atmosfera tra i due paesi permetterà il ristabilimento del trattamento della nazione più favorita alla Jugoslavia da parte dell'America nel campo degli scambi commerciali, trattamento che venne abolito lo scorso anno dal Congresso portando ad una drastica riduzione delle esportazioni jugoslave in America.

L'incontro fra Tito e Rusk è avvenuto in serata nella residenza privata del Presidente, alla periferia di Belgrado.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Belgrado — La stretta di mano fra il Ministro degli Esteri Popovic e Dean Rusk all'aeroporto

I particolari relativi al colloquio di Rusk con Tito non sono stati resi noti immediatamente e probabilmente non lo saranno neppure in futuro. Ma funzionari jugoslavi e americani hanno detto di sperare che l'incontro valga ad attenuare gli attriti e l'incomprensione esistenti tra i due Paesi.

Quasi contemporaneamente all'incontro tra il Presidente jugoslavo e Dean Rusk, la «Tanjug» diramava il testo di una intervista concessa recentemente da Tito alle reti radiofoniche francese e belga. Con ogni probabilità, Tito ha ripetuto a Rusk quanto ha già sottolineato nella intervista e cioè:

1) «La politica estera jugoslava è basata sui principi di una attiva coesistenza pacifica, vale a dire di una cooperazione su basi di uguaglianza con tutti i Paesi, quali che siano le differenze dei regimi sociali e politici».

2) «La Jugoslavia lotta per il disarmo generale e completo, che potrebbe iniziare con misure soltanto parziali. Ritiene inoltre che nel momento presente una messa al bando degli esperimenti nucleari avrebbe un grandissimo significato».

3) «Le nostre relazioni con l'Unione Sovietica e con la maggioranza degli altri Paesi socialisti sono costantemente migliorate negli ultimi anni e attualmente hanno raggiunto un livello di ampia collaborazione... Abbiamo molte cose in comune con gli altri Paesi socialisti ed è normale che si sviluppi una ampia e costruttiva cooperazione».

Dato che l'incontro con Rusk si è svolto soprattutto per iniziativa del Governo jugoslavo, Tito ha certamente fatto presente al Segretario di Stato che conta di stabilire con l'Occidente e specialmente con gli Stati Uniti relazioni altrettanto buone quanto quelle tra Belgrado e il blocco sovietico. Senza dubbio, Tito è tornato a sottolineare che le buone relazioni con il mondo comunista non dovrebbero andare a scapito di quelle con l'Occidente.

IMPROVVISO NAUFRAGIO DI UN BATTELLO STRACARICO

Duecento persone annegano nel Nilo

Solo otto passeggeri sono stati tratti in salvo
Le vittime ritornavano dalla visita di un cimitero

Cairo, 4

L'Agenzia di stampa del Medio Oriente informa che circa 800 persone sono annegate in seguito al naufragio di un battello sul Nilo. Il naufragio è avvenuto presso Maghagha, nell'Alto Egitto. Finora sono stati recuperati 51 cadaveri.

La disgrazia è avvenuta stasera, al ritorno dalla visita a un cimitero situato sulla sponda orientale del Nilo: il battello, che trasportava numerose famiglie musulmane, si è rovesciato sotto gli occhi dell'equipaggio di una nave che stava percorrendo in quel momento la parte centrale del fiume. La nave si è subito diretta verso il luogo dell'incidente.

Il pilota, il conducente e il proprietario del battello sono riusciti a mettersi in salvo nuotando fino a riva. Sono stati fermati in attesa di accertamenti sulla esuberanza del carico dell'imbarcazione.

Il battello affondato era una normale imbarcazione in servizio nella regione del villaggio di Maghagha, nell'Alto Egitto. Esso aveva effettuato oggi numerosi viaggi per permettere a parecchie famiglie musulmane di recarsi a un cimitero situato nell'altra sponda del fiume. Questa sera, le famiglie che tornavano dal cimitero hanno preso posto a bordo del battello, che ha lasciato la riva pericolosamente carico. Trasportando infatti un carico doppio di quello per cui era stato costruito, il battello è riuscito a staccarsi dalla riva, quando ha cominciato a inclinarsi, fino a imbarcare acqua da un fianco, e quindi a capovolgersi e a colare a picco.

In quel momento incrociava il fiume un'unità della Marina da guerra della RAU, l'«Amer», diretta alla diga di Assuan con numerosi tecnici a bordo: la «Amer» si è subito diretta sul luogo dell'incidente, riuscendo a trarre in salvo otto passeggeri del battello. Appena saputo della disgrazia, il Ministro degli Interni ha ordinato una inchiesta, mentre il Ministro delle questioni sociali è subito partito per Maghagha.

Presentato il prototipo di un aereo franco-tedesco

Marsiglia, 4

I Ministri della Difesa della Francia e della Germania occidentale, Messmer e von Hassel, hanno presenziato oggi all'aeroporto di Itres, presso Marsiglia, all'inaugurazione del prototipo di un nuovo aereo militare, costruito con la collaborazione franco-tedesca. L'aereo è un trasporto spinto da due turboreattori costruiti dalla Rolls-Royce britannica: è stato battezzato «C 150 Transall».

LA NOTIZIA DEL PROSSIMO ARRIVO HA SORPRESO GLI AMBIENTI ECCLESIASTICI

IL CARD. WYSZYNSKI A ROMA PER IL «CASO MINDSZENTY»?

Nel corso del mese giungerà nella capitale anche l'Arcivescovo di Vienna Un discorso del Papa ai 1500 bambini del pellegrinaggio «Rosario vivente»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 4

Il Cardinale Wyszynski, Arcivescovo di Varsavia, che nei giorni scorsi si è incontrato con il Cardinale Koenig, Arcivescovo di Vienna, giungerà a Roma nella prossima settimana. Secondo notizie da fonte competente egli lascerà Varsavia in treno lunedì prossimo e arriverà alla stazione Termini mercoledì. Come di consueto alloggerà presso il Pontificio Istituto polacco, in via Cavallini, dove già risiedono da tempo, per i lavori conciliari, altri due Vescovi polacchi: mons. Kominek, Arcivescovo titolare di Eucaita, e mons. Jop, Vescovo titolare di Daulia. Si tratta di due prelati che, in patria svolgono il loro ministero pastorale, alle dipendenze del Cardinale Wyszynski, nelle terre «contese» dell'Oder Neiss, il primo a Breslavia e il secondo a Opole.

Il porporato polacco, nel suo viaggio, compirebbe una sosta, sia pure breve, a Vienna per incontrare ancora il Cardinale Koenig. Negli ambienti ecclesiastici romani si afferma che scopo del soggiorno di Wyszynski nella capitale italiana è quello di avere colloqui e incontri per l'esame di problemi riguardanti la redazione di taluni schemi conciliari, prima della ripresa dei lavori del prossimo autunno. E' stato comunque sottolineato che nei prossimi giorni non è prevista alcuna riunione del Segretariato per gli affari «extra ordinem», unico organismo conciliare del quale fa parte l'Arcivescovo di Varsavia.

Poichè il viaggio avviene all'indomani della visita di Koenig in Polonia e mentre prendono sempre maggiore consistenza le voci di una imminente soluzione del «caso Mindszenty» da qualche parte è stata avanzata l'ipotesi che il porporato sia stato convocato a Roma da Papa Giovanni proprio in vista di colloqui su tale argomento. Ma sulla eventuale soluzione del «caso» del Cardinale ungherese in Vaticano si tiene il massimo riserbo, anzi vige un silenzio assoluto. Non si confermano nè si smentiscono voci, illazioni, notizie. Non resta pertanto che registrare la notizia dell'arrivo di Wyszynski, giunta di sorpresa anche nell'ambiente ecclesiastico romano. In quanto al Cardinale Koenig, si dà per certo un suo viaggio a Roma, entro la seconda decade di maggio.

Gran festa di bambini intorno a Papa Giovanni stamane nella Basilica vaticana. Erano i 1500 fanciulli, tra i quali un centinaio di poliomielitici, del primo pellegrinaggio nazionale del «Rosario vivente» promosso dai domenicani. Tutte le regioni italiane erano rappresentate. Da vari mesi i piccoli pellegrini recitano il Rosario per il Papa e per il Concilio ecumenico. Dopo la Messa, celebrata dal Cardinale Lercaro, Giovanni XXIII ha letto un discorso nel quale tra l'altro ha detto: «L'affetto, che abbiamo per voi, vuol essere un riflesso di quella carità, che ardeva nel cuore di Gesù, quando, attorniato dai fanciulli, ascoltava le loro confidenze, e li benediceva con pienezza di attenzioni delicate. Ci siete cari, come la pupilla dei nostri occhi: anzitutto perchè siete promessa di giorni migliori, nel crescere lietissimo di una fanciullezza serena e pura. Ma ci siete cari principalmente perchè, con la naturale vivacità dei vostri anni, siete fanciulli che pregano. Voi avete compreso che una giornata senza preghiera è come il cielo senza sole, il giardino senza fiori. Perciò vi siete presi l'impegno di recitare ogni giorno una decina almeno del santo Rosario».

Il Papa ha proseguito: «Dimostratevi smpre discepoli convinti di Gesù, sempre, sempre: con l'esempio, con la bontà, col santo fervore; attraete ancora tanti altri amici e coetanei, affinchè il vostro numero cresca e produca frutti ubertosi per le vostre famiglie, per l'Italia diletta, per la Santa Chiesa. Tornando alle vostre case, portate ai vostri cari il nostro saluto: dite che il Papa, recitando il Rosario intero tutti i giorni, prega per loro, per la serenità, il conforto, i buoni propositi di ciascuno; e siate sempre degni del bel nome che portate: il Rosario vivente della Madonna, ora e sempre».

Dopo la lettura del discorso, Papa Giovanni ha aggiunto altre parole improvvisate per manifestare tutta la sua gioia di trovarsi tra i bambini. «Sapete — ha detto — anche il Papa recita il Rosario, tutto il Rosario di quindici poste. Se qualche giorno tralascia una parte, l'indomani, per penitenza, ripara prontamente, pregando di più». Dopo essersi intrattenuto con padre Rossetti, organizzatore del pellegrinaggio e con le personalità presenti, ha impartito la benedizione. I bimbi levavano in alto le corone del Rosario verso Giovanni XXIII che ha lasciato commosso la Basilica.

Giovanni XXIII si recherà a Monte Cassino entro maggio, probabilmente il giorno 23 festa dell'Ascensione. La notizia è stata confermata stasera in Vaticano. E' improbabile, invece, che il Papa si rechi — come sarebbe suo vivissimo desiderio — anche a Pompei. Ma una decisione per questa seconda tappa del viaggio non è stata ancora presa. La visita a Monte Cassino è da mettere in relazione con la consacrazione della Basilica della Abbazia, ricostruita dopo le vicende belliche.

A. Paglialunga

Si è rinnovato il miracolo del sangue di San Gennaro

Napoli, 4

Si è rinnovato stasera il miracolo della liquefazione del sangue di S. Gennaro. Le ampolline contenenti il sangue del Santo patrono di Napoli sono state prelevate dalla Cappella del Tesoro in Cattedrale e portate in processione fino alla Basilica di S. Chiara. Il miracolo della liquefazione del sangue è avvenuto durante la processione.

Il fatto — inconsueto nell'annuale rinnovarsi del miracoloso avvenimento — ha dato la possibilità al popolo napoletano di trarre i migliori auspici per il benessere futuro della città.

L'AEREO SI SCHIANTA IN UN CAMPO DEL CESENATE

Precipita ed esplode un aviogetto militare

Il maggiore pilota e un allievo deceduti sul colpo Grossi rottami sparsi in un raggio di cento metri

Cesena, 4

Un aviogetto di addestramento «T. 33» appartenente alla Quinta Aerobrigata di Miramare (Rimini) è precipitato stamani in località Calabrina, tra Cesena e Cervia, a 7 chilometri circa da Cesena. I due uomini di equipaggio sono morti. Sul posto si sono recati, per i primi accertamenti, il col. Tomaselli, comandante la Quinta Aerobrigata, e il maggiore Ravegnani, comandante il gruppo carabinieri di Forlì. Successivamente si sono appresi i nomi delle due vittime dell'incidente: si tratta del maggiore pilota Aldo Di Caprio, di 37 anni, di Castel di Sangro (L'Aquila) e del sergente allievo pilota Francesco Ricci, di 21 anni, di Pedaso (Ascoli Piceno).

L'aviogetto, alzatosi stamane dall'aeroporto di Miramare per un normale volo di addestramento, è precipitato verso le 10, schiantandosi in un campo di grano a circa duecento metri dalla casa colonica dell'agricoltore Luigi Giovannini, in località Pioppa. L'apparecchio volava a bassa quota e si ritiene che il pilota cercasse di raggiungere la pista del campo d'aviazione di San Giorgio di Cesena, distante circa tre chilometri in linea d'aria dal luogo dove è accaduta la sciagura. Il Giovannini, che in quel momento stava avviandosi verso i campi, ha visto l'aereo precipitare ed è corso verso la sua abitazione temendo che il velivolo si fosse schiantato contro la casa. Giunto sul luogo dell'incidente, ha constatato l'impossibilità di portare aiuto ai due aviatori, morti sul colpo.

L'aviogetto, cadendo al suolo, è esploso e grossi rottami si sono sparsi in un raggio di un centinaio di metri; un troncone d'ala e un grosso frammento di motore si sono interrati per tre metri. I vigili del fuoco di Cesena hanno dovuto lavorare oltre tre ore per spegnere le fiamme sprigionatesi dai rottami dell'aereo. I funerali delle vittime avranno luogo a Rimini lunedì prossimo.

DOPO IL VIOLENTO NUBIFRAGIO MEZZI ANFIBI TRASPORTANO I VIVERI

Nelle case di Abano bloccate 400 famiglie

Frana da un monte del Trentino un bosco di conifere: distrutti alcuni casolari disabitati - E' ritornato l'inverno nella zona delle Dolomiti

Padova, 4

Abano Terme aveva ancora stamane, dopo il violento nubifragio di ieri pomeriggio, parecchie strade allagate. Anche la strada di accesso alla stazione termale da Tencarolo è intransitabile e il livello delle acque ha raggiunto gli 80 centimetri.

Circa 400 famiglie sono bloccate nelle rispettive case, e anfibi, battelli, campagnole e camionette sono in funzione per il trasporto delle persone: pompieri, agenti di polizia e carabinieri si prodigano nelle opere di soccorso, recando viveri alle famiglie bloccate. La situazione negli stabilimenti termali, dove le acque si sono lentamente ritirate dai piani terreni, va invece rapidamente normalizzandosi. La grandinata, di eccezionale intensità, ha recato ingenti danni alle campagne, specialmente all'uva e al frumento.

Nel Trentino un vasto tratto di terreno boschivo è franato a valle quest'oggi dalle pendici del monte Scanuppia, nel gruppo della Vigolana, a nord di Rovereto. L'enorme quantità di materiale si è fortunatamente fermata ad alcune centinaia di metri dall'abitato di Sottocastello, una frazione di Besenello. Nella caduta sono andati distrutti alcuni casolari, per fortuna disabitati, e un vasto tratto delle condutture dell'acquedotto di Beseno, Comune che è rimasto così completamente privo d'acqua.

Si calcola che dallo Scanuppia si sia staccato circa mezzo migliaio di metri cubi di terreno coperto di conifere. Squadre di operai sono state prontamente mobilitate per controllare l'eventuale estendersi della frana e disporre opportune protezioni all'abitato di Sottocastello.

Con l'ondata di maltempo abbattutasi ieri su tutta la regione dolomitica, i primi giorni di primavera hanno assunto caratteristiche invernali. Su tutti i massicci, al di sopra dei mille metri, è nevicato, con particolare intensità sui crinali di confine con l'Austria dove sono state registrate la scorsa notte minime eccezionalmente basse per la stagione. La punta minima è stata toccata dal valico del Giovo, dove il termometro è sceso a cinque gradi sotto lo zero.

Durerà 14 giorni la Fiera di Padova

Padova, 4

La prossima Fiera internazionale di Padova durerà quest'anno quattordici giorni, anzichè sedici, come tradizionalmente avveniva in passato. Il provvedimento rientra nel quadro del processo evolutivo e di caratterizzazione assunto dalla Fiera negli ultimi anni, e si ispira ai moduli fieristici indicati dalla Union des foires internationales (UFI) di Parigi, la quale ha in un primo tempo sollecitato le fiere aderenti a stabilire un periodo fisso di effettuazione e, ha quindi, suggerito un dimensionamento della durata, secondo un criterio legato più strettamente ai canoni mercantili ed alle funzioni tecnico-economiche delle rassegne campionarie.

Secondo il nuovo programma, dunque, la durata di apertura della Fiera, giunta alla quarantunesima edizione, sarà dal 31 maggio al 13 giugno; la cerimonia inaugurale si terrà nel pomeriggio del 30 maggio.

Chiede a Franco la pensione per una ferita di 40 anni fa

Guastalla, 4

Francesco Macca, il guastallese noto come «l'uomo del sacco» per essersi fatto gettare nel Po qualche anno fa legato mani e piedi e chiuso in un involucro appesantito da mezzo quintale di pietre, ha detto di essersi rivolto al Generalissimo Franco per chiedere il suo aiuto in merito ad una pensione assegnatagli dal Governo spagnolo fin dal 1926.

Il Macca, che ha passato la sua vita pellegrinando in molti paesi, si trovava nel 1924 nel Marocco e faceva parte della scorta personale dell'allora colonnello Franco. Nel dicembre dello stesso anno, durante un combattimento a corpo a corpo contro i «ribelli» di Ab el Krim, il guastallese, per difendere il colonnello Franco, rimase ferito e dovette essere ricoverato per quattro mesi nell'ospedale.

Successivamente il Macca si vide assegnata una decorazione ed una pensione di cinquanta pesetas al mese, che regolarmente riscosse sino a quando egli rimase in Spagna. Ma, una volta ritornato in patria, nel 1932, il Manca non ricevette più la pensione e i suoi solleciti non ebbero alcun risultato. Ha scritto due volte anche al Caudillo, il quale gli avrebbe assicurato il suo interessamento.

Dopo l'arresto di Martelli

Perquisita la casa della supposta spia

Pisa, 4

Nel corso di una intervista concessa oggi ad alcuni giornalisti, fra cui tre inglesi giunti a Pisa da Roma, la signora Maria Vicick Martelli, moglie del fisico nucleare italiano arrestato in Inghilterra e in attesa di essere processato per spionaggio, ha dichiarato che il suo appartamento è stato perquisito da agenti del nucleo speciale dei carabinieri che si occupa, anche, del controspionaggio.

La perquisizione, che è stata autorizzata dall'autorità giudiziaria di Roma, è stata minuziosa e sembra siano stati anche sequestrati alcuni documenti, sulla cui natura e contenuto non è stato possibile sapere nulla.

Muore avvelenata per uno scambio di bottiglie

Barletta, 4

Uno scambio di bottiglie ha avuto tragiche conseguenze per Maria Santarelli, di 14 anni, che ha condito un piatto di pasta con un potente veleno antiparassitario, scambiandolo per olio di oliva. Dopo le prime cucchiaiate è stata colta da dolori e il padre, Rocco Santarelli, un agricoltore di Trinitapoli (Foggia), l'ha trovata agonizzante nel tinello della sua abitazione al rientro dal lavoro nei campi. La giovinetta è morta durante il trasporto all'Ospedale civile di Barletta (Bari).

E' stato accertato che la bottiglia contenente l'antiparassitario era, in un mobile della cucina, accanto a quella dell'olio. Si ritiene che la Santarelli sia stata tratta in inganno dall'identico colore dei due liquidi e dal fatto che probabilmente ignorava l'esistenza dell'anticrittogamico nella credenza.

Un bambino sciatore attraversa il Monte Bianco

Aosta, 4

Accompagnato dal suo istruttore Franco Salluard, di Courmayeur, il bimbo Gian Luigi Bellotto, di 5 anni, ha compiuto un'eccezionale impresa alpinistica: la traversata in sci del Monte Bianco dalla punta Helbronner a Chamonix, lungo la Mer de Glace e la Vallee Blanche. Ritornato a Courmayeur con la funivia dei ghiacciai, il bimbo è stato festeggiato dai maestri di sci della Scuola nazionale.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni permarranno ancora condizioni di tempo variabile caratterizzate da annuvolamenti irregolari e schiarite. Le schiarite saranno più ampie sulle regioni meridionali, mentre gli annuvolamenti saranno più intensi sulle regioni settentrionali e, localmente, su quelle centrali, accompagnati da isolate piogge o temporali. Temperatura senza variazioni notevoli. Venti ovunque deboli variabili con rinforzi da Sud-Est sul Canale di Sicilia. Mari: mossi i bacini meridionali, poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 7, 17; Verona 9, 11; Trieste 10, 14; Venezia 10, 12; Milano 8, 16; Torino 2, 18; Genova 11, 19; Bologna 9, 12; Firenze 9, 17; Pisa 6, 18; Ancona 10, 14; Perugia 6, 12; Pescara 12, 21; L'Aquila 12, 16; Roma (Ciampino) 11, 16; Roma (Urbe) 12, 16; Campobasso 7, 12; Bari 11, 20; Napoli 8, 18; Potenza 8, 13; Catanzaro 12, 16; Reggio Calabria 13, 21; Messina 14, 19; Palermo 13, 21; Catania 9, 22; Alghero 12, 16; Cagliari 7, 21.

IL 9 GIUGNO IL VOTO PER L'ASSEMBLEA REGIONALE

Presentate 80 liste alle elezioni siciliane

Nel Tribunale di Caltanissetta scontro fra esponenti del M.S.I.: semidistrutta una delle liste in discussione

Palermo, 4

Ottanta liste di candidati per le elezioni regionali del 9 giugno sono state presentate entro i termini fissati dalla legge, che sono scaduti alle ore 16 di oggi. Ai 90 seggi della quinta assemblea regionale concorrono complessivamente 804 candidati. Gli elettori siciliani voteranno divisi in nove circoscrizioni corrispondenti alle nove province dell'isola. La circoscrizione nella quale è stato presentato il maggior numero di liste — quattordici — è quella di Palermo, per un totale di 263 candidati.

Hanno presentato candidature in tutte le nove circoscrizioni la DC, il PCI, il PSI, il MSI ed il PLI. Il PSDI ha depositato candidature in otto circoscrizioni su nove, meno cioè quella di Enna. Il PRI presenta propri candidati nelle province di Catania, Enna, Palermo, Siracusa e Trapani. L'U.S.C.S. ed il PDIUM, in quattro province: Catania, Messina, Palermo e Trapani. Il movimento politico dei cattolici italiani ha presentato candidature a Catania, Messina e Palermo; il PAPI ad Agrigento e Trapani. Il Movimento per l'indipendenza della Sicilia, a Catania e Messina. Altri gruppi hanno presentato candidature in una sola circoscrizione: il partito autonomista cristiano-sociale a Trapani, il partito cristiano popolare, il Movimento di unificazione socialista, la Lega artigiana e l'Unione siciliano cristiano-rurale a Palermo, il partito per l'uguaglianza e la libertà dell'uomo a Trapani. Ad Enna, infine, è stata depositata una lista che comprende comunisti, repubblicani indipendenti ed elementi del partito autonomista cristiano-sociale.

Alcuni tafferugli sono avvenuti oggi nel Tribunale di Caltanissetta, nell'ufficio presso il quale vanno depositate le liste dei candidati alle elezioni regionali del 9 giugno prossimo. Sono venuti alle mani fra di loro alcuni esponenti del MSI, circa la presentazione di due liste di candidati, differenti unicamente nel nome del capolista, che per una era quello dell'on. Nino Occhipinti e per l'altra quello dell'on. Giuseppe Mongelli, entrambi deputati uscenti.

Soltanto la lista capeggiata dall'on. Mongelli è stata alla fine presentata, mentre l'altra è andata semidistrutta. La questione non è ancora conclusa e l'ufficio non si è ancora pronunciato sulla validità o meno della lista presentata. La polizia ha lungamente interrogato tre dei partecipanti ai tafferugli.

Il «Premio Europa» alla città di Palermo

Palermo, 4

La città di Palermo riceverà, l'8 maggio prossimo a Strasburgo, il Premio Europa per essersi particolarmente distinta nella propaganda dell'idea europeistica. Al Sindaco di Palermo prof. Saverio Diliberto la consegna sarà fatta dal presidente della Commissione dei poteri locali e dal Presidente dell'assemblea consultiva del Consiglio d'Europa il diploma d'onore e la targa consistente nella riproduzione di un mitico toro. La targa rimarrà in deposito per un intero anno a Palermo.

Nel Mantovano

Avvio a realizzazione di una centrale dell'ENEL

Mantova, 4

I lavori preparatori per la costruzione di una centrale termoelettrica dell'ENEL che svilupperà la potenza di 320 mila kilowatt, sono incominciati oggi a Ostiglia. La centrale sorgerà in riva al Po e dalle acque del fiume, tramite una condotta del diametro di due metri e mezzo, trarrà l'acqua necessaria per il raffreddamento delle caldaie. La spesa preventiva per i lavori si aggira sui 15 miliardi di lire.

In seguito a capogiro cade nel pozzo e annega

Avellino, 4

Mentre era intenta ad attingere acqua in un fondo di sua proprietà, a Morra de Sanctis, la contadina Angela Guarino, di 23 anni, in seguito a un capogiro, è precipitata nel pozzo da cui stava attingendo acqua, annegandovi.

Le celebrazioni a Siena in onore di S. Caterina

Siena, 4

Nel quadro delle celebrazioni cateriniane, che si stanno svolgendo in questi giorni a Siena, è giunto nel pomeriggio di oggi, nella città natale della Santa Patrona d'Italia, il Card. Michele Browne, delegato della Santa Sede. Il Cardinale, proveniente dall'Abbazia di Monte Oliveto, è stato ricevuto alla Porta Nord di Siena da tutte le autorità cittadine e, quindi, alla testa di un lungo corteo, ha raggiunto, transitando per le vie del centro piene di fedeli, la cattedrale senese. L'Arcivescovo di Siena, Mons. Castellano, gli ha porto il benvenuto. A riceverlo era pure la delegazione del Comune di Imperia che offrirà quest'anno l'olio per la lampada votiva destinata ad ardere perennemente nel santuario cateriniano.

Le celebrazioni odierne si sono concluse con un corteo che, dalla cattedrale ha raggiunto la casa di S. Caterina in Fontebranda e la basilica di San Domenico, per l'offerta di ceri votivi. Le manifestazioni si concluderanno domani con la benedizione delle Forze Armate dell'Italia, impartita dal Card. Browne, con le reliquie della Santa, alla presenza del Ministro Codacci Pisanelli, che parlerà in Piazza del Campo.

PROSEGUONO A ROMA LE INDAGINI SULL'UCCISIONE DI CHRISTA WANNINGER

Distribuito alla stampa l'«identi-kit» dell'assassino

Il cognato della giovane tedesca sta esaminando 140 indirizzi di uomini che la vittima avrebbe conosciuto - Udita una lite il giorno del delitto

(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Roma — La Squadra mobile pone i sigilli all'appartamento di Gelda Hoddapp, al cui uscio è stata uccisa Christa Wanninger

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 4

E' stato trovato un pugnale. E' quello con il quale Christa Wanninger fu uccisa davanti alla porta dell'appartamento di Gerda Hoddapp? Gli investigatori, che hanno consegnato l'arma ai tecnici della Scientifica i quali lo esaminano assieme ai periti dell'Istituto di medicina legale, ritengono di no. Ma se ne ha il sospetto per il luogo dove è stato trovato, nella toilette, cioè, del «Cub 84» in via Emilia, proprio dirimpetto al numero 81 della stessa strada, quello cioè dello stabile dove è avvenuto il delitto. Si tratta di un pugnale fabbricato in Germania, a Solingen.

C'è un solo punto che lascia perplessi, tuttavia. Se questa fosse veramente l'arma del delitto bisognerebbe credere che l'assassino se la sia tenuta in tasca (o nascosta in casa) dalle 14.30 di giovedì almeno fino alle ore 20 ora normale di apertura dei locali notturni, se non addirittura fino a venerdì a sera (poichè è presumibile che se il pugnale fosse stato lì da giovedì la donna delle pulizie lo avrebbe trovato ventiquattro ore prima).

Intanto, rilasciato Angelo Galassi nelle primissime ore del pomeriggio, poichè gli investigatori hanno saputo da lui tutto quanto poteva dire, aumenta l'interesse intorno a Gerda Hoddapp. La situazione dell'amica più intima della vittima si fa ogni ora più pesante. Ella sa cose che non dice, tace non si sa se per paura o per qualche altro motivo. I lunghi estenuanti interrogatori non hanno scalfitto finora la sua imperturbabilità. Appare sempre fresca come se si trovasse appena da un'ora nei locali della Mobile. Eppure c'è un elemento almeno sul quale Gerda Hoddapp mente: la faccenda della telefonata che il proprietario della pensione di via Sicilia afferma (e con lui la cameriera che era presente) di aver fatto alla Hoddapp, la quale gli rispose che doveva essere capitato qualche cosa a Christa. Come è noto la Hoddapp nega di aver avuto quella telefonata. Ma non convince. La telefonata le giunse quando Christa era stata già pugnalata e dalla risposta data è evidente che ella doveva sapere ciò che era avvenuto.

Sul «giovanotto vestito di scuro» che dovrebbe essere l'assassino, ci si chiede soprattutto dove si fosse trattenuto ad aspettare l'arrivo di Christa. Non l'ha seguita, poichè in tal caso la portinaia lo avrebbe notato. Se l'ha preceduta deve averlo fatto di parecchio. E allora poichè non è pensabile che si trattenesse sul ballatoio col rischio di essere visto da qualcuno non rimane che da manifestare un dubbio: il giovanotto era in casa della Hoddapp o per lo meno in quella stanza a ingresso separato, cioè completamente autonoma rispetto all'appartamento dell'interno 15, che è segnata con il numero 14 e fa parte dell'appartamento dove la Hoddapp abita.

Forse l'uomo l'aspettava in quella stanza e ne è uscito sentendola arrivare. Più probabilmente Christa entrò un attimo in quella stanza a «ingresso libero». C'è una signora al piano di sotto la quale trovandosi, attorno alle 14,30 di giovedì, in una stanza che corrisponde a quella a «ingresso libero» della Hoddapp, udì chiaramente il rumore di una lite. E l'udì anche suo figlio. Si fa così sempre più accettabile la ipotesi che Christa e il suo assassino si conoscessero.

Nel corso degli interrogatori cui è stata sottoposta, Gerda ha fatto molti altri nomi e la polizia sta ascoltando uno per uno tutti quelli che hanno avuto rapporti di amicizia con la Wanninger, la quale per una qualche ragione che ancora non è stata accertata era solita dare ai propri amici come recapito telefonico quello dell'amica. Non sembra debbano esserci dubbi sulla vita piuttosto movimentata della Wanninger. Eppure suo cognato venuto a Roma appena appresa la morte violenta della sorella di sua moglie, nega che Christa abbia avuto una vita così movimentata come si vuol far credere. «Era una brava ragazza» ha detto. Il dottor Kirchdorfer è stato interrogato a lungo, questa mattina, dalla polizia la quale intende chiarire alcuni aspetti della vita di Christa in Germania e delle amicizie di lei in quell'ambiente.

Il medico tedesco per aiutare la polizia nella difficile indagine sta esaminando con particolare attenzione lettere, appunti e fotografie di Christa e controllando i centoquaranta indirizzi di uomini (settanta italiani e settanta stranieri) fra i quali anche quello di Giorgio Brunelli (l'uomo convivente con Gerda) che non è l'indirizzo di via Emilia ma un altro. Il Brunelli si trova attualmente fuori Roma. Ha telefonato alla polizia preannunciando un suo immediato rientro ma ancor nessuno l'ha visto.

Copie dell'«identi-kit» dello assassino di Christa Wanninger sono state distribuite oggi ai cronisti ed ai fotografi, al termine di un colloquio tra il Questore Di Stefano ed il capo della Squadra Mobile dott. Migliorini, nell'ufficio di quest'ultimo. Il colloquio era durato circa 3 ore. L'«identi-kit» è stato formato dai funzionari della Polizia Scientifica sulla base delle descrizioni fatte dalle sette persone che, verso le 14.45 di giovedì scorso hanno visto scendere per le scale del palazzo di via Emilia l'uomo dal vestito blu.

Le indagini sull'uccisione di Christa Wanninger hanno subìto questa sera a Bergamo una imprecisata ed improvvisa svolta. Le voci, che già nel pomeriggio erano circolate in città, sono state confermate in serata negli ambienti della Squadra di polizia giudiziaria della Questura: due ingegneri tedeschi di una industria meccanica di Ponte San Pietro (Bergamo) sono attesi per lunedì mattina per essere interrogati in merito alla misteriosa uccisione della Wanninger.

I due professionisti, nati a Monaco di Baviera, sono partiti il 30 aprile scorso per recarsi a trascorrere insieme una breve vacanza in una località sconosciuta. Giovedì hanno telefonato alla ditta da Milano o da Roma (non è stato possibile accertare con sicurezza questo particolare) per preannunciare il loro ritorno per lunedì prossimo. Sono pure in corso indagini sugli spostamenti di tutti gli altri componenti della colonia tedesca di Bergamo.

Negli ambienti della Questura viene prospettata, fra le altre ipotesi, quella secondo la quale la Wanninger sarebbe rimasta vittima di qualche misteriosa organizzazione di spionaggio industriale, escludendo cioè quella di un delitto per motivi passionali.

R. R.

LA SETTIMANA IN BORSA

QUOTAZIONI IN REGRESSO MA CON RECUPERI FINALI

La settimana borsistica che è venuta a svolgersi a cavallo della consultazione elettorale, non poteva non risentire fortemente del fattore politico e infatti l'intero arco di lavoro è stato condizionato dai contrastanti riflessi di tale fattore sulle già esigue velleità operative in atto sul mercato. Le illazioni, prima, e le perplessità circa il giudizio da trarre sui risultati della consultazione, dopo, hanno chiaramente inciso sulla linea di condotta degli operatori che si sono arrabattati tra alti e bassi, improvvisando programmi minimi, tentando di sondare le debolezze del mercato in varie direzioni, alternando iniziative che parevano giustificate dall'unico motto del «carpe diem», mentre per molte mani si trattava di una esageratamente anticipata ricerca della tendenza, frutto della ipereccitabilità che continua a dominare la speculazione professionale e che spesso non le consente la scelta di un tempo di decantazione sufficientemente largo per impostare l'azione secondo una visione più ragionatamente concreta.

Il frutto di questa precarietà di impostazione operativa lo si è avuto martedì e specialmente giovedì, dopo l'interruzione festiva del 1.o maggio. Alle attese ottimistiche che avevano aiutato la già buona intonazione del mercato nella giornata di lunedì e che avevano spinto taluno ad imbastire programmi all'aumento, è subentrata in seguito una accentuata fase depressiva nella quale si sono mescolati moventi psicologici e tecnici. C'è stato chi ha venduto per puro malumore di fronte all'inatteso rafforzamento dell'estrema sinistra e chi si è messo a vendere per alleggerirsi celermente di fronte agli impegni accesi in precedenza e addirittura nella stessa seduta di lunedì. Una netta inversione di programmi è stata rivelata in particolare dagli operatori a premio, i quali avevano impostato, come noto, una notevole mole di contratti per maggio e che ora si premuravano di ridimensionare con complesse manovre di adattamento e con vendite del fisso.

Si è trattato di una fase negativa piuttosto marcata, se si considera che nelle due sedute la quota ha perso mediamente, nelle diverse piazze, dal 3 al 4 e più per cento. L'aspetto preoccupante emerso in tale circostanza è stato la constatazione che l'erosione ha investito pressocchè l'intero arco dei valori quotati; ad aggravare il giudizio si è unito, poi, il fatto della limitatezza degli scambi, avendo una gran parte degli operatori preferito rimanere in disparte in attesa della maturazione degli eventi. Come sempre, in regime di scarso denaro, la lettera, anche quando sia modesta, può provocare erosioni notevoli; d'altra parte tale norma vale anche in senso inverso, quando è il denaro a scontrarsi con limitate disponibilità di titoli.

L'avvallamento creatosi nelle due sedute citate ha trovato, ad ogni modo, un certo temperamento nella riunione di fine ottava, durante la quale gli eccessi di nervosismo hanno ceduto il posto ad interventi più pacati, grazie anche a qualche ordine sostentativo agevolato dai minori prezzi in atto. Sui ribassati livelli non sono stati pochi quelli che, ridimensionando i giudizi pessimistici precedenti, hanno pensato di ricoprirsi a fronte delle vendite scoperte effettuate in precedenza. Anzi, data l'esiguità dei partecipanti al mercato, il rafforzamento di tono dato dagli scopertisti è da considerarsi determinante, se si considera che, non appena le esigenze più impellenti di sistemazione sono andate saturandosi, il ritmo del lavoro è sceso rapidamente, condizionando immediate, seppure limitate «tosature» dei progressi conseguiti. La settimana si è conclusa, ad ogni modo, con un modesto margine positivo che, assieme a quello totalizzato lunedì, è valso a ridurre le perdite medie dell'ottava a una percentuale compresa tra il 2,5 e il 3 per cento.

Questa chiusura in tono lievemente sostenuto ha in sè indubbiamente elementi incoraggianti per il mercato borsistico, anche se non si può in alcun caso assumerla ancora come elemento indicativo di una tendenza. Nell'attuale momento è estremamente difficile prospettare una tendenza perchè indubbiamente il mercato azionario è ancora troppo esposto al rimabalzare dei commenti, dei giudizi, delle interpretazioni dei risultati elettorali e, soprattutto, troppo fluida è la massa degli elementi che domani concorreranno alla configurazione politica e amministrativa della quarta Legislatura. Specie tenendo conto dell'estrema incidenza della componente psicologica sul comportamento degli operatori professionali, è da ammettere perciò come accettabile, se non inevitabile, qualche ulteriore momento di procedere contraddittorio, secondo impulsi occasionali ed estemporanei, prima che la Borsa possa ritrovarsi su un terreno più solido e possa infine valorizzare gli elementi tecnico-economici positivi di cui dispone e che altre Borse nel mondo occidentale stanno più o meno largamente valorizzando.

A. N.

SEI MORTI IN TRE SCIAGURE DELLA STRADA

FRANTUMATA UN'AUTO NELL'URTO CON DUE CAMION

Ripetuti scontri fra una vetturetta, un autotreno e un autocarro - Una grossa cilindrata in pezzi

Bologna, 4

Due persone sono morte e tre sono rimaste ferite in un incidente accaduto lungo la via Emilia nei pressi di Castel San Pietro Terme. Le vittime sono Albano Kocevar, di 45 anni, e Matilde Cantoni in Kocevar, di 35 anni, di Firenze, che erano diretti a Imola dove avrebbero dovuto partecipare al funerale di una parente. La «600» sulla quale viaggiavano i coniugi, giunta all'altezza del chilometro 92 della via Emilia, per cause che sono in via di accertamento, si è scontrata con l'autocarro condotto da Luigi Efisio, di 53 anni, di Seregno, sul quale era come secondo autista Luigi Farini, di 31 anni, pure di Seregno, che sopraggiungeva dalla parte opposta.

A causa dell'urto l'utilitaria ha girato su se stessa: il conducente di un altro autocarro, alla guida del quale si trovava Angelo Gardelli, di 39 anni, che seguiva di pochi metri la «600», non ha potuto evitare un secondo scontro che ha letteralmente frantumato la «600». La Cantoni è morta sul colpo, mentre il marito è deceduto poco dopo il suo ricovero nell'ospedale di Castel San Pietro.

Ad Alte Ceccato in provincia di Vicenza, ad un incrocio, una «600», un autocarro e un autotreno si sono scontrati tra loro ripetutamente: due persone sono morte ed una è rimasta gravemente ferita. La «600», sulla quale viaggiavano Giovanni Tonon, di 32 anni, di Farra d'Alpago (Belluno), la moglie Anna Zanre, di 30 anni, e il figlio Giuseppe, di 4 anni, per evitare un motociclista che stava per attraversare la statale Venezia-Milano, ha deviato bruscamente sulla sinistra, andando a battere contro un autotreno jugoslavo condotto da Peter Kipris, di 28 anni, di Novi Sad, che marciava in senso contrario. L'autovettura è stata investita un attimo dopo da un autocarro che sopraggiungeva, guidato da Abramo Magnabosco, di 31 anni, di Dueville (Vicenza), e che si è quindi scontrato con l'autotreno. Le portelle della «600» si sono aperte e i viaggiatori sono stati proiettati fuori. Il Tonon, che era alla guida della macchina, è morto sul colpo; il figlio è morto durante il trasporto all'ospedale; la moglie ha riportato gravissime ferite.

Un giovane impresario edile, il geom. Eraldo Lacqua, di 33 anni, di Canelli (Asti), e una olandese, che risulterebbe già essere stata «Miss Olanda», Gertruida Bakker, di 28 anni, di Kappelle (Amsterdam), sono morti in seguito ad un grave incidente avvenuto sul tratto della Via Aurelia che attraversa Alassio. La «Giulia Supersprint» guidata dall'impresario è entrata nella statale mentre stava giungendo proveniente da Ventimiglia, diretto a Genova, un autotreno guidato da Armando Mariucci, di Umbertide (Perugia), con a bordo come secondo autista, Vittorio Ambrosi, anch'egli di Umbertide. Lo scontro è stato violentissimo.

L'egemonia europea

FORSE noi non abbiamo ancora una visione abbastanza chiara del momento storico che attraversiamo, ma non è improbabile che i nostri anni passeranno come quelli in cui è stata decisa l'egemonia sull'Europa. Sì: il degaullismo, la improvvisa furia degli inglesi di entrare nella Comunità Europea, la battaglia che si è combattuta fra Adenauer ed Erhard, non sono altro che episodi di questo difficile travaglio: conquistare il predominio nel nuovo agglomerato statale che si sta formando e che si chiamerà Dio sa come, geograficamente però sarà l'Europa occidentale.

Spesso, sin da quando i democratici e i sansimoniani del principio dell'Ottocento hanno lanciato l'ideale dell'unione europea, è stata sollevata una obiezione: che non si sarebbe trattato di una formazione spontanea, ma di una conquista. Più tardi, fra il 1848 e il 1870, questa supposizione fu riconfermata dal modo come si avverarono l'unità italiana e l'unità tedesca: le aspirazioni secolari delle due nazioni, per quanto forti e spontanee, si dimostrarono impotenti: l'Italia e la Germania furono unite per un più o meno manifesto atto di conquista del Piemonte e della Prussia. Così l'unione europea, quella democratica unione che fu immaginata da uomini generosi per superare ed eliminare le lotte fratricide fra i popoli, hanno avuto come precedenti i due tentativi di conquista di Guglielmo II e di Hitler, e dopo ognuna delle due guerre mondiali, se la Germania avesse vinto, l'unione europea sarebbe già stata un fatto compiuto.

Così molte adesioni, anche entusiastiche, venute alle varie istituzioni europee, ma principalmente all'Autorità del carbone e dell'acciaio da prima, e al Mercato Comune di poi, erano direttamente ispirate dal concetto che, abolite le barriere doganali fra le sei nazioni, fatalmente le più deboli (economicamente) sarebbero cadute sotto il predominio delle più forti. Questa idea fu cara soprattutto a certi ambienti tedeschi ancora pervasi da spiriti nazionalistici e militari: quella conquista dell'Europa che non era riuscita all'esercito imperiale e alla Reichswehr, sarebbe stata invece compiuta dalla strapotente industria germanica. Sembrerà strano che un'idea morale e pacifista come quella dell'unione europea, venisse propagandata con termini di «Machtpolitik», di politica della potenza. Ma non occorre molta fantasia per immaginare che il Mercato comune sarebbe finito come il viaggio del vaso di coccio fra i vasi di ferro: una parte dell'Europa avrebbe sfruttato l'altra con rigidi metodi colonialistici come avviene oggi anche entro il confine delle singole nazioni, dove le regioni ricche, anzichè aiutare le «zone depresse», ne levano tutti i pochi succhi vitali.

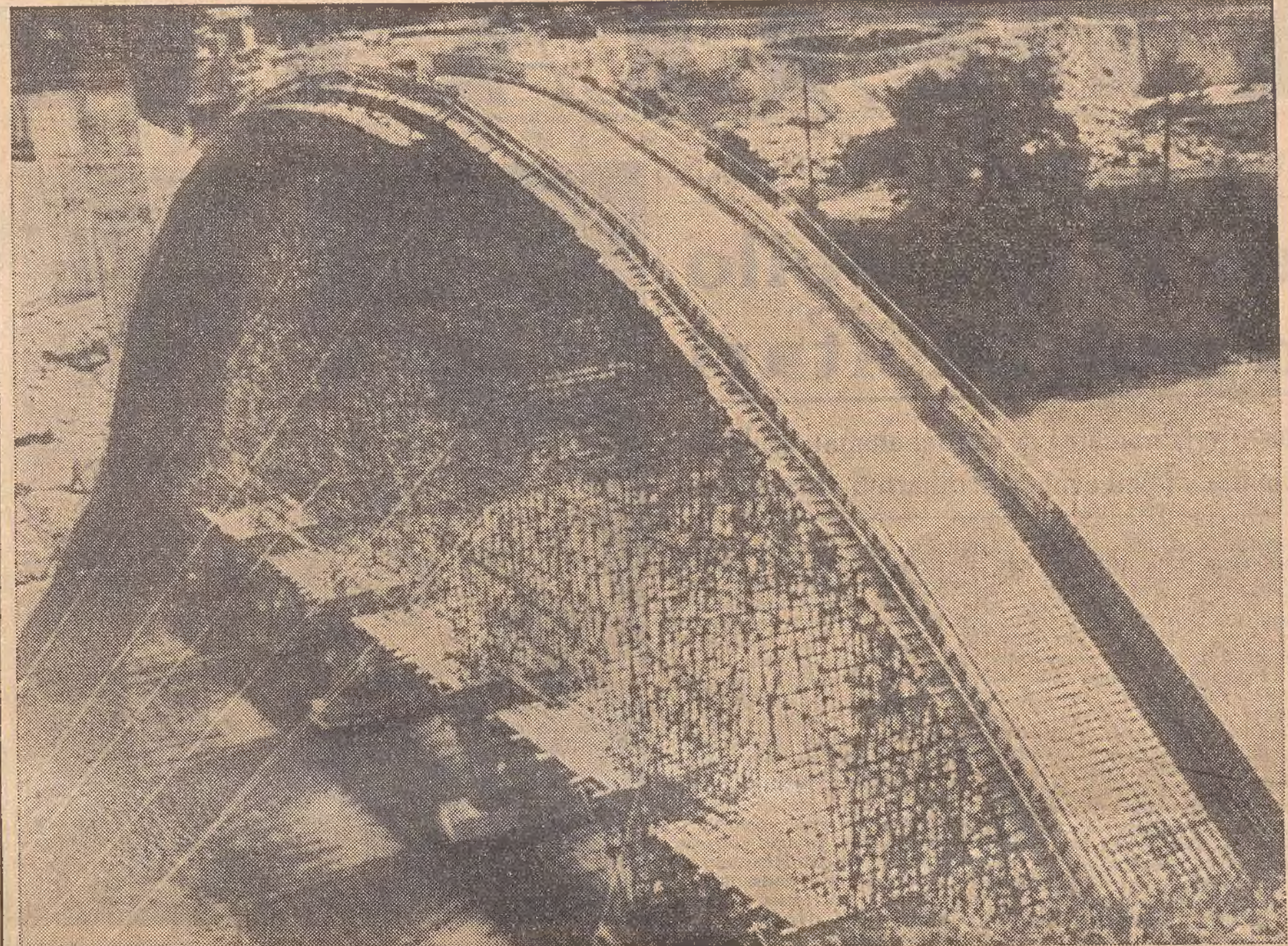
Non è da un'idea diversa che sono nate l'ostilità di De Gaulle per la federazione europea e la sua ostinazione a difendere la «patrie» cioè l'autonomia e la sovranità delle singole nazioni. Ma con un'arte diplomatica molto fine, De Gaulle si è guardato bene dall'indicare il punto dolente; anzichè mettersi sulla difensiva contro l'inevitabile espansione economica della Germania, Charles De Gaulle ha scelto una strada molto più lunga ma più sicura: ha trasportato il conflitto dal terreno economico al terreno politico, ed ha stretto con la Germania un accordo che in sostanza dà alla Francia la possibilità di agire in tutte le questioni internazionali in piena comunità col Governo tedesco. Oltre al suo veto, un'arma già molto potente anche se destinata a scomparire in breve dalle assemblee intereuropee, De Gaulle si assicurava anche quello della Germania; in realtà al centro dell'Europa si formava un blocco delle due potenze maggiori. Nello stesso tempo era stato rinviato «sine die» quello che De Gaulle considerava un pericolo: l'adesione inglese al MEC. Per le idee di potenza di De Gaulle un Mercato comune con gli inglesi sarebbe stato un'istituzione nella quale la Francia non poteva aspirare che al terzo posto.

Lo stesso è stato anche il motivo per cui gli inglesi hanno abbandonato il loro secolare isolazionismo e si sono convertiti, dall'oggi al domani, alla dottrina meno inglese di questo mondo, l'europeismo. In pochi anni il Mercato comune si era rivelato come un organismo economico di sicuro successo, col quale era assai pericoloso mettersi in lotta, non solo; ma con un giro d'affari così imponente, da invogliare chiunque ad entrarvi. Si dimostrava la realtà di una dottrina economica alla quale gli uomini politici purtroppo difficilmente si convertono, e cioè che il benessere è a sua volta fonte di benessere, che i prezzi bassi portano i massimi guadagni e che, come appunto gli inglesi dicono, il successo è fonte di successo. Il Mercato comune divenne per gli inglesi qualche cosa di assai promettente, e nel quale era meglio essere dentro, per dividerne i frutti, che starne fuori per ostacolare (senza grande probabilità di successo) che di questi frutti godessero gli altri.

E' a questo punto che sorge e s'impone la personalità di Ludwig Erhard, con la sua inimicizia per De Gaulle e la sua rabbia furiosa per il vecchio Cancelliere Adenauer che da De Gaulle si era fatto «mettere nel sacco»: sono queste le poco diplomatiche espressioni con le quali Erhard è riuscito a imporre la sua candidatura alla Cancelleria germanica ed a vincere l'opposizione di Adenauer. Ma sarebbe un errore credere che Erhard creda all'Europa occidentale integrata con l'Inghilterra, coi paesi scandinavi, la Svizzera e l'Austria; che vi creda per motivi diciamo così degaulliani, o, come lo stesso Erhard direbbe, di gretto nazionalismo. Erhard non pensa che la Germania debba svolgere in Europa la parte del leone e tagliarsi la parte più grande e più ricca della torta, come potevano credere certi superstiti nazisti di dieci anni fa e come continua a temere De Gaulle. Se così fosse Ludwig Erhard non avrebbe fatto tanta fatica per far entrare nell'affare europeo un concorrente così formidabile come l'Inghilterra. Il concetto è esattamente diverso, è radicato nella matematica convinzione che la libertà degli scambi è la più sicura speculazione e che un buon affare non è quello che arricchisce uno solo dei partecipanti, ma quello che assicura un modesto guadagno a tutti. Erhard è l'uomo che lasciò i padroni delle miniere tedesche chiudere i loro pozzi e per dieci mesi fece marciare l'industria tedesca col carbone americano, semplicemente perchè aun aumento del prezzo del carbone tedesco avrebbe procurato un momentaneo arricchimento ai proprietari delle miniere ed una successiva crisi generale di tutta l'economia tedesca (carbonieri compresi). Il grande slancio economico del paese, sanò invece in breve anche la piccola perdita che i carbonieri avevano subito. Erhard è l'uomo che per gli stessi motivi lascia oggi che un milione di metallurgici scioperino: il piccolo vantaggio che avrebbero gli operai da un momentaneo aumento dei salari, sarebbe in breve annullato dalla crisi generale.

Generalmente vengono chiamate «liberismo» le dottrine di Erhard: in realtà la sua è solo una straordinaria capacità contabile. Per una volta tanto fra le aride cifre di Erhard e le grandiose idee di De Gaulle, la ragione sta (se le apparenze non ci ingannano) dalla parte delle cifre; e le idee si perdono in imprecisabili nebulosità.

Alberto Spaini

La celebre ballerina Juliet Prowse è giunta a Roma. Trascorrerà una breve vacanza a Venezia e in altre città italiane

Sta per essere ultimata la costruzione dell'ardito ponte che congiungerà le sponde del Reno fra Vial e Tamins in Svizzera

NEW YORK HA CELEBRATO L'ANNIVERSARIO DELLA FAMOSA MOSTRA

Decisiva per l'arte americana la «battaglia di Lexington Avenue»

Malgrado l'accanita resistenza dei conservatori le nuove idee in tema di estetica finirono per essere assorbite dalle giovani forze che stavano trasformando la Nazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, maggio

Il più grande evento nella storia dell'arte americana ebbe luogo a New York nella primavera del 1913. Fu una esposizione di 1300 opere di pittura e scultura che col titolo ufficiale di «Mostra internazionale d'arte moderna» venne allestita in un museo d'armi e trofei militari, precisamente nell'armeria del 65.o Reggimento di Fanteria. La scelta cadde su questo severo e robusto edificio, situato sulla Lexington Avenue, per necessità. Musei e gallerie d'arte s'erano rifiutati di dare le loro sale non tanto a causa dell'eccezionale numero di opere da esporre, quanto, soprattutto, per le idee anticonformiste manifestate dagli organizzatori della mostra stessa.

Questi «anticonformisti» erano un gruppo di giovani artisti indipendenti che stanchi di dipingere banane e vasi di fiori avevano cominciato a prendere a soggetto dei loro quadri la realtà della vita quotidiana, tema questo considerato troppo volgare dagli accademici del tempo i quali non ammettevano si derogasse appunto dalle banane e dai vasi di fiori, quanto dal gratuito e dal decorativo. Il gruppo non aveva intenzioni particolarmente bellicose, intendeva semplicemente protestare contro la esclusione dalle gallerie e richiamare l'attenzione del pubblico sulla propria esistenza, così come 50 anni prima avevano fatto a Parigi i pittori espressionisti rifiutati dal Salon; tuttavia la mostra da esso allestita si rivelò un ordigno di eccezionale carica esplosiva, uno strumento di rivolta che distrusse il vecchio ordine e preparò la fondazione di uno nuovo, sbalordendo gli stessi organizzatori.

Fiere polemiche

Questo successe perchè alla mostra partecipò una numerosissima schiera di artisti europei, massimamente francesi. Furono questi la dinamite, fu la presenza delle loro opere così nuove, così strane, così opposte allo spirito della tradizione allora corrente a fare scatenare la battaglia. La «battaglia di Lexington Avenue», come appunto venne chiamata la Mostra. Cezanne, Gauguin, Van Gog, Matisse, Brancusi, Picabbia, il «doganiere» Rousseau, Seurat, Duchamp, Picasso, Kandinski, per non citare che i più importanti tra i maestri europei presenti alla mostra, erano nel 1913 virtualmente degli sconosciuti da questa parte dell'Atlantico; nessuno, o quasi, aveva mai inteso parlare di post-impressionismo, cubismo, fauvismo. Trovarseli all'improvviso di fronte provocò lo stesso effetto che potrebbe causare oggi l'apparizione di esseri piovuti da altri pianeti. La società americana del 1913, piena di puritane inibizioni, vide in tutti quegli «ismi» il diavolo, la pazzia, la indecenza. Contro di essi si scagliarono ferocemente gli accademici e buona parte della stampa. Un quadro, «Nudo che scende le scale», del cubista Marcel Duchamp, fu preso particolarmente di mira, divenne la nota dominante, il simbolo dello scandalo della mostra, così come l'era stato «La colazione sull'erba» di Monet al Salone dei Rifugiati di Parigi nel 1863. Tutti, salvo poche eccezioni, si sentirono provocati dal suo titolo, non tanto perchè non si capica a quale sesso appartenesse quel nudo, ma principalmente per il fatto che non si capiva neppure che fosse un nudo e se stesse scendendo le scale o cos'altro invece facesse. L'ex Presidente degli Stati Uniti, Teodoro Roosevelt, brandì minacciosamente il suo bastone contro il dipinto gridando allo stesso Duchamp: «Questa non è arte! E' sfrontatezza, turlopineria». E aggiunse che il tappeto indiano che aveva nella sua stanza da bagno era di gran lunga superiore da un punto di vista decorativo. Ad altri il quadro provocò ilarità, dissero che faceva pensare a un'esplosione in una fabbrica di pietre.

In realtà furono poche le opere risparmiate dai commenti più severi o dal ridicolo. Un certo Cox, critico d'arte tra i più autorevoli a quei tempi, descrisse Cezanne come un artista assolutamente privo di talento e Gauguin un decoratore segnato da insanità mentale. La sala dove erano esposte le opere dei cubisti venne chiamata la stanza degli orrori, si raccomandò ai genitori di tenervi lontano i bambini. Pupazzi raffiguranti alcuni degli espositori vennero bruciati sulle pubbliche piazze. In questo clima tra il drammatico e il comico la Mostra si protrasse per tre settimane. La visitarono centocinquantamila persone, un pubblico veramente eccezionale per quei tempi.

Risultato? L'arte in America non fu più la stessa dopo quella mostra. Nonostante l'accanita resistenza dei conservatori, la battaglia di Lexington Avenue fu vinta dalle nuove idee, le quali superando lo sbalordimento, la confusione, la indignazione da esse stesse provocati finirono per essere assorbite nelle nuove forze che in ogni settore stavano trasformando il paese di 50 anni fa nel vitale e creativo paese dell'America di oggi. L'effetto più immediato fu sul pubblico il quale derivò dalla mostra un nuovo sentimento di libertà, intuì che Duchamp e compagni avevano scoperto che qualcosa era sbagliato nel mondo e che i loro eccessi non erano in fondo che il frutto di una ricerca che doveva condurre a un nuovo modo di guardare al mondo e alle cose. Sorsero nuovi collezionisti, si formò una nuova classe di critici d'arte. Il Museo Metropolitan di New York, primo fra tutti i musei degli Stati Uniti, acquistò un Cezanne e un commerciante di San Francisco acquistò il «Nudo» di Duchamp senza neppure averlo visto. Ironia della sorte, i francesi che furono la pietra dello scandalo della mostra, superarono nelle vendite gli americani per 4 a 1.

Cadendo quest'anno il cinquantesimo anniversario della epica Mostra, New York ha voluto celebrare l'avvenimento ricreando la Mostra nello stesso posto dove si tenne nel 1913. Non è stato possibile trovare tutte le 1300 opere che figuravano allora, essendosi di alcune perduta la traccia, di altre essendo incerta la identificazione. Ma non mancano le migliori, non mancano quelle contro cui divampò più infuocata la battaglia. Ci sono i «Pesci rossi» e il «Nudo blu» di Matisse, «La donna alla sorgente» di Picabia, «Parole del diavolo» di Gauguin, «La donna col vaso di mostarda» di Picasso, «Il bacio di Brancusi, «Ragazza al piano» di Villon, ci sono tanti immortali Cezanne.

Una rievocazione

Al completo è il gruppo degli americani capeggiato da quel Maurice Prendegast, Walter Pach, John Sloan, Walt Kuhn e Arthur B. Davis che furono gli organizzatori della mostra del 1913. E naturalmente non manca il «Nudo che discende le scale» di Marcel Duchamp. L'atmosfera infuocata di 50 anni fa è stata ricreata con fotografie, documenti, ritagli di articoli di giornali e riviste di allora. Una fotografia mostra Enrico Caruso mentre si diverte a fare caricature «cubiste» per i suoi tifosi. Su «Poetry», un settimanale di arte oggi scomparso ma considerato d'avanguardia nel '13, si leggono improperi d'ogni genere all'indirizzo di Matisse. «I suoi dipinti, sta scritto, sono la più odiosa mostruosità che sia mai stata perpretata ai danni dell'arte».

Ecco un saggio dei titoli degli articoli coi quali la stampa commentava l'avvenimento: «Uniamoci contro i cubisti!», «Sono arrivati i mostri», «Da che parte appendiamo questo nudo?», «Mamme, tenete lontani i vostri bambini dall'Armeria del 65.mo Reggimento di Fanteria», «Cosa sarà dell'America se lasciamo passare i pezzi venuti dall'Europa?», «Il sarto tal dei tali pensa seriamente di applicare le combinazioni coloristiche dei cubisti ai modelli della prossima primavera», «E' nata la gonna cubista».

New York di cinquant'anni fa non era l'ardita e spregiudicata metropoli dei nostri giorni. I grattacieli avevano difficoltà a crescere, rappresentavano per molti una oscura minaccia. Per carità non facciamoli troppo alti, si supplicava da varie parti. Alle ragazze si consigliava di non scuotere i fianchi durante il ballo; le suffragette erano considerate in molti ambienti delle sciocchine che avevano tempo da perdere; il lavoro era duro, si svolgeva in locali malsani; molte strade erano impraticabili. Anche questo è rievocato nella mostra attuale con fotografie e stampe dell'epoca e aiuta a capire tanto l'ospitalità o la diffidenza con la quale vennero accolti gli «innovatori» del 1913, quanto le ragioni del loro successivo trionfo.

Il pubblico sfila adesso davanti ai post-impressionisti, ai cubisti e ai fauvisti, in silenzio come si trovasse in un museo; gli pare impossibile che 50 anni fa essi abbiano potuto sollevare tanto pandemonio. Ma una coppia di vecchi sposi è stata udita dire davanti al «Nudo che scende le scale»: «Non ci è piaciuto nel 1913 e non ci piace neppure adesso».

Mario Albertazzi

Terence O'Neil è il nuovo Premier dell'Irlanda del Nord

Libri ricevuti

E' uscito il fascicolo n. 62 di *Arte figurativa,* la bella rivista milanese che è entrata nel suo undicesimo anno di vita, sempre maggiormente apprezzata. Del denso sommario meritano particolare segnalazione: un articolo di A. Bovi sul «Seicento napoletano al Palazzo reale di Napoli» Jean Cassou illustra brillantemente l'arte di Le Corbusier. Dei caratteri della pittura di A. Mancini si occupa M. Portalupi. Paolo de Domenico guida il lettore in un'interessantissima escursione nei castelli trentini. Altri scritti originali sono dovuti a L. Parini «Il Concilio di Trento visto dagli artisti». V. Stigler e F. Albini e F., Helg con due soluzioni d'arredamento (Il bagno-spogliatoio e Il soggiorno). M. Bucci «Nel maggio a Milano un'asta senza precedenti» e, di particolare rilievo: una rassegna sulla mostra mercato nazionale d'arte contemporanea a Firenze, completa delle relative quotazioni di U. Baldini.

O

G. B. Angioletti — *I grandi ospiti* — Esce in una nuova edizione «I grandi ospiti» di G. B. Angioletti, che gli meritò il Premio Viareggio 1960; libro che è come la summa di questo grande, amato, infaticabile scrittore. Per Angioletti, spirito europeo come pochi altri, è un atto di fede nella civiltà che accomuna «i grandi ospiti», cioè i testimoni maggiori che, pur radicati in una terra e in una nazione, hanno resa manifesta l'unità del genio europeo, la patria comune che tutti unisce. Da Omero e dagli Etruschi fino a Joyce e Einstein; da Socrate e Paolo di Tarso a Erasmo e Kirkegaard; da Virgilio e Orazio a Shakespeare e Beethoven; da Petrarca a Cézanne, da Vico a Hegel; da Giovanna d'Arco a Thomas Mann, da Goethe a Dostoiewski; da Cervantes a Van Gogh, da Spinoza a Nietzsche; da Bosch a Gorkij, da Goya a Lawrence: non tanto una serie di ritratti, piuttosto un pellegrinaggio perfettamente continuo e coerente, discreto quanto profondo, alla ricerca di questi grandi ospiti nel loro mondo e nel loro ambiente (l'occasione è quasi sempre un viaggio) per coglierne, appunto, al di là delle diversità di tempo e di spazio, l'intera unità.

O

L'editore milanese Federico Motta ha voluto ricordare in questi giorni il compimento del primo decennio di edizione della *Enciclopedia Motta* con il rilancio, dal 7 maggio prossimo, dei primi fascicoli della 3.a edizione. Infatti, i lusinghieri risultati ottenuti da questa importante opera enciclopedica hanno indotto il suo editore ad aderire alle crescenti richieste del mercato librario attuale, dimostrando con ciò sensibilità dei gusti del pubblico e felice scelta di presentazione. L'opera che inizierà fra pochi giorni a ripresentarsi dal primo fascicolo, è un onesto e valido prodotto dell'editoria italiana di questi recenti anni e dimostra con la sua ampia introduzione sul mercato italiano, sia a fascicoli sia a volumi, quante possibilità ancora vi siano per la divulgazione di opere di informazione e di formazione realizzate però con serietà di intento e rigoroso rispetto dei valori scientifici e culturali: valori che devono essere prerogativa essenziale di pubblicazioni del genere.

O

Le Edizioni A.C. di Milano hanno pubblicato, in questi giorni, un volume di pagine scelte di Rosa Luxemburg che presenta un particolare interesse politico. Del volume, fra l'altro, fa parte un inedito di Rosa Luxemburg. Si tratta dell'ultimo articolo della dirigente socialista tedesca, scritto due giorni prima della morte (avvenuta tragicamente a Berlino nel 1919). Da questo scritto, come dagli altri che compongono la antologia, viene fuori la documentazione di una lotta d'idee formidabile contro i bolscevichi che già agli inizi del secolo erano assertori del socialismo autoritario. E' insomma, come nota Mario Pinzauti nella introduzione al volume, una lotta contro le prime radici dello stalinismo, contro il comunismo, prima che il comunismo nasca, con la rivoluzione sovietica.

O

Plinio Colussi: *Campane e solitudine* - Ed. del Cavalluccio, L. 550.

MORTO RECENTEMENTE IL CREATORE DI «OSS 117»

La prodigiosa carriera del «Simenon dello spionaggio»

Appassionatamente seguite in tutto il mondo le strabilianti vicende del suo eroe preferito - Novantasette romanzi tradotti in 22 lingue

Un personaggio audace e spregiudicato, qualcosa di mezzo tra un fuorilegge e un pirata dei nostri tempi, che gira il mondo rischiando la pelle per motivi non sempre chiari, ma soprattutto per il gusto della avventura; un bell'uomo poco più che quarantenne che ha molto successo con le donne ma si innamora di rado; questi è Hubert Bonisseur de la Bath, alias «OSS 117», le cui vicende mirabolanti ma non inverosimili di spia internazionale erano seguite in Francia e in tutto il mondo con appassionato interesse da milioni e milioni di lettori. Pochi giorni fa la carriera prodigiosa del creatore di questo fortunato personaggio, il romanziere Jean Bruce, è stata fulmineamente stroncata da un incidente automobilistico sulla strada nazionale francese n. 16 a Luzarches. Dopo aver superato a 180 all'ora una pericolosa curva, lo scrittore perdeva il controllo della sua potente «Jaguar MK 2» che andava a sfracellarsi contro un autocarro che procedeva in senso inverso, e decedeva sul colpo. Aveva 43 anni ed era stato soprannominato il «Simenon dei romanzi di spionaggio».

Dei suoi 97 libri — un record di produzione se si pensa che aveva cominciato a scrivere a trent'anni — si sono vendute 24 milioni di copie e si sono eseguite circa duemila traduzioni in ventidue lingue. Jean Bruce era diventato una specie di «cittadino del mondo» che aveva conti in banca in ogni paese, tranne la Lapponia e questo perchè gli esquimesi non leggono. Quali gli elementi del suo successo? Un'immaginazione fervidissima che gli faceva escogitare per il suo eroe le avventure più stravaganti, un'accurata documentazione geografica, politica ed economica dei luoghi che erano teatro di quelle gesta, e soprattutto una solida esperienza dei metodi più moderni di polizia scientifica, che destava l'ammirazione degli specialisti del controspionaggio mondiale.

Prima di dedicarsi alla narrativa, Jean Bruce era stato pilota di «caccia», aveva studiato diritto all'Università di Clermont, aveva militato come agente segreto nelle file della Resistenza durante l'occupazione nazista. Nel 1944 aveva già al suo attivo la complessa organizzazione del sistema di collegamento con gli americani lungo la valle del Reno. Frequentò poi la famosa Scuola superiore di polizia di Saint-Cyr, dalla quale escono i più abili commissari di Francia, e riportò alla fine dei corsi il primo premio di tecnica poliziesca. Entrò successivamente nello SDECE (Servizio di documentazione e di controspionaggio), e si deve a lui la scoperta di una delle più importanti organizzazioni clandestine di trafficanti d'oro del dopoguerra. Dopo essersi fatto assumere come garzone di scuderia in una fattoria svizzera ed aver tenuto celata per quattro mesi la sua vera identità, Jean Bruce che allora si chiamava col suo vero nome Jean Brochet, riuscì a mettere le mani su diecimila pezzi da venti dollari, abilmente dissimulati in altrettante uova.

Fu nel periodo in cui stava per essere promosso commissario che l'ispettore capo Brochet, comprendendo forse di essere dotato di un'immaginazione troppo accesa per poter diventare un buon poliziotto, dette le dimissioni.

Dopo aver intrapreso una dopo l'altra svariate attività — fu per qualche tempo segretario di un maragià, fondò un'agenzia di controspionaggio industriale per la difesa dei brevetti d'invenzione, che dovette chiudere dopo pochi mesi per assoluta mancanza di clienti, fece tra l'altro il rappresentante di una tintura per capelli — Jean Bruce cominciò a scrivere romanzi polizieschi. Un primo manoscritto gli fu respinto da ben sei editori, il secondo fu consegnato per errore da sua moglie anzichè a un editore famoso, a un suo collega agli inizi della carriera, che aveva appena fondato la casa editrice «Le Fleuve Noir», si affrettò a stampare il romanzo di Jean Bruce, e visto il successo dell'opera, invitò l'autore a proseguire sulla strada intrapresa, facendo la propria fortuna oltre che quella del neo scrittore.

Di tutti i dossiers che aveva avuto tra le mani nella sua qualità di funzionario di polizia addetto al controspionaggio, Bruce romanziere sosteneva di aver dimenticato ogni particolare; ma non poteva aver dimenticato — e lo dimostrano i suoi libri — le nozioni tecniche acquisite in quel periodo, nozioni che egli integrava con la lettura e lo studio di riviste specializzate americane, inglesi e russe, per le quali spendeva annualmente oltre seicentomila franchi. Lo scrittore componeva i suoi romanzi nella sua bella casa quasi sommersa nel folto della foresta di Chantilly, non si ispirava mai ad un autentico fatto di cronaca e sceglieva prima di tutto il paese che avrebbe fatto da sfondo alla sua storia; trovava poi il titolo del libro, e una volta fissato per sommi capi l'argomento, si metteva all'opera. Impiegava generalmente da nove a dodici giorni per la stesura di ogni romanzo.

Il mestiere di autore poliziesco non è tuttavia così tranquillo e privo di emozioni come si potrebbe credere. Nel corso di un giro del mondo compiuto alcuni anni fa, Bruce fece una sosta a Rangoon. La Birmania aveva acquistato in quel periodo dalla Francia sei locomotive modernissime della velocità di 140 chilometri orari e si apprestava a modificare le sue strade ferrate per adattarle alle nuove macchine. Un gran numero di uomini d'affari francesi, inglesi, americani e tedeschi, erano convenuti nella capitale per contendersi l'appalto dell'impresa. Il romanziere prese alloggio all'albergo Strand e dopo aver sistemato i suoi bagagli nell'appartamento che gli era stato assegnato, discese al bar. Gli fu subito chiesto se fosse venuto anch'egli «per la faccenda delle ferrovie». La sua risposta negativa dovette ingenerare dei sospetti; si credette forse che egli fosse un concorrente pericoloso che rifiutava la lotta a viso aperto, o addirittura un agente segreto, e si cominciò a pedinarlo. Una sera, rientrando nel suo appartamento d'albergo, Bruce trovò, bene in vista sopra un tavolo, un pugnale birmano (l'aveva portato con sè in Francia e non mancava di mostrarlo ai suoi visitatori). Dopo qualche istante squillò il telefono e una voce gli chiese in inglese se avesse trovato il pugnale. «Sì», rispose Bruce. «Ebbene, ve lo troverete un giorno di questi piantato nella schiena se non vi deciderete a sloggiare immediatamente», disse la voce in tono minaccioso.

Jean Bruce si affrettò a partire l'indomani. Ma la breve sosta nella capitale birmana era servita allo scopo che si prefiggeva; uno scopo niente affatto tenebroso come temevano coloro che lo avevano minacciato di morte, ma non per questo meno importante per lui: l'ambientazione accurata e precisa di un nuovo libro, che era, come abbiamo accennato, uno dei coefficienti della sua fortuna di scrittore. L'autore lo intitolò «Le sbire de Birmanie», e fu un successone.

Attualmente Jean Bruce aveva in programma cinque nuovi romanzi, il cui soggetto e la cui ambientazione gli erano stati ispirati dalle impressioni di un recentissimo viaggio di ben 30.000 chilometri attraverso l'America Centrale e l'Asia. Mentre si recava in gran fretta a Parigi per regolare alcune questioni col suo editore prima di compiere un breve viaggio a New York, su una delle tante autostrade del mondo lo ha sorpreso la morte.

Estella Manisco

La giuria del Premio «Cortina - Ulisse 1964»

Roma, 4

La Commissione giudicatrice per il XII Premio europeo «Cortina-Ulisse», dedicato quest'anno a un'opera sui problemi relativi all'economia di mercato e all'economia programmata, è stata composta dal prof. Giuseppe Ugo Papi, Rettore dell'Università di Roma, in rappresentanza dell'Accademia dei Lincei, dal prof. Mario De Luca, ordinario di Economia politica all'Università di Napoli, in rappresentanza dell'Unesco, dal prof. Giovanni Demaria, ordinario di Economia politica all'Università commerciale Bocconi di Milano, in rappresentanza del Consiglio nazionale delle ricerche, dal prof. Gianfranco Merli, in rappresentanza del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e dalla direttrice della rivista «Ulisse», Maria Luisa Astaldi.

Si ricorda che il termine per la presentazione dei lavori concorrenti — che dovranno essere inviati alla direzione della rivista «Ulisse», in Corso d'Italia 43, Roma — rimane fissato al 31 luglio prossimo.

CRONACA DELLA CITTA'

GRAVE E INASPETTATA DECISIONE

Scioperano i portuali per l'orario ridotto

Le trattative erano aperte fra le parti Otto navi bloccate ieri dall'agitazione

La situazione dell'attività portuale è nuovamente minacciata da ieri dall'improvviso ed inaspettato sciopero deciso dalle tre compagnie portuali interessate allo scarico e carico delle merci. Uno sciopero è stato infatti proclamato a partire dalle ore 12 di ieri e si concluderà domani alle ore 8 ed è solo lo inizio di una nuova agitazione. I motivi di questa grave determinazione degli organismi sindacali sono da ricercarsi nella non ancora avvenuta applicazione dell'orario ridotto di lavoro, da 48 a 45 ore settimanali, già avvenuta a Genova, Livorno e Savona.

Il nuovo orario comporta un ridimensionamento dei turni e una risoluzione di vari problemi ad essi connessi, anche di ordine tecnico. La possibilità di attuazione sono del resto allo studio, mentre per giovedì prossimo era stata decisa una riunione dell'Ufficio del lavoro portuale per la discussione sul nuovo orario e la definizione nei particolari della sua entrata in vigore. Anche per il porto di Venezia, del resto, le trattative per il nuovo orario sono ancora in corso. Improvvisamente i portuali triestini hanno invece deciso di scendere in sciopero in segno di protesta contro la non ancora avvenuta applicazione dell'orario e contro la non definitiva risoluzione dei contatti in merito. E' sperabile che nonostante la momentanea crisi le risoluzioni che devono essere prese giungano a buon fine in tempo così da evitare ogni ulteriore prolungamento dell'agitazione della categoria.

Otto navi hanno dovuto sospendere ieri le operazioni di carico e scarico. Il lavoro è invece proseguito normalmente a bordo della nave greca «Argo Chios» ormeggiata al Punto Franco su cui si è sviluppato ieri mattina un incendio che ha danneggiato un quantitativo di grano e mais. Di fronte alla situazione d'emergenza l'attività dei lavoratori è proseguita.

Il dott. Tartarelli e l'ing. Chiesa Direttori generali dei CRDA

Il Consiglio di Amministrazione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico ha elevato alla carica di Direttore generale del grande complesso cantieristico il dott. Piero Tartarelli e l'ing. Giannantonio Chiesa, rispettivamente nei settori amministrativo e tecnico.

Il dott. Tartarelli e l'ing. Chiesa, già vicedirettori generali e da tempo quindi investiti di alta responsabilità, succedono al gr. uff. Alberto Cosulich (che già ha lasciato i CRDA per limiti di età) e all'ing. Ugo Crovetti che il Consiglio di Amministrazione dei Cantieri — presieduto dall'ing. Vignuzzi e l'ing. Carnevale Amministratore delegato — ha posto in congedo, pure per limiti di età.

Mentre ci ripromettiamo più ampia illustrazione di questi nomi che si avvicendano alla guida della nostra maggiore attività industriale, formuliamo al dott. Tartarelli e all'ing. Chiesa le più vive felicitazioni e fervidi auguri di successo nel più alto compito che assumono nei CRDA.

Industriale americano in visita a Trieste

Oggi giungerà a Trieste Mr. Watson Wise, noto industriale americano del petrolio, che si tratterrà nella nostra città per due giorni. Mr. Wise è direttore della Premiere Petrochemical Co., membro del Consiglio direttivo della Lone Star Steel Co. e titolare della compagnia finanziaria-petrolifera Wise Operating Co.

In serata Mr. Wise sarà ospite del Cenacolo triestino.

FESTOSA CHIUSURA DEL RIUSCITO FESTIVAL

Concluso il carosello dei film pubblicitari

I «Gran Premio San Giusto e Miramare» ai cartoni animati «Bibbia» e al cortometraggio «Armonia» - Temi e mozioni dibattuti al convegno

Si sono conclusi ieri i lavori del sesto Convegno nazionale della pubblicità cinematografica e televisiva, organizzato assieme al concomitante Festival del film pubblicitario cine-televisivo della Fiera di Trieste con la collaborazione del Centro sviluppo economico.

Nella mattinata i congressisti hanno ascoltato le interessanti relazioni del prof. Attilio Giovannini che ha parlato sul tema «Il messaggio cinematografico pubblicitario nel MEC» e del dott. Gilberto Valentini, che ha trattato del «Cinema nella pianificazione di una campagna pubblicitaria». Si è quindi acceso un vivace dibattito che è poi ripreso, animatissimo, nel pomeriggio in sede di presentazione delle mozioni. Ne sono state infine approvate due, nelle quali trovano eco i problemi di più pressante attualità dibattuti durante il Convegno. In quella approvata con maggioranza di consensi viene chiesta l'istituzione di una commissione permanente, pariteticamente rappresentata dalle società concessionarie, dagli utenti, dalle agenzie produttrici e dai tecnici della pubblicità televisiva, radiofonica e cinematografica, allo scopo di programmare e coordinare la realizzazione di studi e ricerche continuative sulla «udienza» dei relativi mezzi. E la seconda propone in campo televisivo lo studio di mezzi più adatti per un più razionale utilizzo del materiale filmistico, l'aumento del tempo totale concesso alla pubblicità, nonchè l'istituzione di una commissione che tratti a tal fine con la RAI-TV.

Il Festival si è del pari concluso con una brillante serata di gala nei saloni di un grande albergo cittadino, durante la quale ha avuto luogo la proclamazione dei vincitori. Erano presenti il Commissario generale del Governo dott. Mazza e il presidente della RAI-TV conte Papafava; brevi discorsi sono stati tenuti dal presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, dott. Magris, dal presidente della Fiera di Trieste comm. Suttora, dal conte Papafava e dai presidenti delle due giurie, amm. de Courten per il settore TV e Chino Alessi, direttore de «Il Piccolo», per il settore cinema.

I film premiati

La giuria del settore televisivo presieduta dall'Ammiraglio Raffaele de Courten, dopo aver visionato 94 «Caroselli» e 103 «Telecomunicati», ha assegnato i seguenti premi:

Gran Premio della Pubblicità Televisiva «Campana di San Giusto» alla Casa produttrice «Gamma Film di Roberto Gavioli & C.» per il Carosello a disegni animati: «Bibbia 1» realizzato per conto della Fratelli Fabbri Editori; Medaglia d'oro U.P.A. alla Fratelli Fabbri Editori, committente del film vincitore del Gran Premio; Premio di lire 1 milione messo in palio dalla Fiera di Trieste, agli autori-sceneggiatori del soggetto e al regista dei film-caroselli dal vero: «La curiosità infantile», [illegible] fantili» [illegible] Vanni [illegible] con la [illegible] stati re[illegible] Gio & Fratelli Buitoni. Coppa del Centro Sviluppo Economico Trieste al committente dei film educativi premiati: S.p.A. Gio. & Fratelli Buitoni. Targa O.TI.PI. e T.P. e quella dell'ANICA alla Gamma Film di Roberto Gavioli & C. per il film «Bibbia 1» realizzato per conto della Fratelli Fabbri Editori, che ha ottenuto il più alto punteggio

Sono stati inoltre assegnati i primi premi di categoria ai seguenti film: «Cinturato Pirelli n. 1» prodotto dalla General Film per conto della Pirelli e «Bugie infantili» prodotto da Vanni Montagnana in coproduzione con la Adriatica Film per conto della S.p.A. Gio. & Fratelli Buitoni, «Bibbia 3» prodotto dalla Gamma Film di Roberto Gavioli & C. per conto della Fratelli Fabbri Editori.

Dal canto suo la giuria del settore pubblicità cinematografica presieduta da Chino Alessi, direttore de «Il Piccolo» ha assegnato i seguenti premi:

Gran Premio della Pubblicità Cinematografica «Castello di Miramare» al film «Armonia» prodotto dalla Fotogramma-Foto Cine TV. Medaglia d'oro UPA, al committente del medesimo film, S.A.I. Costruzioni Automobili. Primo Premio SIPRA-O.PU.S. di lire 1.000.000, per il produttore che ha ottenuto la più alta media di punti per sei film iscritti, alla Fotogramma-Foto Cine TV. Secondo Premio SIPRA-O.PU.S. di lire 500.000 per il produttore che ha ottenuto la seconda più alta media di punti per sei film iscritti, alla Gamma Film di Roberto Gavioli & C. Targa O.TI.PI. e T.P. per il più alto punteggio nella valutazione dell'efficacia pubblicitaria al film «Armonia» prodotto dalla Fotogramma-Foto Cine TV per la S.A.I. Costruzioni Automobili. Targa ANICA per il più alto punteggio della tecnica di realizzazione e del valore spettacolare al film «Punto... Linea (n. 2)» prodotto dalla Adriatica Film S.p.A. per la Pavesi.

Sono stati inoltre assegnati i primi premi di categoria ai seguenti film: [illegible] prodotto dalla Fotogramma-Foto Cine TV per la A.I.A. Simca Italia, «Aristodelo» prodotto dalla Gamma Film di Roberto Gavioli & C. per l'Alemagna.

Tutti i lesignani residenti a Trieste, sono invitati alla S. Messa cantata che sarà celebrata il giorno 10 maggio alle ore 9 nella chiesa di S. Maria Maggiore (ex Gesuiti) in occasione della festività di S. Prospero, Patrono della città di Lesina.

(«Giornalfoto»)
La tragica immagine dell'automobile sfasciata contro il pilone

SCRUTINIO UFFICIALE DELLE ELEZIONI

Bologna e Vidali proclamati onorevoli

Ora seguirà la convalida per Belci e Bernetic

Nella solenne cornice dell'aula della Corte d'Assise, dove è stato istituito l'Ufficio centrale circoscrizionale del collegio elettorale di Trieste, ieri mattina ha avuto luogo la proclamazione ufficiale dei due eletti in primo scrutinio; essi sono, come noto, l'on. Giacomo Bologna (DC) che ha ottenuto 8615 voti preferenziali e l'on. Vittorio Vidali (PCI) con 7151 preferenze. Avendo quest'ultimo partecipato anche all'elezione a senatore, e risultando eletto, opterà per Palazzo Madama e lascerà il seggio a Montecitorio a Maria Bernetic, seconda nella lista comunista per numero di preferenze (4463). E' altresì noto che il secondo deputato dc, Corrado Belci, che ha ottenuto 7848 voti, figura eletto con i «resti».

Alla brevissima cerimonia — nel corso della quale il Presidente della Corte d'Assise di Appello, dott. Palermo, ha comunicato ufficialmente il numero di voti ottenuto da ciascuna lista e le preferenze ottenute dai rispettivi candidati — ha presenziato solamente l'on. Vidali.

I risultati delle ultime elezioni destano ancora echi nei commenti dei partiti. L'esito delle votazioni è stato ieri oggetto di esame del comitato direttivo della federazione triestina del PSI, che alla fine ha espresso compiacimento «per il successo conseguito dalla lista socialista, tanto più importante in quanto conferma il costante progresso registrato dal PSI nelle ultime consultazioni elettorali a Trieste e nei Comuni minori».

Anche il comitato direttivo della federazione triestina del PCI, riunitosi ieri l'altro, ha espresso soddisfazione per «il superamento in voti e percentuale dei risultati delle "politiche" del '58», perchè «nel territorio di Trieste c'è un voto comunista per ogni quattro elettori» e perchè «il PCI ha eletto al Parlamento un italiano e uno sloveno, il compagno Vidali che al Senato rappresenterà Trieste e la Regione e la compagna Bernetic che rappresenterà Trieste alla Camera dei deputati». (Magari il PCI ha eletto due volte Vidali e non la Bernetic, che non era la capolista dei candidati comunisti alla Camera, ma che ora subentra a Vidali solo a seguito della doppia elezione di questi).

OMAGGIO AI CADUTI DEL 5 MAGGIO

Ricorre oggi il 18.o anniversario del sacrificio dei cinque concittadini caduti sotto il piombo dell'occupatore straniero rei di avere manifestato per le vie di Trieste il loro amore per la Patria.

La Lega Nazionale, data la festività odierna, farà officiare domani alle ore 8 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo una Messa di suffragio. In precedenza, alle ore 7.45, sulla targa-ricordo di via Imbriani verranno deposte corone e fiori. Sono invitate a partecipare le associazioni combattentistiche, di Arma, patriottiche, sportive e culturali della città con proprie rappresentanze e insegne.

Santi del ghiaccio in anticipo

Il tempo rinfresca inavvertitamente, e l'uomo della strada guarda il calendario e dice: «Sono i Santi del ghiaccio!». Siamo in maggio, ed essi sono vicini; non tanto però da giustificare l'improvviso abbassamento della temperatura. I tre Santi sono in calendario fra una settimana esatta: Pancrazio il 12, Servazio il 13, Bonifazio il 14. E allora? Troppa fretta di arrivare, qualche disguido nel rapporto tempo-calendario? Nessuno lo può dire con esattezza. Di certo resta solo il repentino rinfrescarsi, la differenza di quasi dieci gradi da un giorno all'altro: è bastata un po' di pioggia (che poi è stata neve oltre i 700 metri di altitudine) e di colpo siamo ritornati indietro di un mese o due. Quando già si intravvedeva l'estate, almeno per il sole scottante delle ore centrali della giornata, abbiamo fatto un passo indietro. Nessuna paura comunque. Siano o no in anticipo i tre Santi gemelli, o sia semplicemente una burrascata estesa anche alla nostra regione, il maltempo ormai non fa più paura.

MANIFESTAZIONE AL C.C.A. E RITO A REDIPUGLIA

Si celebra la giornata dei mutilati di guerra

Si celebra oggi, in tutta Italia, la «Giornata del mutilato di guerra». La manifestazione, che si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, assume particolare rilievo e solennità in quanto avviene per la prima volta ed intende stabilire questa manifestazione esterna al rispetto e della considerazione verso i mutilati di guerra che si ripeterà annualmente.

Nella nostra città la celebrazione avrà luogo nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti con inizio alle ore 9.30 con la partecipazione di tutte le autorità civili e militari. Alla commemorazione si affiancherà l'assemblea annuale della sezione locale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. Nel corso della manifestazione verranno distribuiti attestati di benemerenza e borse di studio ai figli dei soci. A conclusione dell'assemblea, i mutilati, con il loro consiglio direttivo, unitamente ad una rappresentanza militare dei vari corpi del nostro Presidio, si recheranno al Sacrario di Redipuglia a rendere omaggio ai Caduti. La sezione triestina, infine, offrirà un rancio in comune fra mutilati di guerra e rappresentanze militari della zona.

Visintin alle Autovie direttore generale

L'ing. Raimondo Visintin, già consigliere delegato della Società Autovie Venete, è stato nominato direttore generale della stessa Società che è, come noto, concessionaria dell'autostrada Trieste-Venezia. La nomina è stata decisa all'unanimità dal consiglio di amministrazione dopo che l'ing. Visintin aveva presentato le dimissioni dall'incarico di consigliere delegato. Tra le altre decisioni il consiglio ha poi nominato l'ing. Ugo Buttini di Udine a direttore dei lavori per l'autostrada. Sabato prossimo l'assemblea dei soci della Autovie Venete si svolgerà nella nostra città.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	21	11	31	54	3
CAGLIARI	46	66	44	26	88
FIRENZE	61	8	50	71	79
GENOVA	12	80	27	29	57
MILANO	36	73	25	51	20
NAPOLI	5	12	81	46	33
PALERMO	68	73	8	31	40
ROMA	58	76	4	15	22
TORINO	21	24	7	61	15
VENEZIA	57	30	24	9	19

ENALOTTO:

1, x, 2, 1, x, 1, 2, x, 1, x, 1, 2

I vincitori con 12 punti sono 15 e riceveranno 1.476.000 lire ciascuno. A ciascuno dei 184 undici andranno 90.200 lire; ai 1.354 dieci andranno 12.200 lire.

Nel concorso n. 18 dell'Enalotto, zona delle Tre Venezie, si sono avuti un dodici, 16 undici e 99 dieci. A Trieste ventisette dieci.

ORARIO AUTOSERVIZI:

FIUME giornaliera ore 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giorn. ore 8.15 e 21.
POLA - PARENZO - ROVIGNO domenicale ore 7.25 e 15.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Il presidente della RAI-TV consegna il G. P. «Miramare» a Del Vita e Rossi; nella seconda foto: Mazza premia Gavioli

UNA DONNA REDUCE DALLE NOZZE DELLA FIGLIA

Muore nello schianto dell'auto contro il palo

E' accaduto ieri sera nei pressi di Stramare - Forse la velocità causa del tragico incidente - Gravi ferite ad altre due persone

Un altro incidente, purtroppo cruento, ha funestato nel tardo pomeriggio di ieri, la strada che da Muggia porta ad Aquilinia. Una vettura lanciata a notevole velocità è uscita di strada sulla sua destra andando a cozzare con estrema violenza contro un palo della rete filoviaria, rimanendovi incastrata. Vi ha perso la vita una donna, Vanda Gervini ved. Nigris, nata a Muggia il 27 aprile 1907, da molti anni residente a Trieste. Con lei viaggiavano altre due persone: il fratello Nereo, nato a Trieste nel 1913 e abitante in via Buonarroti 4, impiegato e la moglie di lui, Livia Della Torre. Le tre persone erano reduci da un banchetto nuziale, essendosi proprio ieri mattina celebrate le nozze della figlia della donna deceduta.

Nella macchina, targata TS 55772, sono stati infatti trovate delle bomboniere di confetti contenenti la dicitura Bianca ed Ermanno Parente - Trieste 4 maggio 1963. Pare assodato che gli occupanti avevano riportato nella sua casa di Muggia la nonna della sposa (e rispettivamente madre della vittima), la signora Maria Gervini, abitante al n. 1 di salita al Castello. Nel viaggio di ritorno a Trieste è successo l'incidente. Dato lo scompiglio arrecato nell'interno della vettura dal violento cozzo, non è stato possibile accertare con assoluta certezza chi conducesse la vettura, ma si presume sia stato il Gervini. Ciò che è certo è che la macchina doveva procedere ad elevata velocità, e che giunta a qualche centinaio di metri dopo il ponte sul rio Ospo, ove la strada compie una leggera curva a sinistra, forse per un improvviso malore del guidatore o per una momentanea distrazione, la macchina è uscita di strada sulla sua destra. Non c'è stato il minimo segno di frenata, ciò che farebbe supporre che il guidatore non ha avuto il tempo di accorgersi dell'imminente catastrofe. La Gervini, che doveva sedere sui sedili posteriori, è deceduta sul colpo, per probabile frattura della base cranica. Con l'autoambulanza della CRI i due feriti sono stati avviati all'ospedale maggiore, ove al Nereo sono state riscontrate la probabile frattura del femore sinistro e ferite multiple alle ginocchia e al sopracciglio, con una prognosi di 90 giorni; alla consorte una frattura esposta al ginocchio sinistro, ematoma al piede, una ferita lacero contusa alla gamba destra, amnesia retrograda, epistassi e stato commozionale: prognosi 90 giorni.

E' intervenuto il sostituto medico legale dott. Reich, che ha disposto per la rimozione della salma, traslata successivamente all'obitorio di Muggia a disposizione dell'autorità. La vettura che risulta coperta da assicureazione, ha riportato ingentissimi danni. In serata è stata trasportata alla caserma dei carabinieri di Muggia. Sul posto si è subito recato anche un carro dell'Acegat, per sistemare uno dei fili della rete aerea, che per l'urto era stato divelto dal suo supporto. Del caso si è interessata la stazione dell'Arma dei carabinieri di Muggia. La notizia del luttuoso incidente, proprio nello stesso posto ove qualche mese fa ne è accaduto uno analogo, pure mortale, si è diffusa a Muggia in un baleno, ed ha suscitato impressione e vivo cordoglio per la sua tragicità

Giovane cameriera simula un'aggressione

Nella speranza di riconquistare l'amore del fidanzato una giovanissima cameriera, Stella P., di 18 anni, ha finto di essere rimasta vittima di un'aggressione. La ragazza, che voleva riattirare su di sè l'attenzione del fidanzato, è invece riuscita soltanto a cacciarsi in un guaio. E' stata infatti denunciata per simulazione di reato.

Ecco i fatti: l'altra notte, poco dopo le 24, la giovane, che presta servizio presso una famiglia, ha destato i padroni e con voce terrorizzata ha narrato che poco prima, nella sua stanza era entrato uno sconosciuto il quale l'aveva trascinata a forza in un'autorimessa adiacente alla stanza stessa. Qui il bruto, secondo il racconto della ragazza, le aveva legato il polso destro con un cordino, l'aveva imbavagliata e l'aveva quindi legata con il cordino a un gancio. Per suffragare le sue affermazioni Stella aveva inoltre mostrato numerose ferite ed escoriazioni in varie parti del corpo. Il padrone, impressionato dal racconto della ragazza, ha avvertito gli agenti del pronto intervento che sono accorsi sul posto e hanno accompagnato la fanciulla all'ospedale dove è stata medicata e quindi dimessa con prognosi di una settimana. Successivamente gli agenti hanno interrogato a lungo la Stella la quale alla fine ha confessato di avere simulato l'aggressione per attirare su di sè l'attenzione del fidanzato che la aveva abbandonata.

ANZIANA SIGNORA IN GRAVI CONDIZIONI

INVESTITA DA UN'AUTO GAMBA E FEMORE FRATTURATI

È stata accolta con prognosi riservata

In viale Miramare, all'altezza del palazzo Parisi, è stata investita ieri sera la casalinga Mercedes Patronio, di 77 anni, abitante in via Ariosto 2. L'anziana signora stava attraversando la strada, quando è stata urtata e gettata a terra da una vettura di media cilindrata guidata verso il centro dal sessantunenne Domenico Tagliapietra, domiciliato in via Cologna 41. Nell'incidente, accaduto verso le 20.30, la Petronio ha riportato la frattura del femore destro e della gamba sinistra oltre ad un ematoma alla regione occipitale. In stato di choc ed in preda ad amnesia retrograda, la sventurata passante è stata trasportata a tutta velocità all'ospedale maggiore, dove è stata ricoverata d'urgenza nel reparto ortopedico con prognosi riservata. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della Polizia stradale.

Un drammatico incidente automobilistico è accaduto, complice la pioggia che rendeva quanto mai sdrucciolevole il fondo stradale, verso le 23 in Riva del Mandracchio, quasi all'altezza di via Venezian. Una macchina con tre giovani a bordo stava percorrendo le rive in direzione di piazza Unità quando è slittata sull'asfalto bagnato, non appena il conducente si è trovato nella necessità di azionare i freni, ed è sbandata completamente a destra andando a sbattere con violenza contro un lampione del distributore di carburante sito in quel punto. Nel violento urto la macchina ha subito danni molto vistosi. Ai primi soccorritori si è presentata ardua l'impresa di farne uscire i giovani feriti e semisvenuti, riversi sui sedili, dato che le portiere — per lo schiacciamento subito — non si aprivano.

Assieme alla CRI sono stati pertanto chiamati anche i Vigili del fuoco perchè si adoperassero a trarre le vittime dall'auto chiusa. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Squadra traffico. I tre giovani, immediatamente liberati, sono stati avviati all'ospedale. Il guidatore, lo studente diciannovenne Dario Umek, abitante in via Ghirlandaio 6, presentava vaste ferite lacero contuse al viso, contusioni al torace e all'addome e stato di choc, per cui è stato giudicato guaribile in due settimane. Gli altri due amici, pure studenti, sono stati invece giudicati guaribili in una decina di giorni: Sergio Giacomelli, di anni 22, ha riportato una ferita a un sopracciglio con conseguente stato sub-commozionale e Mario Pischiutta, di 17 anni, una lesione al capo e stato di choc. Tutti e tre i giovani sono stati trattenuti nella seconda divisione chirurgica.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 13,7, minima 9,7; umidità 57%; pressione mb. 1007,3 staz. regolare; temperatura del mare 14; vento km. 12 E.N.E.; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 23,5.

Oggi: San Ilario. Il sole sorge alle 4.49, tramonta alle 19.16. La luna nasce alle 15.59, tramonta domani alle 3.50.

Farmacie in servizio notturno: Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Godina Enea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Farmacie aperte oggi: All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5-a, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5, tel. 36924; Al Galeno, via San Cilino 36, tel. 96252; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; dott. Miani, Barcola, tel. 35728 e Nicoli, Servola, tel. 93245 (le ultime due solo al mattino).

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA FALLIMENTARE

Il Giudice Delegato al Fallimento di VITTORIO CARLI ha ordinato la vendita con incanto dei seguenti immobili di iscritta proprietà tavolare del fallito Vittorio Carli:

1) locale sito nello scantinato della casa civ. n. 81 di via dell'Istria e gabinetto esterno, censiti nella part. tav. 2101 con 105/1000 p.i. della part. tav. 1037 del Comune Censuario di Chiarbola Superiore e nella partic. catast. 378/4;

2) locale d'affari e gabinetto esterno siti al pianoterra della casa civ. n. 81 di via dell'Istria, censiti nella part. tav. 2102 con 29/1000 p.i. della part. tav. 1037 del Comune Censuario di Chiarbola Superiore e nella partic. catast. 378/4;

3) locale d'affari e gabinetto siti al pianoterra della casa civ. n. 81 di via dell'Istria, censiti nella part. tav. 2103 con 29/1000 p.i. della part. tav. 1037 del Comune Censuario di Chiarbola Superiore e nella partic. catast. 378/4;

4) ripostiglio sito nell'atrio della casa civ. n. 81 di via dell'Istria, censito nella part. tav. 2126 con 1/1000 p.i. della part. tav. 1037 del Comune Censorio di Chiarbola Superiore e nella partic. catast. 378/4;

5) lastrico solare della casa civ. n. 9 di via Revoltella, censito nella part. tav 2189 con 40/1000 della part. tav 826 del Comune Censuario di Rozzol e nella partic. catast. 384/1.

Il prezzo base è stato determinato in L. 4.400.000 per il primo ente; L. 3.000.000 per il secondo; lire 3.590.000 per il terzo; L. 90.000 per il quarto e L. 1.100.000 per il quinto.

Gli offerenti per partecipare alla gara dovranno prestare cauzione in denaro o in assegno circolare nell'ammontare del decimo del prezzo base di vendita, oltre le spese di aggiudicazione e di trasferimento nello stesso ammontare, mediante deposito nella Cancelleria dei fallimenti del Tribunale di Trieste entro le ore 12 del 24 maggio 1963

La misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte per ciascuno dei sopradescritti immobili non dovrà essere inferiore rispettivamente a L. 30.000; a L. 20.000; a L. 25.000; a L. 5.000 e a L. 10.000.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato nel c/c del fallimento entro il termine di 60 gg. dall'aggiudicazione.

L'incanto avrà luogo il 25 maggio 1963 alle ore 10 e segg. nella stanza n. 376 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Il Cancelliere:
FRANZO AMADIO

FALLIMENTO STABILIMENTO INDUSTRIALE ATTILIO KOZMANN S. p. A.

VENDITA FALLIMENTARE

Il 25 maggio 1963 ad ore 9.30 innanzi al Giudice Delegato del Tribunale di Trieste si procederà, nella stanza n. 376 al quarto piano del Palazzo di Giustizia, all'incanto, in unico lotto, dei beni immobili del Fallimento Stabilimento Industriale ATTILIO KOZMANN S. p. A. in Trieste, via Grimani n. 42, costituiti da casa, opifici, cortile, e area di costruzione, censiti alla Part. Tav. 151 ed alle pp.cc.vv. 362, 366, 367 e 368 e pp.cc.nn. 981 e 1144 del comune censuario di Rozzol, come richiamati nel provvedimento di vendita del 29 aprile 1963, sul prezzo base di lire 95.888.220; misura minima dell'aumento sull'offerta L. 500.000.

L'offerente dovrà prestare cauzione in lire 9.600.000, nonchè depositare in Cancelleria per spese di vendita ulteriori L. 9.600.000, in danaro o in assegni circolari, entro le ore 12 del 24 maggio 1963.

Il saldo prezzo dovrà essere pagato entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Informazioni presso la Cancelleria Fallimentare e presso il curatore avv. Ugo Volli, Trieste, via S. Nicolò n. 30, tell. 23305 e 68384.

Il Cancelliere: COVI

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il giorno 29 maggio 1963, alle ore 11, stanza n. 238, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Balducci in Tuillier Serena:

Lotto 11 - P. T. 5641 di Trieste, con 72/1000 p.i. P. T. 1154 di Trieste (alloggio IV p. via Battisti 7, 2 stanze, camerino, cucina, ripostiglio, accessori, soffitta); prezzo base L. 2.432.000; offerte in aumento L. 50.000, cauzione L. 250 mila; presunte spese fiscali L. 250.000.

Lotto 15 - P. T. 68 di Opicina (appezzamento terreno, villa e dipendenza, garage, abitazione custode, via Hermada 15, villa composta pianoterra: ingresso, vestibolo, salone, vano, salotto, cucina, stanza servizio, gabinetto servizio con doccia; primo piano: 4 stanze, soggiorno, poggiolo, due bagni, poggiolo-veranda); prezzo base L. 17.680.000; offerte in aumento: L. 200.000; cauzione: L. 1 milione 800.000; presunte spese fiscali L. 1.800.000.

Lotto 21 - P. T. 5653 di Trieste, con 136/1000 p.i. P. T. 1796 di Trieste (alloggio IV p. V.le XX Settembre 12, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, accessori) prezzo base: L. 3.520.000; offerte in aumento: L. 100.000; cauzione: L. 350.000; presunte spese fiscali: L. 350.000.

Termine per il deposito della cauzione ore 13 del 28 maggio 1963.

Termine per il deposito del prezzo d'asta venti giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni alla Cancelleria Civile, stanza n. 241.

Il Cancelliere:
(f.to MANIACCO)

L'AGGRESSIONE DI IERI NOTTE A MONTEBELLO

Identificato il martellatore che però è ancora introvabile

E' un profugo croato, maniaco sessuale, già condannato in Australia - Forse una finestra illuminata lo ha scatenato - Le ricerche continuano

Drago Stjepan Komazin è il nome del maniaco sessuale che la scorsa notte ha colpito a martellate madre e figlia, dopo essere penetrato nella loro abitazione in via Montebello 2. L'aggressore, un croato, che compirà 24 anni il 16 giugno prossimo, è tuttora uccel di bosco, e i carabinieri di tutta la provincia sono impegnati nella sua ricerca. Per tutta la giornata di ieri i militari della stazione di Rozzol, guidati dal brigadiere Carboni e dal vicebrigadiere Fiordigigli, assieme ai colleghi del Nucleo di Polizia giudiziaria e a quelli del Nucleo radiomobile, hanno battuto tutta la zona di Rozzol e Montebello, alla ricerca del malfattore, ma senza alcun risultato.

Drago Komazin

Il giovane era fuggito alcuni anni or sono dalla vicina Repubblica e, dopo qualche tempo trascorso nel centro di raccolta profughi, aveva ottenuto l'espatrio per l'Australia. Giunto nel Nuovo Continente il Komazin aveva tutta l'intenzione di mettersi a lavorare sodo e rifarsi — come si suol dire — una vita. Ma era stato tradito dalla sua mania sessuale. Si era invaghito di una bella fanciulla, e una sera le aveva usato violenza. Scoperto, era stato condannato a una pena detentiva e quindi respinto in Italia. Ritornato a Trieste aveva fissato come sua residenza la zona di Montebello, dormendo all'addiaccio ora sotto un ponte di Cattinara, ora sotto una tettoia e infine in una baracca allestita in un deposito di legname sito proprio sotto il retro dello stabile numero 2 di via Montebello.

Nella zona egli era molto conosciuto e lavorava saltuariamente per tutti. Ivo, così era conosciuto, prestava la sua opera volentieri, e si accontentava di poco. Era gentile e servizievole. «Non era un cattivo ragazzo — ha dichiarato ieri sera un frequentatore della trattoria «Ai due fratelli» —, ma l'altra sera, quando è uscito dal locale, sembrava una bestia infuriata. Aveva consumato solo una Coca-Cola, ma era come se avesse bevuto una bottiglia di grappa».

Tre ore prima del fattaccio infatti Ivo era nella trattoria sita in strada di Cattinara 22. Verso la mezzanotte il giovane è uscito e ha fatto ritorno nella sua baracca. E' probabile che egli, passando, abbia visto illuminata la finestra del bagno della signora Rosita Preden, e abbia anche notato controluce la figura della donna. Terminato il bagno, la signora ha aperto un po' la finestra e, spenta la luce, si è ritirata nella sua stanza. Nella mente del giovane deve essere allora balenata l'idea di poter penetrare nell'abitazione della signora Preden e avvicinare così la figlia della signora Rosita, la diciottenne Rosa, per la quale aveva più volte manifestato una forte simpatia.

Dopo aver raccolto un martello da muratore, che giaceva su una trave, egli si è arrampicato su per un'impalcatura, che era stata eretta proprio nella precedente mattina. Raggiunta con facilità la finestra del bagno, il giovane l'ha spalancata ed è pentrato nell'appartamento. Levatosi le scarpe per non far rumore, egli ha aperto la porta di una stanza entrando così nella camera da letto in cui dormiva la signora Rosita. Nell'avvicinarsi al letto Ivo è inciampato in una sedia provocando un rumore che ha destato la signora. Svegliatasi di soprassalto la donna ha acceso la luce e, terrorizzata, ha visto il giovane che la fissava. Ivo teneva ben stretto il martello nella destra e, al primo grido della donna, l'ha colpita violentemente al capo. La signora è riuscita a balzare dal letto e a guadagnare la porta della stanza, chiamando a squarciagola aiuto. La figlia, che dormiva nella camera vicina, si è alzata e ha visto la madre sanguinante correre per il corridoio inseguita dall'uomo. La giovane, raggiunta la porta d'entrata, è corsa su per le scale per chiedere soccorso. Ivo, dopo averla colpita di striscio al capo, le ha lanciato dietro il martello, che ha battuto contro la parete delle scale facendo un foro come d'una pallottola. Vistosi bloccato, l'aggressore è ritornato sui propri passi fuggendo attraverso la finestra del bagno. Nel frattempo la giovane Rosa ha chiesto l'aiuto del signor Luigi Ricci, che abita al primo piano e che si è subito mosso in aiuto delle due donne. Avvertita la CRI, le ferite sono state trasportate all'ospedale, mentre sul posto giungevano i carabinieri del pronto intervento. La madre è stata accolta nella prima divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni per ferite lacero-contuse al capo e varie contusioni, mentre la figlia è stata medicata e quindi dimessa.

(«Giornalfoto»)
Le scarpe dell'aggressore e il martello adoperato contro la donna

Muore in seguito a caduta con lo scooter

Un ragazzo di 16 anni è morto ieri all'ospedale in seguito alle ferite riportate ancora il 20 aprile scorso in un incidente stradale. La vittima, il banconier Gianlauro Marchioli, stava viaggiando sul sellino posteriore di uno scooter alla cui guida si trovava il macellaio Guerrino Mosetti, quando nell'affrontare una curva nei pressi della galleria di Montebello la moto s'era rovesciata e i due ragazzi erano finiti a terra feriti. Trasportati all'ospedale erano stati entrambi ricoverati; il più grave era il Marchioli per il quale i medici s'erano riservati la prognosi. Alle dieci e mezzo di ieri purtroppo lo sventurato ragazzo ha cessato di vivere nonostante le assidue cure prodigategli.

Con un automezzo del datore di lavoro è stato trasportato ieri pomeriggio all'ospedale maggiore l'operaio Agostino Krizman, di 55 anni, abitante in via Italo Svevo 15. L'uomo stava lavorando nel cantiere edile della ditta Cividin & Rosenwasser, allestito in via Locchi, quando, nel segare una tavola di legno è finito accidentalmente con la mano sinistra contro la lama della sega circolare che gli ha procurato una ferita lacero contusa con sezione tendinea all'indice e una ferita lacera al polpastrello del pollice. Soccorso dai compagni di lavoro e trasportato al nosocomio, il Krizman è stato ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi di una ventina di giorni.

SEGNALAZIONI

L'incrocio tra le vie Revoltella, Piccardi e Vergerio — segnala un lettore — costituiscono un punto nevralgico per l'affluenza del traffico e per il passaggio di mezzi anche pesanti, come filovie e camion. Zona della città densamente popolata non si avvantaggia tuttavia delle strisce pedonali che dovrebbero garantire un minimo di sicurezza ai pedoni che attraversino il suddetto incrocio. Le strisce pedonali sono perciò particolarmente attese da chi abita nella zona proprio per poter usufruire di quel buon diritto di attraversare la strada di fronte alla minaccia del traffico. Con un po' di vernice forse si può evitare gravi disgrazie, anche in considerazione del fatto che, in linea di massima, gli automobilisti hanno cominciato a rispettare i passaggi pedonali.

❋

«Le ferite inferte dal gelo alle nostre strade vengono, anche se lentamente, rimarginate da squadre di operai e vi è, da quanto ho letto, un programma per migliorare il manto stradale di diverse vie, sia centrali che periferiche. Però il nostro Comune deve ricordare che anche dei marciapiedi sono stati colpiti dal gelo e conseguentemente ridotti in cattive condizioni dal passaggio dei pedoni, e presentano delle buche dove l'asfalto è scomparso sostituito da terriccio granuloso libero che costituisce sempre una difficoltà al transito. Ci sono poi altri marciapiedi in posizioni centrali che da tempo attendono una manutenzione. Tra questi voglio citare quelli di via Carducci, specie nel tratto compreso fra le vie Milano e Valdirivo, sul lato dei numeri dispari, quelli di via Battisti ancora a lastroni di arenaria e soprattutto quelli di riva Nazario Sauro e delle passeggiate alberate, in genere, lungo le rive, luoghi preferiti dai turisti e frequentati da tutti i cittadini. Non bisogna attendere ulteriormente, anche perchè siamo ormai entrati nella bella stagione e con una spesa indubbiamente non eccessiva si può salvare il decoro della nostra città. T.P.».

❋

«In via Giotto è stato adibito un lato della strada a posteggio per le moto, e dal momento che le moto possono essere posteggiate anche nella vicina via Gatteri perchè non si obbliga i motociclisti e gli scooteristi a servirsi di questi parcheggi, senza prendere spazio alle autovetture? Se si è voluto agevolare gli studenti, perchè non si è fatto il posteggio delle moto presso la scuola? Succede che se un automobilista parcheggia sull'area riservata alle moto, quasi sempre libera, cade in contravvenzione, mentre gli scooteristi con una sola motoretta prendono uno spazio più che sufficiente al parcheggio di un'auto. S.A.».

❋

«La presente, con preghiera di voler pubblicare questa mia lettera, perchè desidero che sia a conoscenza dell'Acegat e della cittadinanza. Sono stato a Milano in occasione della 41.a Fiera, e con mia grande sorpresa ho pagato una corsa tranviaria 35 lire, così pure per gli autobus, facendo anche delle percorrenze molto lunghe e superiori a quelle di Trieste; mentre a Trieste si paga ora 40 lire, e ciò con grave sacrificio del bilancio familiare, specie per la classe operaia, famiglie numerose e pensionati. G.C.».

Abbiamo voluto prendere atto di questo rilievo non dando corso peraltro agli interrogativi che la lettera poneva alla sua conclusione. Infatti sull'argomento, in questa rubrica, si è trattato a lungo anche con punte di polemica abbastanza accese, nè è il caso ora di riaccendere la polemica. Abbiamo lasciato libertà di opinione di precisazione da ogni parte, rimarcando, per quanto ci riguarda, che l'aumento delle tariffe si è ripercosso a totale svantaggio delle categorie meno abbienti.

❋

«Mi sia permessa l'ospitalità sul vostro quotidiano onde poter richiamare l'attenzione del nostro Sindaco sulla allarmante condizione di abbandono della nostra città. Nessun lavoro di restauro delle strade — sia alla periferia come nel centro — è stato ancora intrapreso, dopo gli ingenti danni procurati dal piccone... per rimuovere il ghiaccio dello scorso inverno. I marciapiedi, solcati da profonde buche e da continui dislivelli, costituiscono una minaccia per la incolumità dei cittadini. I canali sono tutti otturati dalla sporcizia di cui abbondano indistintamente tutte le vie, le quali vengono sporadicamente e superficialmente scopate da un esiguo personale incontrollato. Non parliamo poi per il caso di maltempo, che impone il problema di difenderci dalle pozzanghere fangose. La illuminazione non trova ormai riscontro nemmeno nei più piccoli centri provinciali, fulgidi di luce accogliente! Sarebbe quindi la ora di pensare seriamente a codeste tristi manchevolezze se vogliamo, tra l'altro, incrementare l'attrazione turistica, evitandoci la critica dei confratelli che giungono dalle altre città d'Italia e dall'estero. G.F.».

E' entrato in azione proprio in questi giorni l'impegno del Comune a rimettere in efficienza il fondo stradale più danneggiato. Soltanto le cose non possono essere fatte a perdifiato ma richiedono un certo periodo di tempo e una comprensibile pazienza per la definitiva sistemazione. Per quanto riguarda le condizioni di pulizia della città abbiamo più volte rilevato che il servizio di Nettezza Urbana è praticamente insufficiente a risolvere i vasti problemi di competenza. Resta ancora da migliorare la illuminazione di molte zone della città, specie della periferia.

FORSE ENTRO GIUGNO L'ATTESA APPLICAZIONE

Con il disco orario non si girerà a vuoto

Ancora qualche dubbio sui «tempi» da adottare - Dalle 8 alle 19 con un intervallo dalle 12 alle 16?

Con tutta probabilità entro il prossimo mese anche Trieste potrà adeguarsi alle altre città italiane che hanno già da tempo introdotto il «disco orario» per i parcheggi limitati. La decisione, com'è noto, è stata presa nel corso dell'ultima riunione della commissione traffico, che in sede consultiva ha espresso il proprio parere in tal senso, dopo essersi resa conto dell'impossibilità di trovare un posteggio per le macchine, nel centro cittadino, in quasi tutte le ore della giornata.

Il rilievo, fatto altre volte, vale anche in questa occasione: che una regolamentazione dei parcheggi comporta necessariamente una maggiore speditezza nella circolazione urbana, resa attualmente addirittura caotica se non altro dalla constatazione che numerose macchine girano a vuoto, alla disperata ricerca di un posto dove fermarsi. Ben venga, pertanto, tale innovazione, che si sarebbe potuta introdurre prima se l'organico dei vigili urbani fosse stato al completo: è assodato, infatti, che l'operazione disco non avrebbe senso di esistere se non fosse suffragata dalla presenza e dalla vigilanza costante dei vigili, chè altrimenti si ridurrebbe ad un'ulteriore perdita di tempo.

La limitazione nel tempo della sosta e del parcheggio è contemplata dall'art. 4 del Codice stradale, col quale il Sindaco viene auotrizzato a prendere tale provvedimento, nell'interesse comune, perchè soprattutto non abbia a verificarsi quella situazione di estremo disagio cui è dato di assistere attualmente nella nostra città. Si è già accennato, precedentemente, alle vie e alle strade che saranno interessate all'adozione del disco orario: anzitutto quelle che lo sono attualmente — ma in questo caso l'orario di sosta sarà finalmente uniformato — e altre ancora, nelle quali sorgono uffici d'interesse pubblico, e che di conseguenza sono maggiormente battute dalle macchine, che trovano una maggior ragione per fermarsi almeno il tempo necessario al conducente di sbrigare i propri affari.

La sosta regolamentata dovrebbe protrarsi dalle ore 8 alle 19 di tutti i giorni, esclusi quelli festivi; la sua durata sarà di 60 minuti, più 30 minuti di tolleranza, oltre i quali l'utente, se non avrà rimosso la macchina, incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge. E', questo, un particolare che a nostro avviso dovrebbe essere riveduto, se già non lo si è fatto: da più parti infatti si fa giustamente osservare che tale limitazione dovrebbe essere abolita, oltre che la notte, pure dalle 12 alle 16. In merito viene chiarito che in questo lasso di tempo i negozi e gli uffici chiudono, mentre rincasano anche coloro che hanno un'abitazione in centro; dalle 12 alle 16 — si fa notare — non esiste il problema dello spazio, e allora sarebbe assurdo scendere ogni ora e mezzo in strada per spostare l'automobile, quando lo spazio non difetta in queste ore morte. Sappiamo che attualmente si sta studiando il problema nella sua interezza, e sarebbe pertanto auspicabile che si tenesse conto di tale rilievo, giusto e sensato.

Per quanto riguarda il disco orario, è da ricordare che lo stesso può venir fornito agli utenti al prezzo di 30 lire circa, ma in altre città si è verificato il caso che varie ditte hanno provveduto a far fabbricare tali dischi, che vengono pertanto ad assumere carattere pubblicitario e di conseguenza sono forniti a titolo gratuito; un'altra possibilità, inoltre, è data ancora dal fatto che provveda l'ACI a farli stampare e poi distribuirli perlomeno ai propri soci. Il disco, che necessariamente non occorre sia di forma circolare, è di cartone o di alluminio, ed è composto da due facce che racchiudono un disco bianco sul quale appaiono le ore di arrivo e quelle di scadenza della sosta, una riservata al mattino e l'altra al pomeriggio. Il disco sarà collocato all'interno dell'autovettura, sul parabrezza, ben visibile dall'esterno, in modo che possa essere costantemente controllato dai vigili urbani; tale particolare sarà ricordato pure dal pannello aggiuntivo che integrerà il prescritto segnale di sosta regolamentata.

Nave greca con la tolda rovente

Una motonave da carico greca è giunta nel porto di Trieste con un incendio nelle stive cariche di grano e di mais. I vigili del fuoco stanno ancora procedendo allo sgombero del carico per evitare che il fuoco si estenda all'intera nave.

L'incidente è accaduto a bordo della «Argo Chios», sulla quale, durante la navigazione nel Mediterraneo, il carico di mais e di grano, probabilmente per autocombustione, si era incendiato nella stiva numero cinque. Il comandante, comunque, aveva deciso di procedere per il porto di Trieste senza ulteriori soste, e qui la nave è giunta con la tolda quasi rovente, mentre dalle stive si levavano alte fiamme.

In Toscana ed in Umbria con l'Università Popolare

L'Università Popolare di Trieste ha organizzato per i giorni dal 18 al 24 maggio corrente, un importante viaggio d'istruzione in Toscana ed in Umbria, avvalendosi della assistenza tecnica dell'Ufficio centrale viaggi, C.I.T. Il programma, studiato in modo da conciliare una piacevole vacanza con le immense bellezze artistiche e naturali offerte dalle due regioni, prevede soste particolari ed accurate visite guidate a Firenze, Siena, Arezzo, Perugia, Assisi, Gubbio, S. Marino, Ravenna e all'Abazia della Pomposa. Attrazioni particolari di questa bella iniziativa culturale sono anche una lunga sosta con pranzo sulle ridenti rive del Lago Trasimeno, la visita, rarissima, all'Ipogeo dei Volumni sulla statale n. 75 e la visita alle fonti ed al tempietto del Clitumno.

Per le iscrizioni e per informazioni più dettagliate gli interessati sono invitati a rivolgersi alla segreteria dell'Università Popolare, in via del Coroneo 17, telef. 35435, giornalmente, dalle ore 17 alle 19.

Con la Lega Nazionale in Sardegna

Dal 18 al 26 corr., la Lega Nazionale, coll'assistenza tecnica di una locale agenzia di viaggi, organizza una gita sociale in Sardegna, per dar modo ai partecipanti di assistere a Sassari alla «Cavalcata Sarda» e di visitare le bellezze artistiche dell'isola ammirandone i suggestivi panorami.

Il programma definitivo del viaggio è disponibile in segreteria (Corso Italia n. 9 - tel. 37196) e le prenotazioni si ricevono fino all'11 corrente.

Con l'U.T.A.T. in crociera a VIENNA a FIRENZE e in JUGOSLAVIA

L'UTAT organizza per il mese di maggio gite in autopullman, in treno, con la nave, in aereo:

a VIENNA: in autopullman 19-23 maggio;
a VENEZIA: con la M/n «Vulcania» - 19 maggio;
a FIRENZE, ISOLA D'ELBA e SIENA - dal 23 al 26 maggio;
a BLED, ZAGABRIA, LAGHI DI PLITVICE - dal 23 al 26 maggio;
in SARDEGNA per la CAVALCATA SARDA dal 22 al 26 maggio.

Inoltre tre eccezionali crociere nelle isole della Dalmazia a bordo di un lussuoso panfilo.

Informazioni e programmi presso i due Uffici UTAT di Trieste di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2 e l'UTAT di Monfalcone di via F.lli Rosselli 1.

4 GIORNI A PARIGI col Treno Turistico F S Lire 36.500

Dal 18 al 23 maggio le F S organizzano un treno turistico per PARIGI.
Lire 36.500: viaggio, servizi alberghieri e turistici.
Prenotazioni: CIT Piazza Unità; CIT Stazione Centrale.
Posti limitati.

LE ORE DELLA CITTA'

Settimana del cancro

La «Settimana del cancro» si è svolta con pieno successo, del che il merito principale spetta alla inesauribile generosità della popolazione triestina. Il Comitato organizzatore esprime un sentito plauso al Provveditorato agli Studi, alla Cassa di Risparmio, Stampa, alla Radio, alle allieve della Scuola Convitto, alle Crocerossine ed Assistenti sanitarie, agli studenti e studentesse ed alle gentili signore, le quali soprattutto nelle tre ultime giornate della questua si sono prodigate senza riposo. Dal risultato concreto della «settimana» il Comitato trae conforto ed incoraggiamento a perseverare nella doverosa opera di assistenza ai propri malati bisognosi, a nome dei quali rivolge a tutti il più caloroso ringraziamento.

Migliori marche e prezzi

per frigo, cucine, mobiletti, scaldacqua, bruciatori, macchine cucire Borletti, sanitari, da *Bazzanella*, via Venezian 5.

Un chicco d'oro?

Tanti chicchi d'oro. E dove? Li troverete...

...soltanto a Trieste

presso i negozi *Il Caffè* di via Battisti (ang. via Rossetti), via Montorsino 7 (Roiano), Largo Barriera Vecchia 16 e via Colautti 6 (Rione Rosmini). Ricordate: *Il Caffè, Il Caffè, Il Caffè.*

Attenzione!

Il laboratorio *disegni* e *ricami* di via Mazzini 47 ha cessato l'attività col 1.o maggio. Per disegni, ricami, monogrammi ecc. i signori clienti sono pregati di rivolgersi al Laboratorio Disegni e Ricami *I. Orbach*, piazza Ospedale n. 8.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16.30 alle ore 20.30 trattenimento danzante continuato riservato ai soci, studenti ed invitati.

Specializzazione medica

Il dott. Pino Sossi, aiuto stomatologo ospedaliero concittadino, è tornato in questi giorni dopo un soggiorno di 3 mesi in Germania, per dei corsi di aggiornamento nelle principali cliniche germaniche, usufruendo di una borsa di studio gentilmente concessagli dal Consiglio d'Europa.

Comunicato ai sigg. Medici

L'utilità degli impianti d'aria condizionata è ormai unanimemente riconosciuta, e l'interessamento dei Medici intorno all'argomento è una testimonianza di più sul valore di questo nuovo «comfort» della vita attuale. Appunto in relazione a questo crescente interesse l'Universaltecnica desidera rivolgere ai Medici che vogliano installare un condizionatore d'aria nei loro ambulatori, un'offerta del tutto speciale, riservando ad essi un eccezionale prezzo di propaganda, e mettendo a disposizione, senza alcun impegno, i propri tecnici specializzati per effettuare sopraluoghi e preventivi. Tutte le migliori marche di condizionatori del mondo. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Giornata del cieco

La sezione Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi, rivolge alle autorità, agli enti, alle ditte e alla cittadinanza, ancora una volta il più caloroso appello, affinchè anche quest'anno la XXVII edizione della «Giornata giuliana del cieco», possa conseguire il più brillante esito. Difatti è proprio dal suo risultato che dipenderà in buona parte, la possibilità di continuare ulteriormente nella necessaria, preziosa e multiforme attività assistenziale. Le solerti gentili signore del comitato femminile di appoggio, unitamente alle giovani ed ai giovani, sperano di ottenere come nei decorsi anni, la piena cognizione di tutti i cittadini ed il più desiderato premio al loro faticoso lavoro. L'Unione Italiana Ciechi è l'istituzione che a norma della legge 26 settembre 1947, n. 1047, ha il compito di provvedere materialmente e moralmente alla categoria dei ciechi e questa sua opera di evidente importanza umana e sociale è resa possibile soltanto dal generoso contributo di tutti i buoni. La sezione Venezia Giulia conta ormai 853 iscritti, dei quali 678 godono di varie forme di aiuto. A quanti daranno comunque il proprio contributo alla riuscita della manifestazione che si tiene a Trieste e nei Comuni limitrofi, la sezione Venezia Giulia dell'UIC esterna fin da ora i sensi della più sentita gratitudine.

Eleganza

Le persone di buon gusto di ambo i sessi, vestono abiti fatti su misura, presso le *Sartorie Artigiane*.

L'accurata revisione

del vostro accenditore di marca, sia a gas che a benzina la avrete rivolgendovi al servizio assistenza della ditta *V. Zandegiacomo* con sede in corso Italia 1, tel 37-591 e unica filiale di piazza Cavana 7.

Chi acquista

un rasoio elettrico presso *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1, tel. 37-591 e piazza Cavana 7 riceverà oltre alla normale garanzia della fabbrica un'ulteriore garanzia che dà diritto a due revisioni gratuite. L'acquirente potrà consegnare il suo vecchio apparecchio, anche non funzionante, che gli verrà valutato fino a lire 6000.

Ballo a Servola

Da oggi 5 maggio avrà inizio il ballo all'aperto. Suona l'orchestra *Ariston*.

Mostre filateliche

Proseguono, nella sede sociale del Circolo Filatelico Triestino di via Torrebianca 20-I con vivo interesse dei visitatori le esposizioni delle raccolte di francobolli dei soci. Attualmente vengono esposti dei francobolli della collezione del defunto prof. dott. Giulio Grandi. Si tratta di una collezione completa di Trieste Zona «A» e «B» con tutte le varietà di errori e sovrastampe, nonchè francobolli «Rotary» di tutto il mondo e «Nazioni Unite». La mostra è aperta il martedì e venerdì dalle ore 19 alle 21 e le domeniche dalle ore 11 alle 13. L'ingresso è libero.

«Paradiso» dancing

(via Flavia, filovie 20-21), telef. n. 99-177). Oggi dalle 16 alle 24 nella più bella e grande sala da ballo della regione; si balla anche all'aperto. Suona l'orchestra Golden Kisses, canta la bellissima Valnea Serafini. American bar. Ricordate: oggi tutti al *Paradiso!*

«Tessuti Modello Paternost»

presentano nelle

Collezioni Più Belle d'Italia

in ricco assortimento

Stupende sete e fini cotoni

francesi, svizzeri e nazionali

Per l'Alta Moda Estate 1963

in assoluta

Esclusività per Trieste

solamente presso

Tessuti Modello Paternost

via San Lazzaro 20, II p. (ang. Carducci).

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser* con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguono preventivi senza alcun obbligo di acquisto. e ordinazioni su modello del cliente Massima garanzia.

I mobilieri triestini

espongono nella loro Mostra permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) un vasto assortimento di cucine e tinelli in formica, nonchè gli ultimi modelli di soggiorni, salotti, stanze matrimoniali e da scapolo, oltre che mobili singoli, attaccapanni, ingressi, armadi ecc a prezzi molto convenienti E' consigliabile una visita prima di ogni acquisto. Orario: 9-12.30 e 15.30-19. domeniche e feste 10-13. Tel. 41-440

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria Prezzi modici. Riparazioni accurate.

All'Ottocento

Armando Diaz 15, troverete mobili sedie in stile antico.

Trieste nell'arte

«Il paesaggio triestino nelle impressioni di scrittori, pittori e musicisti» è il titolo del prezioso volumetto edito a cura dell'Ente provinciale per il turismo, in elegante veste tipografica, per i tipi dell'Editoriale Libraria. La pubblicazione, che porta la firma del valoroso giornalista concittadino Mario Nordio, vuole essere un valido contributo alla conoscenza del nostro paesaggio, visto con la penna, con il pennello o con le note del pentagramma, e pertanto da ammirare e da amare, sia che si tratti della levigata riviera, del ferrigno Carso, dei ruderi che testimoniano civiltà sepolte ma sempre vive, della bellezza di Val Rosandra, dei tanti volti di questa nostra città. Lo ha detto Umberto Saba, e lo ricorda infatti Mario Nordio: «Trieste ha una scontrosa grazia. Se piace è come un ragazzaccio aspro e vorace, con gli occhi azzurri e mani troppo grandi per regalare un fiore; come un amore con gelosia».

Gioielleria Marcuzzi

Un nome, una garanzia per i vostri acquisti. Orologi delle migliori marche. Proprio laboratorio. Vendite rateali. Forti sconti per contanti. Viale XX Settembre n.o 9, telefono 93-360.

Parchetti

Potteri, la ditta specializzata dalla grande esperienza, vi toglie ogni preoccupazione riguardante i vostri pavimenti: posa dei battiscopa, raschiatura, perfetta verniciatura. Tel. 44-832.

Rigutti... veste tutti

L'uomo elegante veste SAN REMO! Gli abiti estivi SAN REMO, nelle tinte di moda, in vastissimo assortimento, li trovate in esclusiva da *Rigutti*, via Mazzini 43.

Mobilificio Primavera

Il mobilificio *Primavera* di Ronchi dei Legionari è l'unico che vende i suoi mobili FRANCO di DAZIO e TRASPORTO Visitateci! Risparmierete il 20 per cento.

Alla Taverna Jolly

Tutte le sere danze con il complesso *Stereo-Tape-Quartet* e la cantante M. G. Alzetta. Servizio ristorante a tutte le ore.

Tende da sole

di qualità e colori garantiti, a metro oppure complete, poste in opera, sono una delle specialità della ditta *Stransiani*, via XXX Ottobre n. 16, tel. 29-596.

Tappeti persiani e cinesi

originali, finissimi, convenientissimi: vasta scelta. Comprate oggi nel vostro interesse. Via San Lazzaro 17.

Gite e soggiorni

La CAMERA CONFEDERALE del LAVORO informa gli associati e familiari che dal 6 maggio sono aperte le iscrizioni al soggiorno montano di Laggio di Cadore. Per informazioni rivolgersi stanza n. 14 di via Duca d'Aosta 12, nelle ore d'ufficio.

†

E' mancata il 28 aprile la nostra adorata mamma

Maria ved. Gomisel

Per desiderio dell'Estinta, a tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio i figli EMILIA, COSTANTINA ed EMILIO, le nipoti BIANCA, NEVEA, DONATELLA, CRISTIANA, le nuore e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. Lucio Lovisato per le amorevoli cure prestate alla nostra cara Estinta e un grazie particolare all'amica di famiglia Pia Derossi.

Si ringrazia la Federazione Italiana Panificatori e Affini - Roma e l'Associazione fra Panificatori di Trieste per l'affetto dimostratoci e, in modo particolare per la partecipazione al nostro cordoglio dei funzionari dell'Associazione di Trieste.

L'ASSOCIAZIONE FRA PANIFICATORI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Petaros v. Gomisel

madre del Cav. dott. Emilio Gomisel suo stimato Presidente.

I funzionari dell'ASSOCIAZIONE FRA PANIFICATORI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Petaros v. Gomisel

madre del Presidente dell'Associazione Cav. dott. Emilio Gomisel.

† Addì 4 maggio all'improvviso salì serenamente al cielo la nostra adorata mamma

Valeria Kerckoch ved. Bossi

La piangono i desolati figli ERMILLO, ENEA, PIA, le nuore ANGELA e MARIUCCIA, il genero MARCELLO GERI e le adorate nipotine LILIANA, ERICA e ANTONELLA, le sorelle EMMY, MERY e LUDMILLA con i mariti, la cognata GABRIELLA con il marito GIACOMO MARINCE e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 6 maggio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† **Angelo Filippone**

è mancato ai suoi cari il giorno 3 corr. lasciando nel dolore la moglie ALICE, la figlia LAURA col marito DARIO, il nipotino CLAUDIO e i parenti tutti.

Ringraziamenti ai medici curanti, in particolare al Primario Lovisato, e al dott. Elio Belsasso.

I funerali seguiranno oggi 5 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Nella dolorosa dipartita del nostro caro cognato e zio

Stefano Lorenzi

ci fu di grande conforto l'unanime manifestazione d'affetto di amici e conoscenti.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che con la loro presenza, con fiori e accompagnandolo all'ultima dimora lo hanno voluto ricordare. Un ringraziamento al medico curante dott. Dario Visintini per le sue premurose cure.

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 16 alle ore 7.30 nella Chiesa di S. Teresa (via Manzoni).

Le cognate, NETTI, i cognati e i nipoti

Nel triste XIV anniversario della scomparsa del loro caro

Augusto Cosulich

la famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto anche a coloro che Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domani lunedì 6 maggio nella Chiesa all'Immacolato Cuore di Maria.

†

Il 4 corr. è spirato improvvisamente

Marino Giorgio Dallaporta
di anni 86

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli NICO e SPIRO, la nuora GABRIELLA, i nipoti GIANFRANCO, ANDREA e ANNAMARIA, l'affezionata signora ERNA BOGATAI con la figlia GABY, e BIANCA.

I funerali avranno luogo domani lunedì 6 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella del Cimitero Greco Orientale.

I DOCENTI degli Istituti di Fisica delle Università di Trieste e di Padova partecipano vivamente al dolore del prof. N. Dallaporta per la morte del padre

Marino Dallaporta

† Il giorno 3 corr. veniva a mancare all'affetto dei suoi cari

Ermenegildo Komatar

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli GIORGIO e MAURO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 6 corr. alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale di S. Giovanni.

† Si è spenta ieri la nostra cara

Elena Ujakovich

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA, il genero GIORDANO, i nipoti LOREDANA, EDDA e MIKE e i parenti tutti.

Si ringraziano i medici e il personale della III Medica.

I funerali avranno luogo domani lunedì 6 corr. alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

New York - Trieste
Famiglie DEL BOSCO

La moglie MARIA, i figli, la nuora, uniti ai parenti tutti, profondamente commossi per le dimostrazioni di vivo cordoglio tributate al loro indimenticabile

Giuseppe

nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringraziano gli amici e quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore e onorato il caro Estinto.

Fam. MICOLINI
Scodovacca, 5 maggio 1963
(O. F. Sartori, Romans, tel. 9023)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Iurada

ringraziamo tutti coloro che in vario modo parteciparono al nostro dolore. Un grazie particolare ai medici curanti dott. Valente, dott. Vaccari, all'infermiera sig.na Noemi e a tutto il personale dei Magazzini Generali.

Le dolenti famiglie: IURADA - BOSCOLO - BRUSAFERRO - BORDON - RIBARICH - BARINI - KERMANSKI

La moglie e i figli ringraziano sentitamente le gentili persone che hanno partecipato al loro grande dolore per la dipartita di

Michele Cascella

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Bonanno ved. Favretto

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

Famiglie FAVRETTO

L'ATTIVITA' PRODUTTIVA A TRIESTE

CONGIUNTURA ECONOMICA IN ULTERIORE RAFFORZAMENTO

Facilitata la ripresa dal miglioramento climatico — Edilizia e cantieri (quattro unità) in primo piano

Il miglioramento climatico stagionale ha consentito alla attività produttiva una rimarchevole ripresa in pressocchè tutti i comparti. Accanto a questo motivo di fondo ve ne sono però alcuni altri il cui graduale sommarsi ha comportato in marzo l'avvio di una particolare fase di tensione che si caratterizza con un aumento della richiesta di manodopera accompagnato da un sensibile rafforzamento della mobilità delle forze lavorative, ciò che comporta una inevitabile lievitazione del costo del lavoro, al di fuori di quella che è la normativa consacrata dai contratti di categoria.

La ripresa stagionale è apparsa significativa in primo luogo per il comparto edilizio la cui attività ha trascinato seco una tonificazione del lavoro in tutti i comparti impegnati in attività accessorie. Ma accanto a questa nota positiva, un'altra si è inserita e precisamente quella connessa con la intensa mole di lavoro offerta dal settore cantieristico. Non va dimenticato infatti che i cantieri di Trieste e di Monfalcone si trovano impegnati, tra l'altro, nell'allestimento di ben quattro grandi unità transoceaniche per trasporto di passeggeri, un avvenimento mai ancora verificatosi, per dimensioni e contemporaneità, nella storia dei CRDA e che da solo vale a condizionare una grande massa di proficua attività per tutta la larga fascia di aziende minori interessate alle opere di allestimento ed arredamento.

A questi due elementi di fondo, che mobilitano la congiuntura economica triestina, giova aggiungere i nuovi incrementi produttivi offerti dai comparti tessile, meccanico, alimentare, della raffinazione ed altri. Per quanto concerne la raffinazione petrolifera, nel trimestre gennaio-marzo è stato registrato un incremento produttivo del 5 per cento, essendo il greggio lavorato dalle locali raffinerie passato da 366.901 nel periodo di raffronto del 1962, a 385.227 tonnellate. In ritardo sul 1962 risulta, invece, la produzione siderurgica che nei tre mesi ha totalizzato tonn. 41.334 per la ghisa e tonn. 12.464 per le lamiere, in flessione rispettivamente del 5,2 e del 13 per cento.

L'indice del costo della vita nel capoluogo (base 1938-1) è salito nel mese a 77,13 contro 76,57 nel febbraio e 69,94 nel marzo '62, con un progresso nell'anno del 10,3 per cento.

Nel settore turistico si sono avute 23.610 giornate-presenza di visitatori italiani e 9.364 di ospiti stranieri, con un aumento rispettivo del 23,5 per cento ed una diminuzione del 6,6 per cento nei confronti del marzo 1962.

I protesti cambiari sono stati 2.762 per 173.190.859 lire contro 3.286 protesti per 90.000.000 nel 1962. Il notevole incremento ha un carattere di eccezione e si connette con il dissesto della filiale di una azienda straniera operante nel territorio.

Le agitazioni sindacali hanno comportato una perdita di 58 mila 612 ore di lavoro. Le unità occupate a fine marzo scorso erano 94.843 con un aumento dello 0,5 per cento sul febbraio 1962.

... to. Tutti gli altri partecipanti riceveranno una medaglia di bronzo con diploma. La manifestazione si svolgerà dal 13 al 16 giugno 1963 nella ex Sala teatro del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto.

Filatelici in competizione per il «I.o Trofeo Trieste»

Nel corso dell'assemblea straordi- [illegible]

Notiziario scolastico

La Presidenza della Scuola Media Statale «Alessandro Manzoni» di via Ugo Foscolo n. 13, comunica che sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione, idoneità e licenza. La Segreteria è aperta al pubblico dalle ore 11 alle 12. Le modalità sono esposte all'albo della Scuola.

Istituto Nautico. Si rende noto agli interessati che la presentazione delle domande per gli esami di idoneità alle classi dell'Istituto Tecnico Nautico, devono essere presentate entro il 31 maggio c.a. Per le modalità rivolgersi alla Segreteria che è aperta al pubblico giornalmente dalle 10 alle 12.

Concorso fotografico sul tema «Il Carso»

Il Circolo Fotografico Triestino, allo scopo di incoraggiare l'impiego del mezzo fotografico in una compiuta ed efficace descrizione di ambienti anzichè, come viene più comunemente fatto, nella semplice registrazione di impressioni staccate, organizza un concorso a premi di fotografia che ha come tema: «Il Carso». L'intendimento è inoltre di mettere eventualmente in luce qualche personalità nuova e di valorizzare delle illustrazioni valide ed ancora inedite.

Al concorso sono invitati a partecipare tutti coloro che si dedicano alla fotografia, con impegno professionale o amatoriale, presentando un massimo di 6 fotografie in bianco-nero (formato minimo 24x30), o di 6 diapositive a colori, che posseggano un contenuto descrittivo o narrativo dell'ambiente carsico nei suoi aspetti tipici naturali o umani. La locale Azienda di Soggiorno, nello intento di raccogliere materiale di interesse turistico, ha dato il suo appoggio all'iniziativa mettendo a disposizione del Circolo Fotografico Triestino premi per un ammontare complessivo di lire 55.000 oltre a quelli già resi noti dal bando di concorso. L'ultimo termine per la consegna dei lavori è fissato al 31 maggio prossimo e, per più dettagliate informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Circolo Fotografico Triestino, via Genova 9 pr. PLI o presso i principali rivenditori di articoli fotografici.

MOSTRE D'ARTE

Schulz-Schoenhausen

Una nuova galleria d'arte è stata aperta in questi giorni a Trieste: gli ambienti sistemati con gusto raffinato e con razionale semplicità sono stati progettati da un architetto qualificato, mentre la tradizione alla quale questo centro si rifà è autorevole e sicura: la galleria infatti si deve ad una iniziativa dell'Istituto Germanico di Cultura, che già ha offerto alla nostra città impegnative rassegne, quale quella del Bauhaus.

La personale che è stata occasione per l'inaugurazione delle ampie sale di via Coroneo 17 è dedicata al pittore Kurt M. Schulz-Schoenhausen, artista di alto livello e di fine cultura che espone una vasta serie di prove grafiche, dall'aquarello alla litografia, dal disegno alla tecnica mista.

Kurt-Schoenhausen è nato a Neudamm nel 1922; ha viaggiato in Europa, negli Stati Uniti d'America e nel Canada, dove ha soggiornato per un anno avendo vinto una borsa di studio. Ha studiato all'Accademia di Kassel, ma la sua formazione è legata anche a preziose esperienze artigianali: dirige infatti la classe di pittura applicata presso la scuola di Offenbach sul Meno, dove risiede. Kurt-Schoenhausen ha creato vetri e [illegible]

... e si potrebbero trarre da ciascuno dei modi espressivi di questo completo e coltissimo artista: dai piccoli fogli incisi con lucidità settecentesca, così come dall'impetuoso crescendo dei grandi fogli acquarellati in bianco e nero portati verso respirate orchestrazioni.

Se un limite dobbiamo indicare in Kurt-Schoenhausen, questo viene forse da tale eccesso di cultura in un temperamento di fondo istintivo, per cui la personalità stenta a rintracciare i punti di riferimento da affidare col codice interpretativo all'osservatore. Le opere meno riuscite ci sembrano quelle più facili e suasive: i grandi acquarelli quasi tonali, dai colori slavati.

I. N.

PER IL CORRENTE ANNO ACCADEMICO

La sessione estiva all'Università di Trieste

Secondo l'orario che sarà reso noto con avviso successivo, avrà prossimamente inizio la sessione estiva degli esami di profitto, di laurea e di diploma dell'anno accademico 1962-1963.

Le domande di ammissione agli esami di profitto dovranno essere presentate dal giorno 6 al 15 maggio corrente.

Le domande, su carta legale da lire 200, indirizzate al Magnifico Rettore, dovranno essere accompagnate dal libretto d'iscrizione e dalle quietanze di versamento delle tasse dovute, compresi i contributi speciali e di laboratorio.

Gli studenti per i quali manchino le attestazioni di iscrizione e di frequenza sul libretto non saranno ammessi agli esami per le materie corrispondenti.

Ciascuno degli esami elencati nella domanda deve essere trascritto su un'apposita schedina di ammissione che, vistata dal segretario, dovrà essere presentata assieme al libretto di iscrizione ed alla tessera di riconoscimento al presidente della commissione di esami.

Gli studenti che si presenteranno agli esami di profitto dovranno apporre innanzi alla commissione esaminatrice la propria firma per esteso sul processo verbale dell'esame. Si richiama l'attenzione degli studenti sulla propedeuticità degli insegnamenti agli effetti della validità degli esami.

Le domande di ammissione agli esami di laurea e di diploma dovranno essere presentate entro il 25 maggio corrente pure su carta legale da lire 200, corredate dalla ricevuta comprovante il pagamento della soprattassa per gli esami di laurea o di diploma, dal libretto di iscrizione, dall'apposito modulo a stampa rilasciato dalla segreteria e firmato dai professori che hanno accettato di discutere la tesi di laurea e le tesine.

Inoltre, venti giorni prima dell'appello di laurea e di diploma, gli interessati dovranno depositare nella segreteria delle Facoltà la dissertazione scritta a stampa o dattilografata, in due copie per la laurea in chimica, scienze matematiche, fisica, matematica e fisica; in tre copie per la laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, materie letterarie, pedagogia, farmacia e per i diplomi di perfezionamento e di specializzazione professionale in diritto del lavoro e della sicurezza sociale; in quattro copie per la laurea in lettere e filosofia. I laureandi in ingegneria invece debbono presentare i loro elaborati dieci giorni prima dell'appello di laurea, in tre esemplari completi, uno originale e due copie; i disegni relativi alle due copie possono essere eliografati oppure riprodotti fotograficamente in scala ridotta; l'elaborato originale, debitamente annullato, verrà restituito successivamente al candidato.

Si comunica, infine, che gli studenti in corso regolare di studi, alla fine della sessione estiva, e comunque non oltre il 31 luglio, dovranno depositare nella segreteria delle Facoltà il libretto di iscrizione per la registrazione della carriera scolastica.

Riunione ex allievi del «Ricreatorio Padovan»

Tutti gli ex allievi del Ricreatorio comunale «Giglio Padovan» di via Settefontane sono pregati d'intervenire alla riunione che si terrà il giorno 7 (martedì) alle ore 20.30 presso il Ricreatorio stesso, per decidere in merito alla prossima celebrazione del 55.o anniversario della sua apertura.

LE CONFERENZE

Opinioni sull'arte sacra

L'altra sera alle ore 19, nel salone al secondo piano del Civico Museo Revoltella, ha avuto luogo l'annunciato incontro sull'Arte sacra contemporanea che si è svolto alla presenza delle autorità, fra cui il Sindaco dott. Mario Franzil e il rappresentante del comando militare, e di un folto e qualificato pubblico.

Dopo brevi parole di saluto di mons. Bottizer, assistente ecclesiastico dell'Associazione amici dell'arte sacra, sodalizio che aveva organizzato la manifestazione, e del conservatore del Museo Revoltella dott. Montenero, il prof. Campitelli ha svolto il primo intervento, chiarendo come l'arte sacra non sia legata a uno stile o a un periodo particolare, ma debba invece interpretare le condizioni spirituali dell'ambiente nel quale si sviluppa.

Padre Aurelio Andreoli, che nell'incontro aveva anche la funzione di moderatore, ha sviluppato con ampiezza e vigore il tema proposto analizzandolo nei suoi tre termini: l'arte, il sacro e la contemporaneità. Egli ha affermato che arte e religione sono protese entrambe ai- [illegible] della ricerca dei valori spirituali anche indipendentemente dalla destinazione liturgica dell'opera e dalla convinzione confessionale del creatore. Carlo Sbisà ha sottolineato come sia necessaria una dignità artistica in tutte le opere che entrano nelle nostre chiese e ha osservato che è impossibile distinguere la cosiddetta grande arte dalla produzione minore, specie nel vivo della generazione presente. L'arch. Tamburini ha esemplificato la diversa funzione del luogo sacro, dal chiuso baluardo romanico, alla svettante cattedrale gotica, all'ampia sala barocca, per giungere all'età presente dove manca una chiara precisazione della funzione della chiesa, funzione che dovrebbe essere separata da quella delle pur necessarie attrezzature ricreative e didattiche della parrocchia.

A tutti ha risposto Padre Andreoli e il dibattito si è concluso con alcuni interventi dei presenti — mons. Bottizer, il prof. Marini, il dott. Ulcigrai — che hanno testimoniato il vivo e vasto interesse che circonda questi appassionanti temi.

Letteratura slovena d'oggi

[illegible]

Premiati i film al Concorso esordienti

[illegible]

[illegible photo caption]

ALLA STAZIONE MARITTIMA

Si chiude stasera la Mostra del Fiore

Agli organizzatori della Mostra del Fiore è pervenuta ieri mattina da San Remo il seguente telegramma: «Inviate rose». Era l'annuncio di un ulteriore invio di fiori per mantenere sempre fragante la Mostra. Fino all'ultimo giorno di apertura, dunque, la rassegna ha voluto essere il simbolo della freschezza e stasera alle 22, quando calerà la tela sul grande spettacolo naturale allestito alla Stazione marittima, ci saranno ancora centinaia di fiori ricambiati in giornata, centinaia di piante appena arrivate. La Mostra vuol chiudere in bellezza i battenti per lasciare di sè il migliore ricordo, fiera del decimo traguardo tagliato con una edizione che va considerata la migliore per la varietà e la qualità dell'esposizione nonchè in linea assoluta anche per affluenza di pubblico essendo state largamente superate le 50 mila persone.

Nella giornata di ieri sono stati resi noti anche i risultati della gara fotografica a soggetto floreale organizzata dal Garden Club di Trieste in collaborazione con la rivista «Grazia» di Mondadori.

Ecco l'elenco dei premiati per le varie sezioni: «Il giardino» stampe a colori: Giorgio Croce (Milano); bianco e nero: Maria Cornetti (Rovato-Brescia); dott. Andrea Pollitzer (Trieste), dott. Mirella Longega (Milano); «Il balcone» stampe a colori: Maria Teresa Minguzzi (Ravenna); Michele Castelli (Caravate-Varese); ing. Gianni Bartoli (Trieste), «Il verde in casa» bianco e nero: Maria Gennero (Pinerolo), Aldo Bader (Gorizia); Rosina Silvestri (Udine).

La commissione giudicatrice presieduta dal signor Natti ha esaminato i lavori partecipanti al concorso giornalistico «Il fiore d'oro» organizzato dal Garden Club di Trieste. Per la sezione «Articoli sul decennale della Mostra internazionale del fiore di Trieste» sono stati premiati Ricciotti Giollo e Miranda Rotteri per gli articoli apparsi su «Piccolo Sera»; per la sezione «Articoli su giardini di celebri ville italiane» è stata premiata Gigliola Magrini di Milano; per gli articoli su fiori e giardini pubblicati negli ultimi dieci anni sono stati premiati inoltre Baldassare Saladini di Sanremo, Giuseppe Rasi di Milano e Mario Nordio di Trieste.

La cerimonia della premiazione degli espositori della Mostra del Fiore avrà luogo stasera alle 18 nel corso di un signorile ricevimento offerto dal «Lloyd Triestino» a bordo della m/n «Europa», attraccata alla Stazione marittima. Alla cerimonia interverranno le maggiori autorità locali, nonchè rappresentanti dei Comuni e delle istituzioni che hanno aderito ufficialmente alla Mostra. Fin da venerdì sera è a Trieste il Sindaco di Graz; per stasera è assicurata fra gli altri la presenza dell'assessore del Comune di Roma dott. Sapio, preposto ai servizi giardini, accompagnato da un funzionario del cerimoniale, in rappresentanza del Sindaco della Porta.

Stasera saranno premiati i vincitori ed i meglio classificati dei 43 concorsi floreali, del Festival cinematografico e dei concorsi fotografico e giornalistico.

La Mostra si chiuderà puntualmente alle 22 a quindici giorni dalla sua inaugurazione. Alle 21.30 nella sede della Mostra, avrà luogo il sorteggio dell'orchidea d'oro fra tutti i visitatori. Il nome del fortunato sarà reso noto nella mattinata di domani dai quotidiani locali.

Il dott. Paolo Marinotti, segretario generale del Centro internazionale delle arti e del costume di Venezia, ha tenuto ieri sera al Circolo della Stampa l'annunciata conferenza sul tema: «Il fiore nella vita e nelle tradizioni», sotto gli auspici della Mostra del Fiore e del Circolo della cultura e delle arti di Trieste. Numeroso il pubblico intervenuto.

Il presidente dell'Associazione della stampa giuliana, dott. Rosolini, ha espresso il proprio compiacimento per l'incontro con il C.C.A. auspicando una collaborazione per altre iniziative; uguali espressioni ha avuto il presidente del C.C.A. col. Fonda Savio, che ha presentato quindi il dott. Marinotti. Lo oratore ha esaltato con felice linguaggio, pieno di colore e di poesia, il valore simbolico del fiore, quale espressione elevata della natura, della continuità della vita, di patrimoni mitici che sono giunti a noi attraverso tradizioni e leggende. «Ciò che il fiore ha rappresentato una volta nella coscienza arcaica — ha detto — è rimasto nel solco della tradizione, stabilizzandosi come una struttura permanente». Ha ricordato quindi il dialogo tessuto fra l'uomo e la natura attraverso il fiore, nei poemi e nelle pitture, fino a rendere la presenza del fiore un fatto di costume.

La parte conclusiva della conferenza, che è stata certamente quella più interessante, ha riguardato, anche attraverso la proiezione di bellissime diapositive a colori, la illustrazione del significato della «ikebana», composizione floreale di origine giapponese nella quale lo spirito guerriero dei samurai si affianca allo spirito contemplativo.

Alla fine della conferenza, dopo il ringraziamento espresso dal direttore Natti, il presidente della Mostra dott. Delise ha offerto all'oratore una medaglia d'oro.

Ultima replica di Shaw al Teatro dei Cantieri

Continuando la serie delle fortunate repliche al "Piccolo Teatro della Prosa" del Gad-Enal del Circolo dei Cantieri, a richiesta dei soci e dell'affezionato pubblico, andrà oggi in scena alle ore 16.45 la commedia "Candida", 3 atti di G. B. Shaw.

Prenderanno parte alla rappresentazione P. Pellaschiar, N. Baldo, B. Cappelletti, R. Carlini, A. Bonifacio, L. Volpi.

Inizio vendita biglietti d'ingresso alla cassa del Teatro di via S. Francesco n. 5 alle ore 15.30.

Martedì il concerto diretto da Celibidache

Martedì alle ore 21 precise (a concerto iniziato sarà vietato l'accesso alla sala), avrà luogo il Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Trieste, diretta dal m.o Sergiu Celibidache.

Verrà eseguito il seguente programma: Mendelssohn: Sogno di una notte di mezza estate - Ouverture; Ravel: Ma mère l'Oye - 5 pezzi infantili; Beethoven: Sinfonia n. 5 in Do min. op. 67.

Continuerà domattina alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

Abbonamenti ai concerti U. P.

Come preannunciato, ha avuto inizio, esclusivamente presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti, la vendita, a prezzo eccezionalmente conveniente, degli abbonamenti all'imminente ciclo di concerti promosso dall'Università Popolare di Trieste e dedicato al «Lied» e alla polifonia dal '500 ai giorni nostri.

Le originali e veramente rare audizioni avranno inizio mercoledì 8 maggio per finire mercoledì 5 giugno e si terranno settimanalmente nella Aula Magna del Liceo classico «Dante Alighieri» (via Giustiniano 5), con inizio alle ore 20.45.

La prima audizione, fissata per mercoledì 8 maggio, illustrerà il canto da camera dal '600 - '700 fino ai classici Beethoven e Mozart e sarà sostenuta dal soprano Gloria Paulizza, accompagnata al pianoforte dalla prof. Livia D'Andrea Romanelli.

Anche i biglietti d'ingresso al solo primo concerto, possono essere acquistati, come gli abbonamenti all'intero ciclo, esclusivamente e sin d'ora alla Biglietteria centrale di Galleria Protti.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica di Primavera 1963. Martedì alle ore 21 precise: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Trieste. Direttore m.o Sergiu Celibidache.

TEATRO STABILE DI PROSA. In preparazione: «La storia di Vasco», di Georges Shehadè. Regia di Aldo Trionfo. Scene e costumi di Marcello Mascherini.

TEATRO CANTIERI. (Via S. Francesco, 5). Oggi, alle ore 16.45 ultima replica: «Candida», commedia in tre atti di G.B. Shaw.

MODERNO. Da lunedì 6 a giovedì 9 maggio. Spettacoli di prosa. Renzo Giovampietro presenta: «Processo per magia», di Apuleio di Madaura. Prezzi: platea numerati L. 800; galleria non numerati L. 400. Prenotazione e vendita biglietti: Biglietteria Centrale (Galleria Protti) tel. 38547 e alla cassa del teatro, tel. 94684.

COMMEDIANTI. (Piazza Perugino, tel. 46-272). Ore 16 e 21: «Linda di Chamonix», di Delleri.

ARCOBALENO. 14.30. Un successo senza precedenti: «Le 4 verità», divertente ed originale, interpretato da Monica Vitti, Sylva Koscina, Leslie Caron, Anna Karina e Charles Aznavour. Diretto da quattro dei più grandi registi europei: A. Blasetti, René Clair, L.B. Berlanga e Herve Bromberger. Vietato ai minori di 14 anni. Escluse tessere e omaggi.

EXCELSIOR. 14, 17.45 e 21.45: «Il Gattopardo», in technirama technicolor, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Paolo Stoppa, Rina Morelli e Romolo Valli. Sono tassativamente vietate le tessere ed i biglietti di favore. Si prega di non farne richiesta onde evitare spiacevoli rifiuti.

EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30: «L'allegra compagnia». Rivedrete i vostri vecchi amici: il signor Braccio di ferro e un bel gatto spelacchiato contro un topo smaliziato. 90 minuti di risate in un delizioso programma di cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente L. 100.

FENICE. 14.30: «Una fidanzata per papà», in cinemascope technicolor la commedia più spumeggiante dell'anno, con Glenn Ford, Shirley Jones, Stella Stevens e Dina Merrill. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30. Un eccezionale western a colori in prima visione: «I selvaggi della prateria», con James Philbrook, Nancy Kovak, Duane Eddy e Guy Mitchell.

NAZIONALE. 14.30: «L'uomo senza passato». Premio Oscar 1963 per il miglior film straniero, con Hardy Kruger e Nicole Courcel. Vietato ai minori di 14 anni, sospese le tessere.

SUPERCINEMA. 14.30: «Silvestro il magnifico», un meraviglioso film in prima visione. Technicolor, con Silvestro, il gatto più caro ai bambini e i 3 porcellini. 2 ore di divertimento.

SUPERCINEMA. Oggi ore 10 e 11.30. Grande mattinata. Ritorna solo per una volta in mattinata straordinaria un divertentissimo western: «Il colonnello Hollister», con G. Cooper, technicolor e cinemascope. Ingresso indistintamente L. 100.

ALABARDA. 14.30: «L'isola in capo al mondo», da un romanzo di Crouzat. Tre donne lottano per il possesso dell'unico uomo, con Dawn Addams, Magali Noel e C. Marquand. Vietato ai minori di 18 anni.

AURORA. 15: «La donna nel mondo», di G. Jacopetti. Un altro esplosivo originale e sempre interessantissimo film dello spregiudicato regista di: «Mondo cane». Vietato ai minori di anni 18.

CAPITOL. 14.30: «Russia sotto inchiesta». Un film che rivelerà una Russia che il mondo amico e nemico deve conoscere; in technicolor.

CRISTALLO. 14.30, 17, 19.30 e 22: «Uno dei tre», cinemascope, con Anthony Perkins, Renato Salvatori e Jean Claude Brialy. Non sarà ammesso l'ingresso durante gli ultimi 15 minuti di proiezioni. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30. Rock Hudson, eccezionale interprete de: «Gli sparvieri dello Stretto», entusiasmante technicolor d'avventure sui mari, con Yvonne De Carlo e Maxwell Reed.

GARIBALDI. 15: «Il giustiziere dei mari», con Richard Harrison, Michele Mercier, Roldano Lupi e Marisa Belli. Cinemascope in technicolor. Ultimo giorno.

IMPERO. 15: «La marcia su Roma», con U. Tognazzi e V. Gassman. E' un film De Laurentiis.

MASSIMO. 14: «La grande rivolta», stupendo colossale technicolor, che racconta con impressionante verismo la storia di una grande rivoluzione, con Christiane Martell, Jorge Mistral e Maria Felix.

MODERNO. 14: «Hatari», con John Wayne ed Elsa Martinelli. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «L'uomo dalla maschera di ferro», con Jean Marais e Sylva Koscina. Un film spavaldo e guascone, in technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Walter Chiari, Raimondo Vianello, Aroldo Tieri in: «Due contro tutti». Fanno a meno anche... del terzo, gli sceriffi più terribili del West. Un uragano di risate.

ABBAZIA. 14: «Anime sporche», film drammatico, con Laurence Harvey, Capucine e Jane Fonda. Vietato ai minori di 16 anni.

ALCIONE. 14.30. Technicolor: «Il mio amore è scritto sul vento», con Sarita Montiel, Reginald Kernon, A. Panaro e M. Girotti. L'ultimo grande successo della famosa Violetera. Ultimo giorno.

ALDEBARAN. 15, 17.30, 19.40 e 22: «Storia cinese». Passione, odio, violenza e distruzione di una terra perennemente tormentata. Cinemascope technicolor, con William Holden e Clifton Webb.

ARISTON. 14: «L'affittacamere». Il più grande successo di allegria nell'ultima divertentissima interpretazione di Kim Novak, Jack Lemmon e Fred Astaire. Successo.

ASTORIA. 14, ultima 21. 2 film in technicolor: «Il piccolo colonnello», con Joselito e «Mondo perduto».

ASTRA. 15. Ad eccezionale richiesta ancora oggi: «Mondo cane».

IDEALE. 14: «I sette gladiatori». Spettacolare colossale avventura in cinemascope a colori, con Richard Harrison, Livio Lorenzon e G. Tichy.

LUMIERE. 14: «Fior di Loto». Cinemascope technicolor, con Nancy Kwan, James Shigeta e M. Umeki.

MARCONI. 14.30: «La strada a spirale». Una grandiosa vicenda d'amore e di morte in un eccezionale technicolor, con Rock Hudson e Burl Ives.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta martedì pegni preziosi; mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi, emessi o rinnovati fino alla data 31 agosto 1962 se a scadenza sei mesi e 15 dicembre 1962 se a scadenza tre mesi.

NOVO CINE. 14.30: «L'agguato», grandioso technicolor, con Richard Widmark, Lee Cobb e Tina Louise.

RADIO. 14.30: «Il diavolo alle 4», insuperabile capolavoro, con Spencer Tracy e Frank Sinatra. Technicolor.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Quel tesoro di papà».

ROMA. 15: «Il mondo del silenzio».

VERDI. 15: «Il sorpasso», con V. Gassman e C. Spaak.

VOLTA. 15: «Sessualità», con Efrem Zimbalist e Shelly Winters. Technicolor. Inchiesta sul comportamento sessuale della donna americana.

Cronache della televisione

La fiera di tutto un po'

«La fiera dei sogni» che da tre settimane tiene banco nel secondo canale, ieri ha potuto realizzare i desideri dei suoi primi clienti: vale a dire del piccolo Tonino Pellegrini e dell'operaio siciliano Francesco Torrisi, patrocinati rispettivamente dal giornalista Mario Righetti e dal tenore Giuseppe Di Stefano. L'impresa non è apparsa del tutto facile, ma grazie ai ripetuti interventi dei due «padrini», De Sica e Celentano, le cose si sono risolte nel migliore dei modi. Per Tonino, bimbo dalle molte fughe e dagli occhi pieni di nuvole inquiete, l'aereo che lo farà volare dal nonno in America è dunque pronto; al cantante siciliano arride invece la prospettiva di quel sereno corso di studi che un giorno gli aprirà, forse, le vie del teatro lirico. Quanto all'anziana signorina Torretta, scatenatissima tifosa dell'Inter, le sue probabilità di riuscita veleggiano per ora sull'orizzonte della speranza, ma avendo ella saputo sormontare gli scogli della seconda prova, col soccorso del «padrino» Herrera, tutto lascia prevedere che anche l'ultimo tratto del suo sentiero dei sogni sarà lastricato di mammole e di «nontiscordardimè».

Queste, in sintesi fulminea, le note di cronaca. Per il resto va soggiunto che la trasmissione continua ad essere frequentata da personaggi più o meno famosi (ieri abbiamo veduto esibirsi il cantante Cesare Siepi, il calciatore Jair, l'ex campione Meazza, Tony Renis ecc.) e ad essere infoltita da intermezzi, inserti filmati, canzoncine, così da apparire anche troppo congestionata, lunga e macchinosa: insomma un vero gioco di scatole cinesi dove, talvolta, alla «Fiera dei sogni» sembra sostituirsi la «Fiera di tutto un po'».

Si preannuncia intanto per sabato prossimo, in perfetta concomitanza con lo spettacolo di Mike Bongiorno, un'altra trasmissione a carattere vario e leggero. «Il signore di mezza età», prodotto dal nazionale. Siamo dunque in pieno clima di concorrenza fra i due canali: una concorrenza se non proprio sleale, certo maliziosa. Sarà interessante vedere quale dei due programmi uscirà vittorioso da questa specie di braccio di ferro, destinato a procurare qualche imbarazzo nella scelta del pubblico.

Mentre sul secondo si andavano concretando i sogni di Tonino e del tenore siciliano, sul primo si congedava il varietà musicale «Cantatutto» con Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa. La rubrichetta non possedeva altro titolo per meritarsi l'indulgenza che quello della sua assoluta modestia.

Ed ora un rapido cenno ai programmi della domenica. Sul primo avremo in serata una commedia di Georges Tervagne: «Come un ladro nella lotte»; sul secondo la quarta puntata del romanzo sceneggiato di Eduardo De Filippo: «Peppino Girella».

Ber.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

San Paolo del Brasile — I resti di un motore del «Convair» precipitato con 50 persone a bordo, sono stati trovati accanto a una casa sventrata dall'aereo mentre perdeva quota

AGGHIACCIANTI ASPETTI DELLA SCIAGURA AVIATORIA IN BRASILE

Tutti morti o dispersi nel disastro di San Paolo

Il «Convair» è precipitato sulle case attigue alla pista dell'aeroporto - Nell'opera di soccorso un carro dei pompieri ha investito un'auto uccidendo quattro persone elevando così a 49 il numero delle vittime

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

San Paolo, 4

Un grave disastro aereo, il decimo che avviene in Brasile negli ultimi tre anni, è accaduto ieri sera alla periferia di San Paolo: un «Convair», con cinquanta persone a bordo, è precipitato su una casa, fortunatamente disabitata, del rione «paulista» Planalto. Al momento del terribile urto dell'aereo contro il suolo, si è verificata un'esplosione che ha provocato un incendio diffusosi agli stabili vicini. E' tuttora impossibile tracciare un bilancio preciso della tragedia: fino ad ora sono stati estratti dal cumulo dei rottami e delle macerie 32 cadaveri, ma è certo che il numero delle vittime è destinato a salire. Il disastro ha poi provocato indirettamente altre quattro vittime: un automezzo dei vigili del fuoco che marciava a tutta velocità verso il luogo dell'incidente, ha investito una vettura sulla quale viaggiavano quattro persone che sono rimaste uccise all'istante.

L'ultimo comunicato emesso dalla Polizia sul disastro, afferma che «a bordo dell'aereo viaggiavano cinquanta persone, quarantacinque passeggeri e cinque persone di equipaggio, delle quali si sa per certo che soltanto cinque sono sopravvissute». Essendo state ricuperate 32 salme, vengono quindi date per disperse 13 persone che si trovano tuttora sepolte sotto le macerie. Le speranze di ritrovarle vive sono evidentemente nulle. Negli ospedali di San Paolo sono stati ricoverati una ventina di feriti: si tratta degli abitanti delle case coinvolte nell'incendio divampato in seguito all'esplosioni rimasti ustionati. A quanto si aprende, sei dei feriti sarebbero in gravi condizioni.

Per ora le notizie che si sono apprese sul disastro sono state contradditorie e solo stamane è stato possibile ricostruire approssimativamente la tragedia. La comprensibile confusione è stata accentuata dall'accorrere di migliaia di persone verso il luogo della sciagura, persone che hanno a lungo impedito lo afflusso dei soccorritori; l'incidente stradale che è costato la vita a quattro persone ha poi completato il caos. Nei comunicati che sono stati via via diramati, si sono spesso confusi i feriti delle case coinvolte nello incendio con i passeggeri dell'aereo e poi le vittime con i feriti. Per parecchio tempo si è persino ignorato quante fossero esattamente le persone che viaggiavano a bordo del «Convair».

L'aereo precipitato apparteneva alla Compagnia «Cruzeiro do Sul» ed aveva a bordo 45 passeggeri e cinque persone di equipaggio. L'equivoco sul numero dei passeggeri era sorto perchè alcuni erano bambini e non erano stati regolarmente registrati. Il «Convair» era partito da Porto Alegre ed avrebbe dovuto finire la sua corsa a Rio de Janeiro dopo aver fatto scalo a San Paolo. Fino a San Paolo il volo si è svolto regolarmente: il dramma è avvenuto poco dopo il decollo dall'aeroporto di scalo da dove gli uomini della torre di controllo ne hanno avuto immediatamente sentore.

«Erano trascorsi circa due minuti — ha dichiarato uno degli uomini di servizio alla torre di controllo dell'aeroporto di San Paolo — da quando il «Convair» si era alzato, che il comandante dell'aereo ci ha segnalato che un motore funzionava male e stava per bloccarsi. Il pilota ha deciso di invertire immediatamente la rotta e di riportare il velivolo a terra. Appena ci ha comunicato la decisione abbiamo dato l'allarme. Quello che è successo dopo è facilmente ricostruibile: il «Convair» ha effettuato la virata ed ha puntato verso la pista di atterraggio ed a questo punto il motore in avaria deve essersi completamente bloccato facendogli bruscamente perdere quota. Lo aereo è precipitato a circa due chilometri e mezzo dall'aeroporto; le ultime persone che lo hanno visto ancora in linea di volo, hanno affermato che stava puntando verso la pista: non l'ha raggiunta perchè i motori non l'hanno sorretto.

Mentre trasmettiamo, sul luogo del disastro vigili del fuoco, agenti di Polizia e soldati stanno continuando a scavare tra le macerie della casa sulla quale l'aereo si è abbattuto e si attende da un momento all'altro che riportino alla luce i corpi delle tredici persone tuttora mancanti.

E' questo il decimo disastro aereo avvenuto in Brasile dal febbraio 1960. Il più grave avvenne il 25 febbraio 1960, quando 61 persone rimasero uccise in seguito alla collisione di due aerei a Rio de Janeiro. Il 24 giugno successivo, 53 furono i morti per un altro disastro: un apparecchio di linea s'infranse al suolo nella baia di Rio. Il 1.o novembre 1961 un aereo precipitò contro una collina a Recife, e si ebbero 45 morti. Il 10 maggio 1962 un apparecchio precipitò a Votoria; il bilancio fu di 24 morti. Altre sciagure avvennero il 31 luglio 1962 (10 morti) a Vicosa, il 20 agosto 1962 nella baia Guanabara di Rio (13 morti), il 26 novembre 1962 in seguito ad una collisione di due aerei su Paraibuna (26 morti), il 14 dicembre 1962 per la caduta di un aereo nella giungla dell'Amazzonia (47 morti) e il 15 gennaio scorso a San Paolo (13 morti).

U. P. I.

Assolto il presunto assassino della Bragadin

Sanremo, 4

Santin Toesca, il manovale accusato di aver ucciso la contessa Aida Gontar Bragadin, nella notte fra il 22 e il 23 novembre 1961, è stato assolto per insufficienza di prove. La sentenza è stata letta dal Presidente della Corte d'Assise dott. Garavagno, alle 20.30. La permanenza della Corte in camera di consiglio era durata tre ore.

Il numeroso pubblico che gremiva l'aula, ha applaudito la sentenza. Molti, infatti, erano convinti dell'innocenza dell'imputato, che era conosciuto come un uomo infantilmente buono, incapace di fare del male a chicchessia. Anche il soprannome di «Santin» gli era stato affibbiato per questa sua dote.

MERCOLEDI' SI APRIRA' IL PROCESSO CONTRO L'«ISPETTORE MILIARDO»

Già nell'agosto del '59 si sospettava dell'attività delittuosa di Mastrella

La lentezza della macchina burocratica statale ha permesso che in ulteriori tre anni egli potesse arrivare alla cifra record

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 4

«La posizione economica raggiunta da Cesare Mastrella e la vita dispendiosa che egli conduce insieme ai suoi, ha destato nella opinione pubblica, tra il personale dell'Intendenza di Finanza e in qualche ambiente politico delle perplessità e stupore tanto da determinare apprezzamenti sfavorevoli sulla sua rettitudine». Così la Prefettura di Terni si esprimeva in una relazione «riservata» inviata al Ministero delle Finanze nell'agosto del 1959. Ebbene dovevano trascorrere ancora tre anni prima che il lento cammino della macchina burocratica e di quella della giustizia potesse compiere per intero il suo percorso e giungere alla sconcertante conclusione che nel giro di sei anni Cesare Mastrella era riuscito a sottrarre un miliardo, 63 milioni e 582 mila lire. Come dire cioè che se la Pubblica amministrazione fosse stata più sollecita e dopo la relazione della Prefettura di Terni nell'agosto del 1959 si fosse preoccupata ad andare in fondo ed indagare su quelli che allora erano soltanto sospetti, Cesare Mastrella avrebbe avuto tre anni in meno per dedicarsi al suo redditizio «lavoro».

E' vero che contemporaneamente all'ufficio della Prefettura in quell'agosto del 1959 vi era stata un'altra inchiesta a termine dell'Ispettore generale, comm. Mastrobuono che si era conclusa a tutto vantaggio dell'Ispettore delle Dogane di Terni, ma è anche vero che ormai già in quell'epoca erano convinti che qualcosa di poco lecito accadesse dietro alla facciata dell'ufficio della Dogana.

Ma allora, nasce spontanea la domanda: Cesare Mastrella si è avvalso della complicità di qualcuno? Ed è questo l'interrogativo più interessante, più sconcertante al quale i giudici di Terni dovranno dare una risposta, ammesso che non la voglia dare lo stesso protagonista di questo eccezionale scandalo, il quale sarà costretto da mercoledì prossimo a sedere sul banco degli imputati per difendersi da una serie di accuse (vestitegli imputazioni per l'esattezza) che vanno dal peculato alla sottrazione di documenti, dal falso materiale al falso ideologico.

Che Cesare Mastrella sia disposto a dire qualcosa di più di quanto ha già detto nei suoi numerosi interrogatori cui è stato sottoposto dal 9 novembre scorso — giorno del suo arresto — fino ad oggi, è difficile prevederlo. Semmai una supposizione dovrebbe escluderlo. «La responsabilità è mia, soltanto mia. Non ho avuto alcun complice. Nessuno ha mai dubitato sulla liceità del mio lavoro»: così scriveva poco prima del suo arresto in una documentata relazione che inviò, sicuro ormai di non poter sfuggire alla giustizia, all'Ispettore generale De Feo del Ministero delle Finanze. Ma quanto possa essere vera questa sua affermazione è difficile dirlo, anche se i magistrati inquirenti — il P. M. dott. Elio Siggia, nella sua requisitoria; ed il Giudice istruttore nella sentenza di rinvio a giudizio — hanno escluso l'eventualità di una complicità che non sia quella morale della moglie, Aletta Artioli e dell'amica, Anna Maria Tomaselli.

Ma qual è questa responsabilità, sia pure morale di queste due donne? Se complessa è la dinamica dei reati compiuti da Cesare Mastrella, se impossibile è per un profano comprendere quale sia il complesso meccanismo delle bollette, delle controbollette, delle fatture e dei pagamenti che si intrecciano in un ufficio delle Dogane, ancora forse più complesso — almeno sotto un aspetto psicologico — è comprendere come due donne abbiano potuto influenzare tanto un uomo da costringerlo a commettere un così colossale imbroglio.

Certo è che la vita di Cesare Mastrella, divisa tra l'amore della moglie e quello della amica, deve essere stata sotto certi aspetti infernale. Se Anna Maria Tomaselli — una ragazza dal passato vertiginoso — veniva a sapere che alla moglie, Cesare Mastrella aveva regalato una pelliccia, nè pretendeva subito una anche lei, però doveva essere più pregiata dell'altra. Se sapeva che alla moglie aveva regalato una automobile, ne pretendeva una anche lei, sempre però più bella. E così nel giro di sei anni Anna Maria Tomaselli è riuscita a cambiare altrettante macchine, una più bella e più costosa dell'altra. La figura di Anna Maria Tomaselli, come è stata descritta dagli inquirenti, non è certamente tra le più lusinghiere. «Lontani da sentire l'uno per l'altro il benchè minimo affetto — scrive il Giudice istruttore nella sua sentenza di rinvio a giudizio — Anna Maria Tomacelli e Cesare Mastrella erano legati da un terribile segreto e quindi da un comune interesse. Come dire che era in sostanza l'Ispettore delle Dogane di Terni era succube di questa donna alla quale concedeva tutto pur di comprarne il silenzio.

Nè il giudizio espresso nei confronti della moglie è più lusinghiero. «Secondo i magistrati inquirenti, Aletta Artioli è nelle medesime condizioni psicologiche dell'amante: taceva perchè aveva il suo interesse, d'altro canto come non pensare che la donna sia sempre stata convinta dell'illecita attività del marito, visto i soldi che da lui uscivano nonostante il suo modesto lavoro?

D'accordo dunque con gli inquirenti sulla complicità morale della moglie e dell'amica di Cesare Mastrella, molti punti oscuri dovranno essere chiariti dai giudici del Tribunale di Terni che da mercoledì e per un mese di seguito saranno costretti a prendere in esame il caso dell'Ispettore della Dogana di Terni.

Singolare è il fatto che dopo le due inchieste dell'agosto del 1959 (provocate da una lettera anonima nella quale si enumeravano le spese impressionanti alle quali si assoggettava il Mastrella, dall'appartamento di sette vani all'acquisto di due macchine, dall'impianto di un istituto di bellezza a due domestiche, ad un istruttore fino alle favolose giocate al Totocalcio) nessun provvedimento venne preso contro di lui nonostante che nei suoi precedenti vi erano dei fatti che avrebbero dovuto richiamare la attenzione di scrupolosi amministratori.

Ad esempio nel 1939, a Trieste, Cesare Mastrella fu vittima di un «infortunio»: almeno così venne allora definito. Una improvvisa inchiesta accertò, infatti, che mancavano dalla cassa di cui egli era responsabile, poco meno di un mille lire. Allora tutto si risolse nel migliore dei modi; il padre di Mastrella intervenne ed integrò la somma, e nessuno ne parlò più.

Come poi non aggiungere a tutto questo la sorprendente constatazione che l'attività di Cesare Mastrella a Terni è passata per ben tre volte al vaglio di una verifica ispettiva e che solo nel novembre del 1962 si potè scoprire il pauroso ammanco di cui era responsabile l'Ispettore della Dogana? Non sarà, dunque, questo che inizierà mercoledì prossimo, un processo semplice e tanto meno facile. Vi sono troppe cose che lasciano delle ombre, vi sono troppi interrogativi ancora privi di risposta.

I giudici del Tribunale sembrano ad ogni modo disposti a non farsi sfuggire nulla; non hanno tanto tempo a loro disposizione e per comodità si sono fatti allestire l'aula del Tribunale in un'ampia palestra comunale, dove potranno proseguire il loro delicato lavoro senza alcuna fretta, e senza nessun termine, con l'unico obiettivo di far piena luce su questo sconcertante episodio di malcostume.

Franco Salomone

DOMATTINA RIPRESA DEL PROCESSO

«Parlerò per tre giorni» ha dichiarato Fenaroli

Ma l'annuncio non convince Augenti Ghiani si prepara a un nuovo scontro

Roma, 4

«Parlerò tre giorni di seguito!» — ha annunciato Giovanni Fenaroli ai suoi difensori, convinto che lunedì mattina, alla ripresa del processo di appello, il Presidente D'Amario procederà al suo interrogatorio. E' una minaccia questa del «commendatore» che se preoccupa Augenti e De Cataldo, lascia completamente indifferente il dott. D'Amario, di cui è nota la consuetudine di lasciare agli imputati il tempo che essi desiderano per «sentirsi a proprio agio».

Giovanni Fenaroli ha avuto modo di meditare in questi quindici giorni di «vacanza forzata» la relazione del Presidente, «chiosandola» come lui solo crede di saper fare. E sono appunto queste «chiose» che turbano, unite all'immagine di Sacchi, i sogni di Augenti. Egli sa purtroppo che quando Fenaroli «attacca» è capace di smantellargli i capisaldi dell'arringa con la sua facondia «proibita». Ecco perchè si batterà ancora per ottenere che la Corte discuta la sua eccezione, con la quale sostiene la nullità dell'istruttoria e della sentenza di primo grado.

«Se le nostre eccezioni saranno riconosciute valide — dice Augenti — e di conseguenza il dibattimento verrà sospeso, è inutile che gli imputati siano sottoposti all'interrogatorio». Dicono i bene informati che la salute del «commendatore» abbia subito negli ultimi giorni un crollo: coliche di fegato lo tormenterebbero in seguito ai ripensamenti sulla relazione presidenziale.

Raoul Ghiani, invece, come è suo costume, sarà parco di parole nel corso dell'interrogatorio. Alla «tre giorni» del «commendatore», egli opporrà solo pochi minuti: quei tanti sufficienti a fargli gridare ancora una volta la sua innocenza sull'addebito del viaggio del 7 settembre 1958. Saranno minuti di fuoco è facile prevedere: ma i carabinieri di scorta faranno buona guardia per evitare gli improvvisi assalti dell'elettrotecnico verso il «commendatore».

«Se Fenaroli non dirà tutta la verità — ha detto Raoul Ghiani al suo difensore Nicola Madia — se non si deciderà a rivelare il vero nome della persona che ospitò nel vagone letto quella notte, non so nemmeno io che cosa potrà accadere». «Commendatore» avvisato, mezzo salvato, dunque. E' bene che Fenaroli, il giorno del confronto, si tenga a prudente distanza dall'elettrotecnico, deciso questa volta a far sul serio. Non si conoscono invece i programmi di Carlo Inzolia: fedele al suo programma, che è quello poi di mettersi in evidenza il meno possibile, il commerciante milanese farà tesoro del vecchio adagio popolare che assicura che il «silenzio è d'oro».

E' ACCADUTO AL MERCATINO ROMANO DI PONTE MILVIO

Anello con grosso brillante trovato nello stomaco di un pesce

Lite tra il pescivendolo e la cliente per la proprietà del gioiello - Intervento dei carabinieri: tutti in caserma!

Roma, 4

Caso addirittura eccezionale in un mercatino all'aperto sul piazzale di ponte Milvio. Una signora ha comprato del pesce pregando il venditore di ripulirglielo delle interiora. L'uomo ha aperto il grosso pesce ed è rimasto interdetto, ha fatto la faccia della grossa meraviglia. Ed aveva ben ragione, poichè dentro il pesce, come in uno scrigno, c'era conservato un anello in platino con un grosso brillante.

E' nata una discussione piuttosto animata, davanti al pesce-cassaforte: la signora insisteva nell'affermare che avendo comperato il pesce ed avendolo già pagato, il prezioso anello che c'era dentro doveva considerarsi ormai di sua proprietà. Il pescivendolo si mostrava di tutt'altro avviso e tutt'al più poteva concedere che l'anello venisse venduto di comune accordo e il ricavato si dividesse a metà. Ma la signora non cedeva sul punto, spalleggiata da altri clienti. Sono dovuti intervenire i carabinieri e pescivendolo, acquirente e pesce sono finiti in caserma.

Non si sa come sia finita la vicenda, ma è assai probabile che l'anello finirà nell'Ufficio oggetti smarriti del Comune.

PERITO UN ITALIANO nel naufragio della «Zpherit»

Napoli, 4

Secondo quanto hanno affermato stamani nel corso degli interrogatori gli otto componenti dell'equipaggio della «Zpherit» sull'imbarcazione, al momento del naufragio, si trovava anche un contrabbandiere italiano, il napoletano Vincenzo Santillo, di 32 anni, detto «Poltella», il quale, rimasto gravemente ferito in seguito allo scoppio di un serbatoio di carburante, è poi affondato insieme con la motolancia.

Sulla presenza del Santillo a bordo della «Zpherit», alcuni marinai della motolancia hanno affermato che egli si era imbarcato sull'unità a Tangeri; altri hanno dichiarato che il napoletano l'aveva raggiunta, con una piccola imbarcazione, dalla costa italiana.

Quando furono presi a bordo della motovedetta della Guardia di Finanza che aveva avvistato la nave contrabbandiera, gli otto naufraghi non avevano parlato della presenza sulla «Zpherit» del Santillo. Ricerche compiute finora nello specchio d'acqua dove è avvenuto il naufragio, non hanno dato risultati positivi.

Stamani, intanto, sono stati inviati nel carcere di Poggioreale il comandante della «Zpherit», Miguel Garau, e gli altri sette uomini del suo equipaggio, tra i quali anche il motorista della motolancia, Ausio Tari Cachopico, di 55 anni, di nazionalità portoghese.

Misure anti-suicidio prese sulla Torre Eiffel

Parigi, 4

Dopo i due ultimi spettacolari suicidi dall'alto della Torre Eiffel, l'accesso al terzo e ultimo piano della famosa struttura metallica è stato vietato. Non si sa ancora se il divieto sarà permanente, ma da ieri pomeriggio i turisti hanno trovato le scale che conducono alla piattaforma superiore sbarrate da un reticolato di filo di ferro.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: In collegamento con la Radio vaticana: S. Messa in rito bizantino-greco; 10.15: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11: Per sola orchestra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Canzoni per l'Europa; 14: Musica strumentale; 14.30: Musica operistica; 15: Giornale; 15.15: Domenica insieme; 16.45: Suona l'orchestra di E. Barclay; 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio di Serie A; 18: Concerto sinfonico; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 19.53: Una canzone al giorno; 20: Giornale; 20.25: «La pietra della Luna», romanzo di W. William Collins; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Concerto del pianista Tito Aprea; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: E' primavera; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale; 14.30: Voci dal mondo; 15: La radiosquadra; 15.45: Prisma musicale; 16.15: Il clacson. Un programma di P. Accolti; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Musica nella sera; 22.30: Notizie.

RETE TRE

Musiche per organo; 9.25: Musiche pianistiche; 10.30: Cantate profane; 11.15: Composizioni contemporanee; 11.35: Sonate; 12.35: Musiche di Ch. Gounod; 13: Un'ora con N. Rimsky-Korsakov; 14: Concerto sinfonico; 16: Liriche da camera francesi; 16.40: I bis del concertista.

TERZO PROGRAMMA

17.05: Musiche di H. Schutz, Johann-Hermann Schein e Giovanni Gabrieli; 17.20: «Questo matrimonio si deve fare», tre atti di V. Brancati; 19: Musiche di D. Lesur; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di I. Strawinsky; 21: Giornale; 21.20: «Le baccanti», di G. F. Ghedini.

LOCALI — TRIESTE

7.25: Gazzettino Friuli Venezia Giulia; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino diretto da N. Micol; 12: Giradisco; 12.15: «Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia con le cronache della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Antologia musicale; 10 (20): Musica da camera; 11 (21): Un'ora con G. Fauré; 12 (22): Recital del pianista P. Scarpini; 13.50: (23.50): Poemi sinfonici; 14.30 (0.30): Beethoven: «Quintetto in mi bemolle magg. op. 16» per pianoforte e fiati; 15.30: *Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Musiche del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per vibrafono e marimba.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Da Genova: S. Messa; 11.50: Rubrica religiosa; 15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Il padre della sposa: «Festa di fidanzamento»; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: Come un ladro nella notte», 3 atti di G. de Tervagne; 22.25: Le case dove il passato vive: «Verdi a Sant'Agata»; 23.25: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Nata per la musica; 19.10: Hollywood: Gli anni d'oro; 20: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: «Peppino Girella», di E. De Filippo; 22.15: Lo sport.

Sul «Nazionale» TV alle 21.05 la commedia in tre atti di Georges de Tervagne «Come un ladro nella notte» che avrà per interpreti principali Warner Bentivegna (Jo) ed Emma Danieli (nella foto) nel personaggio di Cecile. Alle 22.25 s'inizia un ciclo di trasmissioni dal titolo «Le case dove il passato vive». Questa prima puntata è dedicata ai luoghi verdiani, curata da Franco Antonicelli. Alle 18, sul «Secondo» Caterina Valente nello spettacolo musicale «Nata per la musica» con la collaborazione dell'orchestra diretta da Gianni Ferrio. Alle 21.15 la quarta puntata dell'originale televisivo «Peppino Girella» di Eduardo De Filippo. Alle 22.15 risultati e notizie sportive con la cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

LAVANDAIA capace offresi. Scrivere via Soncini 40, Stefani. 23784 A

DONNA prestaservizi media età pratica tutti lavori offresi 4-5 ore mattino. Cass. 63280 A, UPI.

DONNA stabile con lunghe referenze, fidatissima, offresi presso persona sola per lavori leggeri. Cassetta 23852 A, UPI.

MARITO generico e moglie cuoca offronsi per villa. Cassetta 63435 A, UPI.

MEDIA età offresi guardarobiera albergo pratica mangano stiro e rammendo macchina oppure internista. Telef. 71335. 23844 A

PRESTASERVIZI due volte alla settimana offresi. Telefonare 79812. 63409 A

QUARANTENNE referenziata aiutocuoca, e cameriera stanze offresi per Grado. Telefonare 97198. 63490 A

SIGNORA mediaetà referenze offresi pomeriggio assistenza lavori leggeri. Offerte Cassetta n. 63421 A UPI.

56ENNE offresi assistenza, governo casa, presso persona sola. Cassetta 23712 A, UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. CONTEGGI liquidazioni di domestiche. Assoc. datori di lavoro. Piazza Borsa 3, telefono 68424. 63491 B

A SIGNORA offresi stanza cambio lavori leggeri. Cassetta n. 63436 B, UPI.

DOMESTICA giovane per Milano cercasi. Tel. 90833. 23755 B

DOMESTICA tuttofare stabile, ore, cercano coniugi soli. Filzi 21/1, portiere. 63334 B

DOMESTICA per Milano cercasi, famiglia triestina, trattamento familiare, elettrodomestici. Telefonare 32294. 63309 B

DOMESTICA libera 45-50 anni tuttofare escluso cucinare cerco, via Roma 13 primo, Trieste. 63470 B

DOMESTICA stabile capace cucina possibilmente referenziata massimo 40enne alto stipendio e ottimo trattamento. Tel. 61416 dalle 8-10 e dalle 14-16. 23662 B

DONNA stabile sappia cucinare cercasi per signora sola. Telefonare 36684. 63443 B

FAMIGLIA signorile cerca signorina referenziata perfetta conoscenza tedesco custodia bambine 4, 8 anni pomeriggi anche festivi. Telef. 23197 ore 8-10.30. 23752 B

GIOVANE stabile capace, per coniugi soli cercasi. Presentarsi: Alberi, via Capitolina 3/1. 23706 B

PRESTASERVIZI pratica lavori casa cercasi per orario 9-12. Pindemonte 6, tel. 48458. 23838 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-16. Giustinelli 1, II p., destra. 63382 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Telef. 29479. 12 B

PRESTASERVIZI indipendente escluso cucina centro cercano coniugi soli 8-18. Telef. 35706, ore 13-16. 63352 B

PRESTASERVIZI stabile, eventualmente dalle ore 8 alle 18, cercasi. Pasticceria, Battisti 31. 63310 B

PRESTASERVIZI referenziata 8.30-12 cercasi. Telefonare 77814 lunedì-martedì 9-12. 23869 B

PRESTASERVIZI dalle 9 alle 16, paraggi via Rossetti, telefono 57728. 23887 B

PRESTASERVIZI tre ore mattino per 15 maggio cercasi abile stiro. Inutile presentarsi senza referenze. Telefonare 35650. 23827 B

PRESTASERVIZI capace stiro ore combinarsi trisettimanali. Telefonare 36442. 23830 B

PRESTASERVIZI lavori leggeri cercasi ore da combinarsi. Telefonare 66062 - 32643. 23799 B

PRESTASERVIZI intera giornata paraggi Gretta cerco. Telefonare 68453. 23771 B

PRESTASERVIZI dalle 8.30 alle 17 cerca famiglia 3 persone. Telefonare 25589. 23851 B

PRESTASERVIZI capace stiro e cucina cercasi per orario 8-17. Telefono 44944. 23782 B

PULITRICE capace per laboratorio medico cercasi. Presentarsi lunedì ore 10-12, piazza Ponterosso 6, I p. 63406 B

RAGAZZA stabile onesta cercasi per piccola famiglia tutti elettrodomestici, buona paga. Chicco, via Gallina 3, tel. 61269. 23721 B

SIGNORINA civile giovane ordinata sappia lavorare onestamente trattamento alla pari. Telefono 23895. 23785 B

STABILE referenziata cercasi due persone casa nuova. Telefonare 25685 pomeriggio. 23835 B

STABILE senza cucinare ottimo stipendio cercasi. Tel. 35818 43891 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telefonare 53638. 23834 C

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Telefonare 31063. 63388 C

A.A.A.A.A. MURATORE pittore offresi prontamente qualsiasi lavoro. Telef. 730091. 63278 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 723823. 63241 C

A. RAGIONIERE lunga pratica, offresi contabilità ditte anche qualche ora giornaliera settimanale. Telef. 32349. 63441 C

AUTISTA pensionato lunga pratica offresi a famiglia, pure a ore, conoscenza lingue. Indirizzo UPI. 43871 C

AUTISTA esperienza referenziato libero pomeriggi offresi. Telef. 93636. 23807 C

BANCARIO 22enne militesente, pratico acquisti, trattative fornitori e assunzioni, offresi. Telefonare 723117. 43930 C

CONSULENTE praticissima paghe-contributi offresi a ditta. Tel. 30466. 62971 C

CONTABILE esperto conoscenza tedesco seria ditta offresi. Cassetta 63419 C UPI.

CUOCA-stiratrice media età referenziatissima, occuperebbesi presso privati (escluso locali pubblici) 8 ore al giorno; pretese 60.000 mensili. Tel. 29946.

DATTILOGRAFA 21enne conoscenza stenografia, pratica ufficio, offresi. Telef. 731970, domenica 9-13, feriali 13-14. 43883 C

DIPLOMATO media età, pratico cassa, titoli, banche, economato, stipendi personale, massima serietà, congrua cauzione, offresi a ente, società, anche lavori ispettivi fuori zona, mezzo proprio, incarichi di fiducia e organizzativi. Cassetta 63318 C, UPI.

ELEMENTO fidato, dinamico, presenza, già funzionario tecnico soc. commerciale, esente contributi, offresi a società o ditta per trattazione affari consulente commerciale sindacale o altra mansione fiducia, occorrenza cauzione. Cassetta 63339 C, UPI.

ESPERTO tecnico campo vinicolo mercati CEE, consulente doganale, offresi per compiti organizzativi ispettivi a società vinicolo liquoristica. Cassetta 63338 C, UPI.

ESPERTO ortofrutticoli ingrosso, già ventennale direzione ufficio vendite mercato centrale, procuratore acquisti luoghi di produzione, corrispondente contabile, primarie referenze, offresi posto adeguato. Cassetta 63427 C UPI.

FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro. Tel. 97409. 23885 C

IMPIEGATA 19 anni assolte biennali, buona conoscenza tedesco stenodattilografia, offresi. Tel. 50769 ore 10-17. 63342 C

INFERMIERA offresi. Telefonare 90223. 23804 C

ISTRUTTORE di guida 27enne licenza avviamento patente D-E offresi. Scrivere precisando condizioni. Cass. 63429 C UPI.

LAUREANDO lettere filosofia 23enne militesente cerca impiego presso seria ditta o ente locale. Telefonare 92058, lunedì 10-13, 16-19. 23707 C

MEDIAETA' pensionato offresi qualsiasi lavoro. Cassetta num. 23876 C UPI.

OROLOGIAIO espertissimo 26 anni già svolgente attività in proprio desiderando trasferirsi zona Trieste impiegherebbesi subito. Scrivere precisando condizioni, cassetta 63009 C, UPI.

PERITO radiotecnico esperto televisione offresi anche per laboratorio riparazioni radio e televisione. Cassetta 23762 C, UPI

PRATICISSIMO consegne città occuperebbesi con proprio motofurgoncino presso ditta industriale commerciale anche saltuariamente. Tel. 29946. 23680 C

RAGIONIERA primo impiego corrispondente inglese e francese offresi. Cass. 43880 C, UPI.

RAGIONIERA conoscenza inglese, francese, stenodattilografia, primo impiego offresi. Telefonare 63223. 43896 C

RAGIONIERA pratica lavori ufficio, corrispondenza, banche, contabilità anche meccanizzata e funzionamento macchina contabile, referenziata offresi. Cassetta 43877 C, UPI.

RAGIONIERA 20enne corrispondente inglese francese stenodattilografa offresi. Telef. 48918.

SEGRETARIO dinamico, alter ego, ultradecennale esperienza ufficio, presenza, spiccata attitudine public relations, passaporto, patente auto, disposto viaggiare ovunque, inglese ottimo, tedesco, francese, spagnolo, svariati soggiorni estero, esaminerebbe adeguate offerte serio ente industriale, commerciale aut viaggi. Cassetta 63330 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA pratica cassa e vendita, offresi qualsiasi impiego. Tel. 731825. 63360 C

STENODATTILOGRAFA 19enne computista commerciale pratica ufficio offresi metà giornata. Telefono 74160. 63469 C

STENODATTILOGRAFA 18enne pratica ufficio offresi prontamente. Tel. 26143. 63242 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 63345 C

TORNITORE residente Svizzera, 14 anni attività sia parallelo sia revolver, offresi seria ditta purchè venga procurato appartamento Trieste. Albertini Gualtiero, Rue des Cerisiers 1, I. B. Moutier, Suisse. 5794 C

20ENNE bella presenza volonterosa offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Cassetta 63293 C, UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, transistor, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 23710 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 41227 CC

ARTIGIANO muratore offresi piccole costruzioni o restauri. Telefono 27586. 23864 CC

ARTIGIANO muratore eseguisce: restauri, pavimenti, tetti, rivestimenti. Telef. 96608. 63389 CC

CALLISTA specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, tel. 35275. 43779 CC

CONTABILITA' disbrigo pratiche assume esperto ragioniere. Tel. 723641, ore 11.15. 63423 CC

FALEGNAME eseguisce qualsiasi lavoro in genere, via Giulia 18 mezzanino. 23895 CC

IMPERMEABILI antilope su misura, modificazioni. Produzione specializzata. Valdirivo 11 secondo. 63313 CC

OROLOGIAIO esegue riparazioni curate e garantite L. 600, via Roma 17. 23896 CC

PERGAMENE disegno artistico tecnico pubblicitario. Foscan, v. Giulia 25, tel. 96878. 23722 CC

PERSIANE avvolgibili, riparazioni, produzione serramenti in serie, arredamenti. Stabilimento Zona Industriale, M. Bruseschi, tel. 99355 - 29501. 23808 CC

RINOVEST sartoria personale pratico rimette nuovo abiti uomo donna modifica rimoderna ripara. S. Lazzaro 9. 23853 CC

RIPARAZIONI scaldabagni elettrici, gas, fornelli, impianti luce eseguo. Tel. 77705. 63295 CC

TAPPETI puliture lavature custodia riparazioni esegue unica impresa esistente. Telef. 95341. 62985 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. APPRENDISTA commesso negozio lusso, ottime referenze cercasi. Tel. 29268. 63506 D

A.A.A. PASTICCIERE lavorante finito cercasi. Pasticceria Bonazza, Carducci 32. 63274 D

A.A.A. STIRATRICE anche mezza giornata, apprendiste lavori interni, portatrice ragazza. Telefonare al 44167. 63255 D

A.A. APPRENDISTA, mezzalavorante parrucchiera cercansi. Lucio, Campi Elisi 34. 63348 D

A.A. CAPO pasticciere con referenze stabile, prova 2 mesi, contratto quinquennale, stipendio 140.000 mensili. Scrivere cassetta 63273 D, UPI.

A. APPRENDISTA parrucchiera manicure pedicure pratica cercasi. Salone Bellezza Susy, Tor Bandena 1. 12 D

A GRADO cercansi per stagione estiva segretaria d'albergo bella presenza, giovane, conoscenza lingua tedesca. Cameriere sala e cameriere piani possibilmente cognizioni lingua tedesca. Facchino ai piani con referenze. Offerte Cassetta 23773 D UPI.

AIUTO banconiera 18-24 anni cercasi. Telefonare 28544. 23796 D

AIUTO banconiera e apprendista, presenza, cercansi. Telefonare 31551. 63356 D

AIUTO commesso pratico vendita ricambi moto cercasi, referenze. Cassetta 23913 D UPI.

AIUTO banconiera, internista e apprendista cercansi. Bar Pipolo, XX Settembre. 63370 D

AIUTO commessa cercasi immediatamente per panificio, pratica ramo. Presentarsi via Carducci 32. 63274 D

ALBERGO cerca ragazzo per portineria. Tel. 30131. 63259 D

APPRENDISTA 15-16enne cerca primario negozio pelletterie. Scrivere offerte cassetta 43873 D, UPI.

APPRENDISTA impianti riscaldamento cercasi. Rossit, via Udine 25. 23850 D

APPRENDISTA, aiuto commesso commestibili cercansi. Raffineria 5. 63450 D

APPRENDISTA pratica, ben retribuita, cercasi. Salone, via Brunner 5/a. 63452 D

APPRENDISTA banconiera cercasi. Bar Junior, v. Vergerio 1. 63326 D

APPRENDISTA parrucchiera eventualmente pratica cercasi. Salone Guerrino, Salone Betty, Coroneo 1 e 6, tel. 38912, 28518. 63336 D

APPRENDISTA commesso cerca ditta Zandegiacomo, Corso Italia 1. 4 D

APPRENDISTA commessa cercasi per negozio abbigliamento maschile, via Carducci 16. 13137 D

APPRENDISTA banconiera 16-18 anni pratica bar, cercasi subito. Telef. 44736. 12 D

APPRENDISTA pratica o mezzalavorante parrucchiera cercasi, Tel. 75390 lunedì. 23750 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Jolie, via Imbriani 1. 63379 D

APPRENDISTA 14-16enne alimentari cercasi. Via Cologna 75. 43831 D

APPRENDISTA cercasi Bar Pullino, Baiamonti n. 20, telefono 74395. 23765 D

APPRENDISTA commessa bella presenza cercasi per negozio articoli regalo ERREGI, Galleria Protti. 23767 D

APPRENDISTA banconiera ambosessi cercasi. Presentarsi dopo le ore 17, Bar Virginia, XXX Ottobre 12. 43865 D

APPRENDISTA 15-17 anni cercasi. Latteria caffè, S. Giustina 18, tel. 29075. 43844 D

APPRENDISTA alimentari anni 15-16 cercasi. Cooperativa ferrovieri, via F. Gioia 5. 43918 D

APPRENDISTA o aiuto commesso per alimentari cercasi. Via Boccardi 7, telef. 23368. 43935 D

APPRENDISTA mezza lavorante cerca Sartoria Pielli, via Carducci 5. 23910 D

APPRENDISTA commessa 15enne cercasi. Viale XX Settembre 15. 23697 D

APPRENDISTA commesso 15-17 anni. Plastica, via S. Maurizio 4. 63500 D

APPRENDISTA banconiera, riposo domenicale, buon trattamento, cercasi. Bar, D'Annunzio 11, tel. 90608. 63262 D

APPRENDISTA meccanico serio volonteroso cercasi officina via Padovan 6, Peugeot. 23904 D

APPRENDISTA 16enne cercasi bar aziendale interno. Piazza Unità 4, dalle 9 in poi. 63394 D

APPRENDISTA banconiera - e 16-17enne cercasi. Casa Caffè, Corso Italia 8. 23802 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Mirella, via Foscolo 36. 23814 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone «900», S. Lazzaro 13, 24055. 23803 D

APPRENDISTA 15enne cerca importante abbigliamento. Cassetta 63407 D UPI.

APPRENDISTA meccanico, apprendista carrozziere cerca autorimessa, viale Miramare 1. 23828 D

APPRENDISTA pasticciere 15-16 anni cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 23826 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio abbigliamento Faro, via Carducci 23. 1718 D

APPRENDISTA 17-18 anni, bella presenza, diploma scuole medie inferiori, referenze, cercasi. Presentarsi direttamente presso il negozio «La Cicogna», via Carducci 15. 63250 D

APPRENDISTE 15-18 per lavoro facile su disegno cercansi. Presentarsi lunedì Sanfrancesco 38-II, Petris. 23805 D

APPRENDISTE parrucchiere cercansi. Salone Tullia, via Giustiniano 9, telefono 38468. 23781 D

APPRENDISTI 15-16 anni cerca importante negozio ferramenta cittadino. Cassetta 63353 D, UPI

ATTIVITA' cinetelevisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere Cassetta 3008, SPI, Torino. 5796 D

AUTISTA con patente C cognizioni elettrodomestici radio TV massimo 35 anni, ottima salute, cercasi. Presentarsi Ignirex, v. Torrebianca 10, lunedì mattinata. 63344 D

AUTISTA con patente D-E pubblico assumerebbe industria locale. Indicare offerte manoscritte precisando età, posti occupati e studi compiuti. Si assicura assoluta riservatezza. Inutile scrivere senza i requisiti richiesti. Cass. 23768 D UPI.

AUTISTI per servizio pubblico ca piazza cercansi. Autorimessa Aurora, Sonnino 73. 63400 D

BANCONIERA/E e aiuto banconiera/e cercansi. Bar Brasilia, piazza Goldoni. 63445 D

BAR Ariston - Bar Ariston. Cerca ragazzo oppure ragazza 15-18 anni. Tel. 61249 via R. Gessi 16.

CALLISTA a percentuale cerca prontamente Bagno via Nordio, lavoro avviatissimo. 63402 D

CALZOLAIO capace cercasi via Gambini n. 5, Scrignari. 63466 D

CERCASI aiuto banconiera 17-20 anni. Tel. 44008. 23911 D

CERCASI apprendista per negozio abbigliamento, conoscenza lingue croato-sloveno. Presentarsi Tessilrisparmio, Viale XX Settembre 21. 63496 D

COMMESSA pratica abbigliamento femminile cercasi prontamente. Indicare referenze. — Cassetta 23892 D UPI.

COMMESSA pratica per panificio - pasticceria cercasi. Panificio Centrale, via Roma 28. 63430 D

COMMESSA calzature cercasi. Telef. 70575 lunedì ore 13-15. 63347 D

COMMESSO cerca importante negozio abbigliamento indicare referenze. Cassetta 23893 D UPI.

COMMESSO abbigliamento primordine desideroso migliorare grande ditta assumesi. Offerte urgenti con età, esperienza, pretese .Cassetta 23899 D UPI.

COMMESSO stabile con referenze cercasi per primario negozio alimentari salumeria. Cassetta 63248 D, UPI.

COMPUTISTA stenodattilografa cercasi. Cassetta 63368 D, UPI.

CONTABILE capace o ragioniere uomo o donna anche pensionato assumesi subito. Precisare età posti occupati, pretese. Offerte Italtessile, piazza Goldoni n. 1. 23899 D

CUOCO o cuoca stabile, capacissimi per ristorante cercasi. Telefonare 55272 lunedì-martedì ore 12-14. Chiedere signor Busan. 63482 D

DATTILOGRAFE esperte per lavoro occasionale cerca Gallo Pomi via Crispi 4. Presentarsi martedì mattina dalle 10 alle 12 63291 D

DIPLOMATO o non diplomato cerca importante azienda per sviluppo vendite e lavori interni. Cass. 23793 D UPI.

DONNE cercansi per confezione teleria, lavoro domicilio purchè pratiche. Cass. 63351 D, UPI.

ESPERTO giardiniere custode ammogliato cercasi per villa con alloggio. Tel. 94361. 43863 D

FALEGNAME apprendista 15-18 cercasi via Giotto 11 A. 63464 D

FALEGNAMI specializzati, qualificati ed apprendisti cercansi per lavoro arredamenti navali, OTTIMO SALARIO. Telefonare a SOCIETA' ARIES, via Fabio Severo 1988, Trieste, telefono 50596. 1717 D

FATTORINO diciottenne, patente Ape, sano, volonteroso, cercasi. Offerte Cassetta 63314 D UPI.

GIARDINIERE pratico mestiere, stabile, 3 giornate settimana oppure 6 mezze giornate. Scrivere cassetta 23848 D, UPI.

GIOVANE serio volonteroso militesente conoscenza inglese cercasi per ufficio. Cassetta 23640 D, UPI.

GIOVANE perito per vendita materiale industriale cerca importante società. Inviare curriculum pretese a cassetta 23736 D, UPI.

GIOVANE commessa pratica confezioni, apprendista commesso e giovane commesso, presenza, per importante negozio abbigliamento prossima apertura. Offerte dettagliate, massima riservatezza, cass. 63341 D, UPI.

GIOVANI disposti frequentare corso bagnini cercansi. Offerte cassetta 1705 D, UPI.

GRANDE industria internazionale assume e istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale. Forte guadagno. Possibilità carriera. Assistenza e introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattia. Presentarsi ufficio Tornado, via Machiavelli 1, IV p., martedì mattina. 23717 D

IMPIEGATA dattilografa pratica contabilità, paghe operai, cultura, presenza, cerca Impresa costruzioni. Cassetta n. 63454 D, UPI.

IMPIEGATO giovane conoscenza perfetta italiano-sloveno assumiamo. Scrivere curriculum vitae Cassetta 23819 D UPI.

IMPORTANTE Compagnia di assicurazioni cerca aiuto segretaria età 25-35. Offerte manoscritte indicando impieghi precedenti e referenze, cassetta n. 63251 D, UPI.

INTERNISTA giovane cercasi Buffet Bagutta via Carducci 33 23886 D

INTERNISTE, apprendiste orario diurno, assumonsi subito. Bar torrefazione Levante, S. Caterina 7. 43824 D

ISTRUTTORE di guida giovane licenza avviamento patente D cercasi. Cassetta 23703 D, UPI.

LAVORANTE o mezzalavorante apprendista cerca Salone «Edda», via Piccardi 36. Telefonare 90838. 63455 D

LAVORANTE, mezzalavorante sarta donna cercansi. Telefonare 40853. 23849 D

LAVORANTE parrucchiera finita, capace, cerca salone, Battisti 20, telef. 29007. 43889 D

LAVORANTE prima categoria cercasi. Salone Gianna, via Fabio Filzi 21. 43876 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Tel. 94509. 23777 D

LAVORANTE capace e mezzalavorante sarta donna cercansi. Telefonare 732750. 43888 D

LAVORANTI, mezzelavoranti cercansi. Sartoria Zambon, via Geppa 2, tel. 31092. 63453 D

MANICURE pratica e garzona cerca «Salone Roma», Cellini 2. 63398 D

MEZZOLAVORANTE meccanico volonteroso serio trattamento ottimo cercasi officina via Padovan, Peugeot. 23904 D

MEZZOLAVORANTE apprendista 15.enne meccanico cercasi. Via Maiolica 13. 23889 D

MEZZALAVORANTE cercasi. Salone Ada Stella, via Ronchetto 24, telef. 99763. 23756 D

MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi. Tel. 39860. 63354 D

MEZZELAVORANTI capaci, apprendiste parrucchiere assumonsi assicurando ottimo trattamento. Tel. 54271. 23754 D

MODELLE per testa cerca pittore. Cassetta 63410 D UPI.

OPERAI e apprendisti elettricisti cercansi. Indirizzo UPI. 63324 D

OFFRESI a parrucchiera posto stabile con la propria clientela. Telefonare dalle 11 alle 13 altri giorni dopo le 7 e mezza sera. 23900 D

OPERAI metallurgici cercansi per costituire cooperativa lavoro assicurato. Scrivere cassetta 23856 D, UPI.

PARRUCCHIERA capace cercasi. Buonarroti 10, telef. 44090. 23872 D

PARRUCCHIERA finita ottima retribuzione cercasi. Tel. 68361. 63281 D

PARRUCCHIERA-E capacissimi assume Salone. Telefonare 37175. 63411 D

PASTICCIERE, aiuto pasticciere cercasi. Casa del Pane, San Spiridione 7. 23826 D

PASTICCIERI aiuto apprendisti cercansi. La Cubana, v. Roma 12. 63053 D

PELLICCIAIA macchinista cercasi. Mazaroli, largo Barriera Vecchia 11. 63246 D

PERSONA seriamente interessata propaganda e vendita rateale ricercasi per agenzia libraria. Presenza comunicativa. Lavoro adatto insegnanti o disponibili mezza giornata anche Gorizia Udine e province. Cassetta 43856 D, UPI.

PERSONE dinamiche anche pensionati cercansi per distribuzione cartoline pubblicitarie Trieste Gorizia Udine Monfalcone. Cassetta 43936 D, UPI.

PERSONALE incarichi produttivi esterni assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta n. 43837 D, UPI.

PORTINAIA cercasi. Telefonare ore 10-12, n. 23902. 23776 D

PRIMARIA agenzia assicurazione cerca veloce dattilografa, referenze. Presentarsi lunedì 9-12 via Cesare Beccaria 3, ammezzato. 63247 D

RAGAZZA 18enne aiutante pedicure cercasi. Telef. 90480. 63211 D

RAGAZZA 16enne cercasi. Bar, Marconi 2, tel. 68760. 23744 D

RAGAZZA 16enne assume laboratorio dolciario. Presentarsi mattino v. del Bosco 50. 43904 D

RAGAZZA 15-16 anni cercasi per negozio frutta verdura. Via Battisti 3. 43894 D

RAGAZZA 15-16enne per panificio cercasi; niente servizio domicilio. Piazza tra i Rivi 5. 43895 D

RAGAZZA 17-19enne seria orario diurno domeniche festa. Presentarsi subito Bar Sion, via Tigor 16, tel. 31518. 23729 D

RAGAZZA-O per vendita gelato cercasi. Tel. 44865. 23862 D

RAGAZZA/O portapane cercasi. Telefonare 93765. 23704 D

RAGAZZE 15-16enni per lavoro fine artigianale cercansi. Marassi, Battisti 19, tel. 95537. 63349 D

RAGAZZETTA 15-16enne per apprendista pellicciaia cercasi. Mazaroli, largo Barriera Vecchia 11. 63246 D

RAGAZZO/A 16enne cercasi, riposo domenicale. Bar Russian, via Paganini. 63374 D

RAGAZZO 15-16 anni, 5000 settimanali cercasi. Presentarsi domenica. L.A.M.M. via Pagliaricci 2, telef. 40485. 23877 D

RAGAZZO 15-16.enne cercasi distributore AGIP, Coroneo 9. 63475 D

SARTA donna cerca lavorante solo pomeriggi condizioni vantaggiose. Tel. 43234. 23751 D

SARTA capace tutti lavori cercasi per lavoro giornata presso famiglia. Telefonare 30105. 63383 D

SIGNORINA cercasi per drogheria, profumeria. Via Carlo Ghega 11, Alzetta. 63385 D

SIGNORINA 16-17enne apprendista cercasi. Pasticceria Lampe, viale D'Annunzio 10. 63337 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio corrispondenza sloveno o croato cerca ditta importazioni esportazioni. Offerte manoscritte specificando età, titoli studio ed eventuali posti occupati. Cassetta 63322 D, UPI.

SIGNORINA signora pratica negozio frutta cercasi. Vergerio 4. 63258 D

STIRATRICI a mano e macchina, garzone portatrici per negozio, e sarte. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio n. 7. 1687 D

STUDIO fotografico centrale cerca produttore. Telefonare al 96359. 63463 D

TECNICO TV capace cercasi. Telefonare 55228. 12 D

TECNICO radio TV capace assume prontamente Radio Alabarda, telef. 93760. 43875 D

VETRINISTA giovane cerca negozio abbigliamento. Cassetta 23894 D UPI.

16-17ENNE volonterosa cercasi per laboratorio fotografico. Presentarsi Foto Pozzar, via delle Torri 2. 23847 D

E Rich. camere e pens. L. 30

STANZA mobiliata comodo bagno possibilmente presso signora sola cerca giovane impiegata. Telefonare 730944. 23810 E

F Off. camere e pens. L. 30

A. MOBILIATA pulitissima affittasi coniugi eventualmente comodo cucina. S. Francesco 34, porta 11. 23855 F

CAMERA cameretta vuote affittansi. Brena, via Cadorna 25, II 43869 F

CAMERA vuota bella grande soleggiata affittasi persona sola. Madonna del Mare 7, porta n. 14. 63460 F

CAMERA affittasi escluso uomini. Telef. 43446. 23846 F

CAMERA bene mobiliata bagno telefono, affittasi. Battisti 24-II, sinistra. 23836 F

CAMERA centralissima mobiliata affittasi a signora distinta impiegata. Telefonare 30091.

CAMERE 1 o 2 centralissime affittansi uso ufficio. Tel. 61624. 43897 F

CAMERETTA mobiliata affitto a distinto. Boccaccio 16, Cicivizzo, dalle 8 alle 13. 63417 F

LETTO affittano coniugi donna anziana. Ind. UPI 63403 F.

MOBILIATA affittasi a persona seria occupata. Giacinto Gallina 5, III, destra. 63323 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Tel. 27158. 63414 F

MOBILIATA bagno telefono affitterebbe signora sola a signora signorina impiegata. Telefonare 50886. 23859 F

MOBILIATA una persona affittasi. Via Foscolo 31, porta 6. 63369 F

STANZA arredata ufficio, deposito, recapito, affittasi. Giornalmente 11-16, Mazzini 22, primo. 63320 F

STANZA mobiliata bagno ingresso scale affittasi distinto. Via Udine 37, I, sinistra. 43884 F

STANZA bella in villa affittasi distinto/a. Cass. 63437 F, UPI.

STANZA mobiliata affittasi a signorina. Tel. 52422. 23813 F

STANZETTA mobiliata V p., ascensore, affittasi 8000 presso Franco, via Orologio 6. 43868 F

TINELLO con letto affittasi. Telefono 730732. 63384 F

G Istruzione L. 30

ANALISI algebrica, infinitesimale, analitica, prepara esperto docente. Pascoli 4-I. 63416 G

BALLARE novità, distinzione. Notissima Scuola Pertot. Imbriani 14, tel. 35504. 65 G

BERLITZ: accettansi iscrizioni a corsi collettivi e globali per allievi principianti e a livello avanzato di inglese, francese e tedesco. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 163/3 G

CHITARRA, fisarmonica. Corsi facili, celeri. Sistema americano. Telefonare 52590, pomeriggio. 29909 G

COMPUTISTERIA, matematica, tedesco, francese, stenografia 3000 mensili. Giulia 26-I. 23817 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 63350 G

INSEGNANTE elementari, impartisce lezioni, prezzi modici. Bartolomei, Zovenzoni 3, III. 23866 G

LAUREANDO impartisce matematica, fisica. Telefonare 224125 ore 13-15. 63319 G

LAUREATA esperta impartisce lezioni scuole medie, materie letterarie. Tel. 31712. 2?891 G

MAESTRA impartisce lezioni latino matematica. Telefonare. n. 732252. 23774 G

MATEMATICA, fisica. Licei, nautico, industriali, prepara esperto docente. Pascoli 4. 63416 G

RIPETIZIONE materie letterarie cercasi per ragazzo seconda media. Telefono 61655. 7682 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

CANE lupo alsaziano docile regalasi causa partenza. Telefonare lunedì 94124. 63408 H

LUPO cucciolo nero collo zampe chiare smarrito zona Marcheselli Eremo. Mancia telef. 71977 oppure 56887. 43906 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO - CATULLO - VICOLO OSPEDALE MILITARE costruendo gruppo condominiale con modernissimi appartamenti da 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, poggioli. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23794 I

A.A.A.A.X. LOCALI casa nuova Locchi-Castaldi, diverse grandezze, adatti qualsiasi attività, affittansi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I

A.A.A.A.X. PILONE casa nuova, ingresso 30 giugno 63, primo piano, 3 stanze cucina bagno wc separato ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento autonomo cantina, affittasi senza spese. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I

A.A.A.A.X. MOBILIATO casa nuova posizione centrale, 3 stanze cucina bagno-gabinetto poggioli termonafta ascensore ogni comfort, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I

A.A.A.X. REVOLTELLA primo ingresso 3 stanze soggiorno servizi centralnafta poggiolo soleggiatissimo affittasi L. 34.500. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7672 I

A.A.A.X. INIZIO D'Annunzio, appartamento 2 stanze cucina bagno riscaldamento affittasi lire 28.000. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7673 I

A.A.A.X. CENTRALISSIMO appartamento 2 stanze cucinino bagno autoriscaldamento, affittasi 30.000. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7674 I

A. A. A. X. PRIMINGRESSO Rozzol consegna giugno appartamentino cucina bagno centralnafta affittasi lire 19.000. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 7669 I

A.A.A. APPARTAMENTI Politeama, 6 stanze bagno, adatto ambulatorio; altro 4 stanze servizi; altri Commerciale (con giardino), Garibaldi, Stazione, Posta, affitta Atec Goldoni 1. 87 I

A.A.A. APPARTAMENTO due stanze stanzino cucina bagno centralnafta ascensore via Flavia affitta IMMOBILIARE GIULIANA, 28300. 23797 I

A.A.A. USO ufficio o ambulatorio 3 stanze riscaldamento a nafta, I piano, via Battisti affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, 28300. 23797 I

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2, affitta: COLOMBO bistanze tinello bagno poggioli centralnafta ascensore. STAZIONE, cinque stanze bagno. MARINA, stanza cucina, 10.000 persona sola. CRISPI adatto associazione, circolo, tristanze, ufficio, guardaroba, bar, salone, 2 giardini. Paraggi piazza BORSA, ufficio 4 stanze servizi centralnafta. GIULIA 4 stanze salone riscaldamento. 7600 I

A. AD ARTIGIANO o DEPOSITARIO cedesi via Volta affittanza vasto tristanze soleggiato ammezzato ingresso indipendente bagno telefono installato, parcheggio. Scrivere fermoposta Trieste carta identità n. 11.736.478. 23723 I

A. AFFITTASI uso professionale ambiente adattabile 2 vani e servizio igienico largo Duca d'Aosta primo piano casa costruzione. Tel. 24536. 23726 I

ABITAZIONE, ufficio vuoto; appartamento 20.000; stanze 10 mila. Palma, Goldoni 9, primo. 63404 I

ALLOGGIO 2 stanze bagno cucina stanzino, affittasi Galilei 24 Telefonare 24021. 23870 I

ALLOGGIO 3 camere soggiorno cucinino e accessori, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, affitto lire 40.000 mensili, affittasi via P. Revoltella 13, V piano. Per informazioni rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., telef. 35606. 63364 I

ALLOGGIO con 2 camere cameretta cucina e bagno, affittasi via Gambini 5, IV piano. Domenica ore 10-12. 43915 I

APPARTAMENTINO (nuovo), stanza, soggiorno, cucinino, centralnafta, affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 63497 I

APPARTAMENTINO (Sangiovanni), stanza, cucina, vuoto, 8.000 affitto poche spese. Piazza Benco 2. Amministrazione. 63497 I

APPARTAMENTINO camera soggiorno cucinino gabinetto, 10.000 mensili compensando spese; altro camera cameretta cucina gabinetto, 18.000 poche spese affittansi in mattinata. Immobiliare largo Barriera Vecchia 11 ang. Pondares. 63486 I

APPARTAMENTI affittansi zona ROSSETTI, 1 stanza soggiorno servizi; 1 stanza stanzetta soggiorno servizi; 4 stanze doppi servizi centralnafta. A.C. I.T., San Lazzaro 3. 68810.

APPARTAMENTI nuovi, due stanze accessori centralnafta ascensore, affittiamo per settembre (Severo). Alabarda, Spiridione 6. 23879 I

APPARTAMENTO XX SETTEMBRE, soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, armadi-muro, affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908.

APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 7644 I

APPARTAMENTO ROIANO, 2 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore grande terrazza, affitta prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712.

APPARTAMENTO centro, tre stanze cucina gabinetto, affitta prontamente IMMOBILIARE CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712

APPARTAMENTO paraggi TIGOR, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore ampia terrazza, affitta prontamente IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 7687 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina poggiolo e servizi affittasi 18.000 prelievo mobilio zona Rivalto. Telefonare 77361. 23825 I

APPARTAMENTO 4 stanze doppi servizi centralnafta casa nuova affittasi. Telefono 68888 lunedì. 63457 I

APPARTAMENTO (nuovo), 2 stanze, soggiorno, cucinino, centralnafta, periferico, 23.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amministrazione. 63497 I

APPARTAMENTO piazza Garibaldi, soleggiato, 6 stanze, accessori, per ufficio, laboratorio, abitazione, affittasi. Agenzia, Foscolo 4, I piano, lunedì.

APPARTAMENTO 5 stanze cucina zona S. Vito 28.000 affittasi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 7656 I

APPARTAMENTO 5 stanze cucina camerino wc 22.000 affittasi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. a7655 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore centralissimo affittasi. Amministrazione Failla, corso Italia 29.

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, bagno installato, termonafta, poggiolo, vista panoramica, affittasi due persone, 28.000 mensili più concorso spese, Bernini 10-IV. Telefonare lunedì 96351. 23786 I

APPARTAMENTO modernissimo 4 stanze doppi servizi tutti conforti moderni calefazione centrale via F. Severo 39 (ang. via Coroneo) disponibile immediatamente, affitta Amministrazione Giuseppe Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818. 63365 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, stanzino, bagno, 2 gabinetti, autoriscaldamento nafta affittasi giugno Passeggio S. Andrea 14. Informazioni Amministrazione Clementi, telefono 96351. 23789 I

(Continua in 10.a pagina)

LA FATICA A GRANDI ALTEZZE ADDESTRA ALLE IMPRESE SPAZIALI

ALLUCINAZIONI E INCUBI DEGLI SCALATORI DELL'EVEREST

Essi avvertivano la «presenza» di uno sconosciuto che temevano strappasse il merito della vittoria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE **Washington, 4**

In un articolo scritto in esclusiva per l'Associated Press, il presidente della «National Geographic Society», Melville Bell Grosvenor, ha esaminato gli aspetti scientifici più interessanti studiati dalla spedizione che il primo maggio conquistò la cima dell'Everest.

«La spedizione americana che ha scalato il "tetto del mondo" — dice Grosvenor — ha portato a termine, con notevole successo, una impegnativa impresa anche dal punto di vista scientifico. Molte erano le domande che la spedizione aveva in animo di rispondere. Quali, per esempio, erano le cause prodotte dalla carenza di ossigeno sulle condizioni meteorologiche mondiali? Quali effetti sulla psiche umana comporta la permanenza ad un'altitudine elevatissima? Per la prima volta nella storia dell'alpinismo era stata aggregata ad una spedizione del genere una squadra di psicologi i quali hanno costantemente seguito le varie reazioni degli scalatori studiando il loro comportamento in condizioni di estremo disagio fisico e morale.

«La spedizione ha offerto innumerevoli elementi di ricerca che non potevano essere condotti a termine entro le mura di un laboratorio. L'enorme fatica fisica sopportata dagli scalatori; il sovvertimento del ricambio biologico prodotto dalla mancanza di ossigeno naturale, sostituito da quello in bombole. Le forti deidratazioni della pelle, la mancanza di un periodo di sonno regolare, le singole reazioni durante la scalata.

«In particolare, è stato rilevato che diversi membri della spedizione hanno sofferto di gravi allucinazioni. I componenti della parte conclusiva dell'ascensione erano convinti che uno sconosciuto si fosse aggregato ad essi per privarli nell'ultimo istante della tanto agognata vittoria.

«Sette erano i più importanti progetti di ricerca che sono stati seguiti:

«1) Un'inchiesta sul comportamento dell'uomo sottoposto ai disastrosi effetti di una fatica quasi sovrumana, condotta per conto della Marina americana. Uno psicoanalista ha sottoposto gli alpinisti a continui test di psicologia al fine di studiare i loro pensieri per determinare quali cambiamenti produce l'isolamento dal mondo esterno nel corso della spedizione.

«2) Intercomunicabilità fra i singoli componenti della spedizione. Speciali registratori sono stati impiegati per incidere su nastro le conversazioni intercorse fra gli alpinisti. Il materiale raccolto verrà studiato per appurare l'eventuale stato di irritabilità o di rilassamento nervoso verificatosi nei singoli scalatori.

«3) Un approfondito studio psicologico, eseguito per conto dell'Aviazione americana per chiarire la natura delle sindromi di adattamento. A questo proposito, isotopi radioattivi sono stati impiegati per misurare i mutamenti avvenuti nel sistema delle ghiandole adrenali dei vari alpinisti.

«4) Ricerche di carattere glaciologico sul ghiacciaio del Grande Khumbu, le cui forti mutazioni indicano la sua estrema sensibilità alle variazioni climatiche.

«5) Raccolta di campioni di ghiaccio, estratti a vari livelli, alla ricerca di tracce di tritio, una forma rara dell'idrogeno, per conto del Premio Nobel Willard Libby dell'Università della California. I campioni, conservati in speciali recipienti di polietilene, serviranno per appurare se il tritio si forma durante le eruzioni sulla superficie del sole.

«6) Misurazioni delle radiazioni solari attorno agli ottomila metri di altezza, ad una quota sulla crosta terrestre che finora non era stata mai raggiunta per ricerche di questo genere.

«7) Osservazioni meteorologiche.

«I dati raccolti costituiranno la base di diversi mesi di studio. I risultati saranno messi al servizio di tutta l'umanità ad ulteriore dimostrazione che le conquiste dell'uomo non conoscono barriere né confini.

Da Katmandu giunge intanto notizia che la spedizione americana all'Everest progetta di effettuare fra una settimana una seconda scalata sulla vetta più alta del mondo. Lo ha comunicato via radio il portavoce della spedizione, parlando dal campo base a 5480 metri d'altitudine. Il portavoce ha anche detto che il capo della spedizione, Norman Dyhrenfurth, farà ritorno al campo base domani e fornirà altri particolari sulla vittoriosa scalata di mercoledì scorso. Poiché l'americano e lo sherpa che hanno raggiunto la vetta si troverebbero già al campo base, è da ritenere che non sia stato Dyhrenfurth a compiere la vittoriosa scalata.

A. P.

Entro il 31 maggio le domande

Arruolamento volontario nella Marina militare

Roma, 4

Il 31 maggio scade il termine per la presentazione delle domande di arruolamento nel Corpo equipaggi militari marittimi (CEMM). Gli arruolati frequenteranno le scuole del CEMM per ottenere una qualifica professionale in una delle ventitré specialità e categorie della Marina, che comprendono i settori più avanzati della tecnica moderna.

I requisiti principali per la ammissione al CEMM sono: età da 17 a 20 anni, titolo di studio (prima media o licenza elementare), attitudine fisica. Le possibilità di carriera sono molto vaste: sottufficiali a 21 anni, i giovani che oggi entrano in Marina potranno diventare ufficiali a partire da un'età media di 27 anni.

La Marina militare, per comodità degli interessati, ha istituito un servizio di informazioni, al quale ci si può rivolgere per avere ogni indicazione utile sulle modalità di ammissione, la vita e la carriera in Marina, scrivendo a: Ministero della Difesa-Marina (Marinequip) - Roma.

Si ricorda ai giovani aspiranti all'ammissione ai CEMM, che i corsi che essi seguiranno sono equiparati ai corrispondenti titoli di studio civili nelle scuole tecniche e che la specializzazione conseguita comporta vantaggi in campo assistenziale e previdenziale.

Disordini a Birmingham durante la repressione della polizia delle manifestazioni antirazziste (Telefoto Ansa al «Piccolo»)

SI AGGRAVANO NELL'ALABAMA I DISORDINI RAZZIALI

Brutali sistemi impiegati dalla polizia contro i negri

Oltre millequattrocento persone, fra cui centinaia di ragazzi, arrestate - Robert Kennedy in difesa dell'integrazione - Le «marce della libertà»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE **Birmingham, 4**

L'esplosiva situazione razziale a Birmingham si è oggi ulteriormente aggravata. [illegible] tori di Birmingham, una città industriale di oltre 300.000 abitanti, e delle immediate vicinanze.

Il Governo di Washington ha fatto ieri per la prima volta sentire la propria voce nella gravissima situazione, con una dichiarazione dell'Attorney generale, Robert F. Kennedy, fratello del Presidente, [illegible] Il leader dei negri, il pastore Martin L. King, ha proclamato la lotta ad oltranza perchè nella città cessino le discriminazioni nei luoghi pubblici e le vessazioni e disparità di trattamento in tutti i campi verso i cittadini di colore. «Se oggi è stato il «giorno D» [illegible] ha detto King. [illegible]

I disordini di ieri sera sono stati contrassegnati dalla brutalità dell'intervento poliziesco, e dalla decisione e fermezza dei manifestanti. [illegible] mento «non-violento» di King. Alcuni di questi non hanno resistito alla tentazione di bersagliare poliziotti e cani con un nutrito lancio di sassi. Un negro minacciato da un cane, ha estratto un coltello a serramanico inducendo a miglior consiglio il poliziotto che teneva la bestia al guinzaglio.

Anche l'ultima manifestazione, come quella di giovedì, ha avuto per principali protagonisti ragazzi e ragazze delle scuole elementari e medie. Circa cinquecento giovanissimi dimostranti si sono incolonnati marciando al grido di «Libertà per tutti» verso il centro della città. La polizia ha affrontato la colonna con il getto degli idranti. I ragazzi si sono tenuti stretti l'uno all'altro per resistere alla pressione dell'acqua. Ad un ragazzo che era nella prima fila l'idrante ha strappato la maglietta di cotone. Una fanciulla è fuggita con la faccia coperta di sangue: il getto di acqua le aveva spaccato le sopracciglia. Molti manifestanti sono caduti a terra e la colonna ha cominciato a disperdersi.

Il fanatismo razzista di alcuni bianchi può essere esemplificato da quell'automobilista che vista avanzare la colonna dei dimostranti ha cercato di lanciare la sua auto contro i negri. Per fortuna alcuni agenti su un'auto della polizia, accortisi della folle manovra, sono riusciti ad abbordarlo e a strapparlo dal veicolo. Il razzista, il cui nome non è stato reso noto, è stato arrestato.

Martin L. King, nell'incoraggiare i negri a mandare i loro figli alle dimostrazioni, aveva detto: «Non abbiate paura. Quando li mettono in carcere, debbono trattarli bene, perchè sono prigionieri di guerra... E gli occhi del mondo sono rivolti su Birmingham». Il giudice del tribunale giovanile di Birmingham, Talbot Ellis, ha dichiarato che vi sono 319 bambini dimostranti detenuti nel riformatorio - le ragazze sono 240. «Se hanno precedenti penali, il trattamento sarà senza cauzione - ha detto Ellis. «Se sono al loro primo arresto, la cauzione è di 500 dollari». Così i genitori, se vogliono riprendersi i figli, debbono sborsare per ciascuno una somma pari a 312.000 lire italiane.

Ancora non si sa se e quali saranno le condanne per i giovanissimi detenuti. «In genere i ragazzi minorenni [illegible] lasciando [illegible] l'affidamento in un riformatorio potrebbe essere la soluzione da lui preferita.

Robert Kennedy, nel suo appello alla calma, ha deplorato l'impiego dei minori nelle manifestazioni affermando che «se la vita di un bambino dovesse essere sacrificata, questo sarebbe per tutti un prezzo troppo alto». Il governatore dell'Alabama, George Wallage, ha minacciato un'azione legale contro quegli insegnanti che hanno incitato i loro alunni a lasciare le scuole per prendere parte alle manifestazioni.

A Fort Payne, al confine tra l'Alabama e il Tennessee, le autorità dell'Alabama hanno intanto proceduto all'arresto di dieci «marciatori della libertà». Si tratta di cinque bianchi e di cinque negri che volevano ripercorrere il «pellegrinaggio» del postino del Maryland, William Moore, il bianco del sud nemico del razzismo e ucciso da una fucilata il 24 aprile a Attala. Essi erano stati bersagliati con uova quando si erano fermati per mangiare lungo l'autostrada della Georgia, circa un chilometro e mezzo prima di arrivare in Alabama. Poco dopo che i marciatori avevano raggiunto la linea di confine, uno è stato buttato a terra con un pugno da un bianco ed un altro è stato colpito alla testa con un sasso. I giornalisti che accompagnavano i marciatori sono stati fermati dalla polizia al posto di confine e non è stato concesso loro l'ingresso nello stato. I marciatori sono stati invece ammessi ma subito dopo è stato comunicato loro che erano in arresto. Poco prima che i dieci venissero arrestati, alla corte federale di Montgomery è stata presentata una istanza per chiedere che le autorità locali non infieriscano nella marcia.

Don McKee

MARTE SARA' VICINO A NOI FRA OTTO ANNI

Dovrebbe partire entro il '75 la nave con dodici astronauti

Collaudato il ritorno a terra dalla Luna secondo l'«Apollo» - Forse il satellite «Cosmos V» si è disgregato nel cielo di Messina

Houston, 4

Maxime Faget, uno dei vice direttori del centro statunitense per il volo spaziale umano, ha dichiarato oggi che sono in corso studi sulla possibilità di inviare astronauti su Marte tra il 1970 e il 1975. Il volo avrà una durata di oltre un anno e [illegible] Faget, saranno [illegible] da tre a [illegible] nave spaziale [illegible] elementi. Il primo elemento ospiterà [illegible] gran parte [illegible] li proteggerà [illegible] dallo [illegible] rientro [illegible] terzo sarà utilizzato per far atterrare parte dell'equipaggio su Marte.

Il volo, secondo Faget, dovrà essere compiuto quando Marte sarà più vicino alla Terra. Sotto questo profilo l'anno più favorevole sarebbe il 1971, ma il volo potrebbe essere effettuato anche nel 1973 o nel 1975. Qualora il lancio non avvenisse in quel periodo, ha detto Faget, occorrerà attendere circa 20 anni prima che i due pianeti tornino ad avvicinarsi.

In California, il sistema dell'atterraggio della navicella spaziale per tre astronauti del programma Apollo è stata sperimentata con successo venerdì con un lancio col paracadute da 4 mila metri.

Simulando le condizioni del rientro sulla Terra della capsula della nave spaziale per la Luna, tre paracadute di 26 metri di diametro hanno fatto scendere dolcemente al suolo — con un impatto valutato in 7 metri e mezzo al secondo, ossia una velocità perfettamente tollerabile dall'uomo — una navicella senza uomini a bordo del peso di circa 4 mila chili.

Bill Etherton, tecnico della progettazione della NASA, ha detto che «tutti i componenti hanno funzionato a dovere». La capsula del diametro di 4 metri è stata sganciata da un C-133. Il sistema di recupero col paracadute è analogo a quello impiegato nelle capsule per un astronauta del programma Mercurio. I paracadute si aprono automaticamente dopo il rientro della capsula nella atmosfera dallo spazio.

Un istituto scientifico americano, lo «Smithsonian Institut» di New York, ha chiesto all'osservatorio astronomico di Capodimonte, tramite il comando logistico della Marina americana di Napoli, notizie su osservazioni fatte a proposito del satellite sovietico «Cosmos V» che, due giorni fa, avrebbe dovuto passare sul cielo della Campania. La risposta del prof. Nicolini, direttore dello osservatorio astronomico di Capodimonte, è stata negativa, in quanto, all'ora prevista per il passaggio del satellite, nulla è stato rilevato con le osservazioni eseguite.

In proposito il prof. Nicolini ha fatto la seguente dichiarazione: «Il 2 maggio scorso, secondo calcoli effettuati, il satellite sovietico «Cosmos V» avrebbe dovuto trovarsi alla minima quota di circa 150 chilometri sullo zenith della Campania e, data tale minima distanza, sarebbe stato prossimo alla distruzione per attrito con gli strati superiori dell'atmosfera terrestre. Tale fenomeno avrebbe dovuto rilevarsi con una scia luminosa nel cielo, ed eventualmente con la poco probabile caduta di qualche piccolo frammento del satellite in terra o in mare. Lo osservatorio di Capodimonte non ha rilevato alcun fenomeno ed è quindi alla ricerca di informazioni per osservazioni eseguite in un vasto raggio. Sembra che a Messina, secondo notizie non ancora controllate, sia stata rilevata traccia del passaggio del satellite sovietico nel pomeriggio di quel giorno, pressapoco all'ora in cui il «Comos V» avrebbe dovuto passare sullo zenith della Campania. Questa osservazione sarebbe stata effettuata dagli strumenti ottici del Collegio dei salesiani di Messina».

Il prof. Nicolini ha anche detto che dall'osservatorio di Capodimonte sono state fatte osservazioni positive sul previsto passaggio, il 29 e il 30 aprile scorso sul cielo di Napoli del satellite americano «Tiros IV». Negative invece sono state invece le osservazioni per il passaggio del satellite USA «Anna».

IN UN CENTRO AMERICANO DI EDUCAZIONE PER RITARDATI

Sei bimbi arsi vivi nell'incendio dell'istituto

Altri cinque feriti - Causa della tragedia un corto circuito

Rockville, 4

Un violento incendio ha devastato una casa di cura per ragazzi mentalmente ritardati, a Rockville, nell'Indiana; sei ragazzi — tutti di età dai 3 ai 10 anni — sono rimasti uccisi, e altri cinque feriti, uno dei quali versa in condizioni gravissime.

I proprietari della casa di cura, che avrebbero dovuto sorvegliare i ricoverati, non erano sul luogo al momento della disgrazia, ma, secondo quanto hanno dichiarato, avevano lasciato «un amico» a custodire i giovani; quando l'incendio è scoppiato, nell'edificio si trovavano, oltre agli undici ricoverati, anche due ragazzi più grandi. La sciagura è stata provocata da un corto circuito verificatosi in una macchina per asciugare.

Il fisico russo Obukhov è deceduto improvvisamente

Mosca, 4

L'Istituto di fisica nucleare «Kurciatov» ha annunciato oggi sulla «Pravda» che l'insigne fisico sovietico Vladimir Obukhov «è deceduto improvvisamente» il 28 aprile scorso. La causa della morte del fisico non è precisata.

Rifornimento in volo

Un bombardiere precipita dopo l'urto con l'aereo-cisterna

Salt Lake City, 4

L'Aviazione degli Stati Uniti annuncia che due aerei militari, un bombardiere e un aereo-cisterna, sono entrati in collisione durante un'esercitazione di rifornimento in volo, nel cielo di Yellowstone, nel Montana. L'aereo cisterna è riuscito ad atterrare indenne alla base aerea di Mountain Home nello Idaho. Sembra invece che il bombardiere «B-47», che ha un equipaggio di quattro uomini, sia precipitato. Alcuni aerei cercano il relitto del bombardiere nella zona montagnosa dove si ritiene sia caduto.

PICCOLA EUROPA

MERCATO COMUNE EUROPEO

NOTIZIARIO «AGENCE EUROPE»

Riunione a Berlino del Comitato speciale agricolo

Il Comitato speciale agricolo si è radunato a Berlino, ove si svolgono attualmente le manifestazioni della settimana verde internazionale, per discutere essenzialmente i tre progetti di regolamento che sono stati elaborati dalla Commissione della CEE a proposito dell'organizzazione dei mercati della carne bovina, del riso e dei prodotti lattiero-caseari.

Prezzi dei cereali

Nelle proposte relative al riavvicinamento dei prezzi dei cereali, la Commissione della CEE ha previsto alcune deroghe in favore dell'Italia e del Lussemburgo. Appare, infatti, evidente in questi Paesi che lo scarto esistente tra il prezzo dell'orzo e i prezzi degli altri cereali è molto più sensibile che negli altri Stati membri.

L'Unione Sovietica e la Comunità: produzione di acciaio grezzo

Il nuovo «piano» sovietico dell'industria siderurgica prevede una forte espansione della produzione dell'acciaio grezzo, la quale dovrebbe passare da 65 milioni di tonnellate nel 1960 a 76 milioni di tonnellate nel 1962 e a 250 milioni di tonnellate nel 1980. Nel 1960 il consumo di acciaio pro-capite ammontava rispettivamente a 300 kg. per l'URSS, a 380 kg. per la CECA e a 500 kg. per gli USA. Nel 1965 la produzione di acciaio grezzo nell'URSS supererebbe quindi per la prima volta quella della Comunità (90 milioni di tonn. contro 89 milioni); ma la differenza sarà molto più pronunciata nel 1970, epoca per la quale il piano sovietico prevede una produzione annua di 145 mio. di tonnellate, contro i 110 mio. di tonn. previsti dalla Comunità.

Il consumo di energia "pro capite" nei Paesi comunitari

Il consumo di energia "pro capite" nella Comunità aumenterà di circa il 40 per cento nel periodo 1960-70, per passare da 2,7 tonnellate di equivalente carbone nel 1960 a 3,8 tonnellate nel 1970. Parallelamente si verificherà un riavvicinamento dei livelli di consumi dei differenti Paesi membri. L'Italia dal 1960 ha occupato sempre il quarto posto. Si prevede che il consumo in kg. di equivalene carbone nel 1970 per la nostra nazione sarà di 3200 kg. per abitante rispetto i 1328 registrati nel 1960.

Polemiche a Bristol per i «colored» sui «bus»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE **Londra, 4**

A Bristol divampa oggi una violenta polemica razziale accentrata sul rifiuto dei trasporti pubblici di assumere sia come guidatori sia come controllori, del personale di colore. I colored sono alcune migliaia e molti di loro si trovano senza lavoro. Ma la sezione regionale del sindacato dei trasporti rifiuta di prendere in considerazione le loro richieste e i datori di lavoro non sembrano molto ansiosi di farli cambiare idea.

Sebbene la situazione non sia ancora tesa, l'Ambasciatore di Trinidad e di Tobago, Sir Constantine, ha creduto bene di intervenire. Egli spera di incontrarsi lunedì con il direttore della compagnia cittadina dei bus e di esaminare amichevolmente il problema. Sir Constantine ha dichiarato alla stampa che c'è il pericolo che i rapporti tra bianchi e negri, che provengono in maggioranza appunto da Trinidad e da Tobago, si deteriorino, e che le autorità dovrebbero provvedere a tempo ad abolire queste discriminazioni. L'Ambasciatore ha osservato amaramente che Bristol deve la sua ricchezza proprio al commercio dello zucchero con le isole del mare delle Antille e che i colored si sentono perciò doppiamente defraudati nei loro diritti.

I colorati finora hanno dato segno di grande autocontrollo, ma con le notizie che provengono dagli Stati Uniti non è da escludere una improvvisa ribellione.

Non è la prima volta che i sindacati si oppongono in Inghilterra all'impiego delle maestranze di colore. In molte industrie esiste il cosiddetto quota system, in base al quale essi non possono superare il 10 per cento delle maestranze complessive.

Vice

MOVIMENTO DELLE NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 28-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 7-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Asia» 21-5 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Livenza» verso 20-5 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Spuma» verso 14-5 da Venezia, Fiume, verso 21-5 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «C. Cosulich» verso 15-5 da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Timavo» verso 24-5 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 14-5 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Piave» verso 13-5 da Trieste, (Venezia), Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 30-5 da Venezia per la Somalia (servizio baniero).

Posizione delle navi: «Africa» 4-5 part. da Capetown per P. Elizabeth. «Adige» 26-4 part. da Yokohama per Masinloc. «Alga» 29-4 arr. a Genova. «Albatros» 20-4 arr. a Trieste. «Algida» 2-5 part. da Suez per Aden. «Aquileia» 1-5 part. da Freetown per Sassandra. «Asia» 3-5 part. da Aden per Suez. «Bertani» 3-5 part. da P. Said per Salonicco. «Bixio» 3-5 arr. a E. London. «Caboto» 27-4 part. da Dakar per Capetown. «Cellina» 28-4 part. da Penang per Allepey. «C. Cosulich» 3-5 arr. ad Ancona. «Duino» 3-5 part. da Chittagong per Chalna. «Europa» 7-5 in part. da Trieste per Venezia. «Indiana» 3-5 arr. a Dar es Salaam. «Isarco» 24-4 part. da Aden per P. Swettenham. «Isonzo» 2-5 arr. a Lagos. «Livenza» 30-4 arr. a Venezia. «Neptunia» 4-5 part. da Singapore per Cochin. «Oceania» 29-4 arr. a Genova. «Galileo» 30-4 part. da Aden per Fremantle. «Perla» 1-5 arr. a Karachi. «Piave» 28-4 arr. a Trieste. «Portorose» 28-4 arr. a Colombo. «Risano» 3-5 part. da Napoli per P. Said. «Rosandra» 5-5 in part. da Trieste per Palermo. «Sistiana» 1-5 part. da Aden per Suez. «Spuma» 4-5 arr. a Genova. «Timavo» 2-5 part. da Aden per Suez. «Tideo» 3-5 arr. a Venezia. «Victoria» 3-5 part. da Bombay per Djakarta. «Vivaldi» 4-5 part. da Genova per Napoli. «Zeta» 28-4 part. da Djakarta per Brisbane.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 7-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 19-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «L. da Vinci» 19-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 28-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio, Santos, Montevideo, B. Aires. «A. Vespucci» 9-5 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, (Tenerife), C. America-S. Pacifico. «Donizetti» 10-6 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, C. America-S. Pacifico. «P. Toscanelli» 22-5 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-N. Pacifico. «Tritone» 16-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 30-4 part. Gibilterra per New York. Arr. 6-5. Ripart. 7-5 per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «C. Colombo» 5-5 arr. Genova. «Saturnia» 1-5 part. Boston per P. Delgada, Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Palermo, Napoli, Patrasso, Venezia, Trieste. «Vulcania» 4-5 arr. Trieste. «Augustus» 5-5 part. Montevideo per Buenos Aires. Arr. 6-5. Ripart. 7-5 per Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «G. Cesare» 5-5 arr. Napoli. Ripart. 6-5 per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Jan., Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 5-5 part. Cartagena per Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «A. Usodimare» 5-5 part. Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «A. Vespucci» 26-4 arr. Genova. «Nereide» 30-4 part. Santos per Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 3-5 part. Genova per Marsiglia, (Palamos), Tarragona, (Cadice), Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 4-5 part. Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 30-4 part. Bahia per Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 4-5 part. S. Francisco per Cristobal, Curacao, Livorno, Genova, Savona, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 25-4 part. Cristobal per L. Angeles, S. Francisco, Portland, Longview, Seattle, Tacoma, Vancouver. «P. Toscanelli» 23-4 part. Curacao per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste «A. Volta» 27-4 part. Cadice per La Guaira, P. Cabello, Curacao, Cristobal, C. America-N. Pacifico.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Chioggia» 6-5 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Pireo, Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Tripoli, Lattachia, Istanbul (ev.), Burgas, Istanbul, Izmir (ev.), Salonicco. «Messapia» 8-5 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 9-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Brennero» 9-5 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Genova. «Udine» verso 10-5 da Genova per Marsiglia, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Candia (ev.). «Esperia» 11-5 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Bernina» 14-5 ore 18 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 15-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Illiria» 15-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplion, Pireo, Itea.

STATO CIVILE

del giorno 4 maggio 1963

Nati 10. Morti 7.

MORTI: Scaletta Gabriella minuti 30; Intihar ved. Trinca Rosalia a. 79; Cossi in Molinari Lea a. 49; Cimenti in Vella Teresa a. 74; Vidach Antonio a. 64; Filippone Angelo a. 68, Carli Carlo a. 57.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sacchetti Renato strumentista con Gellini Graziola casalinga; Lauvergnac Giovanni decoratore con Ercolin Clara sarta; Loser Paolo medico con Penta Anna Maria casalinga; Zuppini Guerrino bracciante con Delise Fedora casalinga; Sinico Enrico elettricista con Bembich Pierina operaia; Toscani Bruno pittore con Cerin Angela casalinga; Biecar Francesco falegname con Manfredini Nunzia parrucchiera; Gustin Silvio carpentiere in legno con Colombo Matilde magliaia; Fabiani Ermanno agente postale con Moiana Maria impiegata; Vattovani Mario falegname con Salamone Liliana operaia; Fachin Vittorino impiegato con Trevisan Margherita impiegata; Favretto Cesare marittimo con De Luca Chiara casalinga; Bissaldi Livio impiegato con Naccari Giuliana casalinga; dott. Luzi Sergio impiegato con Dandri Maria Rosaria impiegata; Tofful Elvino impiegato con Pertot Marisa impiegata; Sacchi Franco ufficiale marina merc. con Lombardi Lionella casalinga; Seni Firmino impiegato con Bisi Gabriella casalinga; Biloslavo Dario operaio con Benko Livia commessa; Ingala Antonio impiegato con Nocera Eleonora commessa; Bonifacio Alessandro commesso con Franchini Maria Luisa sarta; Trevisan Fabio infermiere con Tassin Livia casalinga; Bortolot Giorgio perito industriale con Fabbro Gisella impiegata; Gustincich Mario meccanico con Mattossovich Maria Grazia casalinga; Simonetti Benito impiegato con Crisafi Luciana impiegata; Bevilacqua Giulio falegname con Starc Irene parrucchiera; Degrassi Giovanni pensionato con Licen Maria Olga casalinga; Micolaucich Giuseppe pittore con Toso Luciana operaia; Aloisio Gianfranco operaio montatore con Opara Marina commessa; Crevatin Massimiliano meccanico con Massarelli Ada commessa; Rombi Manlio finanziere di mare con Wieser Bernarda puericultrice; [illegible] meccanico [illegible] insegnante sc. [illegible] geometra [illegible] impiegata; [illegible] commerciante [illegible] Vignes [illegible] con Malusa [illegible] Remo meccanico [illegible] operaia; [illegible] con Zoch [illegible] Enrico [illegible] Viozzi Livio [illegible] impiegato [illegible] Luisa impiegata; [illegible] sottuff. carabinieri con Ieranko Chiara casalinga; Stebel Edoardo meccanico con Rojac Silvana casalinga; Luxa Federico muratore con Bobek Gemma sarta; Amaraddio Carmelo barbiere con Jerman Romana casalinga; Lockmer Nicola impiegato con Caucci Annamaria impiegata; Perego Giuseppe geometra con Venturini Fulvia ass. sanitaria; Gregori Milan guardia P.S. con Ukmar Adele casalinga; Sauli Giorgio impiegato bancario con Massalin Ardea casalinga; Gerlani Romano cuoco con Beltramini Maria impiegata; Pavoni Riccardo pensionato con D'Agosto Irma pensionata; Felluga Emilio impiegato bancario con Degrassi Maria Pia casalinga; Facco Aldo odontotecnico con Canziani Gianna casalinga; Sfriso Giancarlo geometra con de Zuccoli Ambretta casalinga; Tamburiello Giuseppe impiegato statale con Sason Maria Grazia insegnante sc. media; Fattor Ermenegildo autista con Rupena Bruna casalinga; Sila Antonio marittimo con Fonda Marisa casalinga; Daneu Santo operaio con Danieli Miranda operaia; Paladini Egidio impiegato con Barnabà Ester casalinga; Wagner Riccardo rappresentante con Tominz Anna Marisa impiegata; Orazi Sergio perito edile con Kupfersin Maria Grazia impiegata; Luce Renato commerciante con Oppel Maria Cristina casalinga; Arich Guido chimico con de Finetti Diana farmacista chimica; Vesnaver Simone commerciante con Dugaro Maria Ada casalinga; Colombo Vittorio meccanico con Pieri Giuseppina operaia; Sorrentino Elvio orafo con Pignatelli Addolorata operaia; Monteleone Ettore tenente Esercito con Rizzi Licia casalinga.

APPARTAMENTO casa lusso S. Andrea, entrata spaziosa, quattro stanze, due balconi, stanzino armadi muro, stanzino servitù, doppi servizi, bagno installato, cucina, armadio signorile, centralnafta, ascensore, portineria, cantina, affittasi 1.o luglio 70.000 mensili. Tel. 38458 lunedì 43874 I

CAMERA con bagno 10.000, piazza Garibaldi; camera, cucina 12.000, Viale; camera, cameretta, cucina 16.000 - 18.000; tricamere 20.000. Agenzia, Foscolo 4, I piano, dalle 10-12. 63495 I

CAMERA cameretta gabinetto doccia cucina, in palazzina giardino, affittasi 15.000 mensili prelevando mobilio. Telef. 47456, lunedì. 63311 I

CAMERA focolaio affitto 6000 piccole spese. Visitare 11-12, Piccola Fornace 3. 23842 I

CAMERA, cameretta e cucina IACP, Ginestre 7-IV, Suerz, scambiasi con una camera in più. Visitare solo mattino. 23770 I

CASETTA SAN LUIGI, 3 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo giardino vista mare, completamente rinnovata, affitta prontamente IMMOBILIARE CIVICA, p.zza San Giovanni 4. 61712. 7684 I

IACP stanza, soggiorno, cucinino e bagno, zona Gretta, scambiasi con altro possibilmente bistanze, altra zona. Telefonare 65275. 63428 I

IACP camera soggiorno cucinino bagno andito scambiasi con uno più grande pianterreno. Via S. Pelagio 9. 23763 I

LOCALE affari ampio servizi affittasi via Amicis 1/1. Telefonare 42696. 63481 I

LOCALE affari zona Garibaldi affittasi compensando. Cassetta 63297 I, UPI.

LOCALE adatto magazzino o negozio affittasi. Lamarmora 7, telefono 75237, ore 15-16. 63249 I

LOCALE nuovo via dell'Istria 80 mq. prontoingresso. Altri vie Settefontane, Sanzio, Pindemonte, Sinico, Industria, Pollaiuolo, Alfieri adatti attività varie. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, 28300. 23797 I

LOCALE 200 mq. tre fori piazza Libertà 5, termosifone autonomo, affittasi seria rappresentanza ufficio-deposito. Rivolgersi portiere. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 96351. 23787 I

LOCALE con soppalco adatto negozio o attività artigianale affittasi via Rossetti. Telef. 27692. 63459 I

LOCALE ottima posizione affittasi uso negozio, anche arredato, pronto ingresso. Tel. 47436. 63472 I

LOCALE d'affari mq. 36 affittasi via Giuliani 25. Tel. 24021. 23870 I

LOCALI nuovi Opicina Rozzol affitto 15.000. Telef. 94873 giorni feriali. 7640 I

MAGAZZINI zone-grandezze diverse, anche centrali, affitta Atec Goldoni 1. 87 I

MAGAZZINO mq. 35 affittasi Roiano. Telef. 32616. 63377 I

MAGAZZINO via Baretti (p. via Commerciale), altro via Guerrazzi, affittansi. Tel. 55544. 23829 I

NEGOZI vuoti 50, 100, 150 mq. affittansi nuovo complesso Rotonda Boschetto. Amministrazione Carpani, tel. 95001 pomeriggio feriali. 63387 I

NEGOZIO centralissimo 50 mq. con vetrine esterne affittasi prontamente. Tel. 93760. 43875 I

QUARTIERE in periferia camera camerino cucina 6000 mensili affittasi. Telefonare al n. 33525. 23822 I

QUARTIERE vicino Giardino Pubblico, 2 stanze camerino cucina bagno, II piano, affittasi 25.000 mensili. Tel. 37824 lunedì 63440 I

PRESSI Tribunale, vasto, sei stanze accessori riscaldamento, II piano, affittiamo 40.000. Alabarda, Spiridione 6. 23879 I

STANZE 3 cucina accessori, affittasi S. Francesco piccolo rimborso spese. Tel. 34043. 23745 I

SUPERLUSSUOSO 4 stanze, cucina, termonafta, ascensore, panoramicissimo, VII piano, affitto 75.000; altro signorile, salone, grande stanza accessori lussuosi riscaldamento centrale poggiolo, 42.000; altri ancora. Telef. 37703 lunedì. 7580 I

VANO affari mq. 40 zona nuova affittasi buone condizioni. Telefonare 732657. 23858 I

VILLA con ampi locali in città, salone, 2 giardini, adatta circolo ricreativo, associazione culturale sportiva, affitta Amministrazione Carpani, tel. 95001 pomeriggio feriali. 63488 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A. APPARTAMENTINO camera cucina doccia affitto aggiornato cerca persona sola. Telefonare 25531. 43870 L

A. ZONA Opicina, Barcola, Sistiana, Duino, Gretta, Faro. Muggia, cercasi villetta due appartamentini, affitto aggiornato. Scrivere cassetta 63329 L, UPI.

APPARTAMENTINO 2 stanze accessori moderni riscaldamento centrale, affitto aggiornato, cercano sposini. Tel. 46295. 7581 L

APPARTAMENTINO massimo 2 stanze bagno modiche pretese cercano affitto giovani sposi. Scrivere cassetta 23854 L, UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze cucina giovani sposi cercano affitto. Telef. 68761. 63207 L

APPARTAMENTO centrale signorile, 6 stanze doppi servizi centralnafta ascensore, cercasi in affitto. Offerte cassetta 7693 L, UPI.

APPARTAMENTO 4-5 stanze doppi servizi zona verde riscaldamento centrale in affitto cercasi. Tel. 90614. 23832 L

APPARTAMENTO 4 stanze, oppure 3 stanze stanzetta centralnafta, piani alti, cerco affitto massima garanzia. Telef. 35090 lunedì ore pasti. 23841 L

APPARTAMENTO tre camere cameretta doppi servizi, termonafta, cercasi in affitto. Esclusi intermediari. Cassetta 690 L, UPI

APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta doppi servizi riscaldamento, cerco affitto entro giugno; inintermediari. Telef. 32552. 63252 L

APPARTAMENTO 3 camere cucina bagno riscaldamento cercasi. Tel. 40304 13-15. 63208 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, accessori, centralnafta, massimo 35.000. Offerte Cassetta 23795 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze bagno, riscaldamento cercasi affitto. Telefonare lunedì 61539 dalle 10 alle 14. 23783 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori, libero subito o entro maggio, vista mare, lire 35.000 massimo, cerco affitto massima garanzia. Tel. 53621 ore pasti. 43890 L

APPARTAMENTO camera camerino bagno accessori, massimo 18.000 mensili senza spese, cercasi. Telef. 723064. 23748 L

BISTANZE cucina servizi riscaldamento centrale ascensore cercasi affitto. Tel. 95725, feriali, ore 14-16. 63202 L

CAMERA cucina gabinetto affitto aggiornato cerco pagando piccole spese. Cassetta n. 63317 L, UPI.

CAMERA, cameretta oppure ripostiglio, cucina, bagno, riscaldamento, cerca affitto persona sola, massima garanzia. Telefonare 44794. 23759 L

CAMERE 2 cucina possibilmente centro, statale cerca affitto senza spese. Telefonare 36381, in mattinata. 43931 L

CASA con stalla terreno cerco in affitto. Tel. 62006. 23713 L

VILLA Barcola cerco affitto. Telefonare 41820. 23678 L

M Vendite d'occas L. 40

A. ALLA SARTORIA Levi, S. Nicolò 32, vendita rateale mantelli tailleurs impermeabili vestiti giacche uomo donna prezzi convenienti. 63420 M

ABITO prima Comunione bambina vendesi. Tel. 62960. 43456 M

ABITO sposa pizzo, completo, taglia piccola, occasione. Telefonare 70655. 23881 M

ANTICA consolle, specchio, quadri, miniature, soprammobili, altro, vendo privatamente. Telefonare 79336. 23798 M

ARAZZO, lampadario ferro battuto, marmo, ventilatore vendonsi. Ariosto 2, Coletti.

AUTOTRANSISTOR Blaupunkt nuova fabbrica con modulazione frequenza 30% sconto vendesi. Telef. 26068. 23760 M

BILANCIA automatica Bizerba 5 chilogrammi piatto tondo 24 mila occasionissima. Corso Italia 29-IV, Cesaria. 23812 M

CANARINI bellissimi, coppie e femmine pronte cova vendonsi. Ressel 4, III, tel. 45555. 63335 M

CARROZZELLA gemellare baby cars seminuova vendesi. Telef. 44801 lunedì. 63346 M

CINEPRESA tedesca di marca, obbiettivi Kodak vendonsi. Scrivere Cassetta 63424 M UPI.

CORSO inglese completo 10 dischi e opuscoli nuovo vendo. Telef. 38169. 23775 M

CUCINA, sparherd Zoppas ultimo modello, vendesi. Piazza Vico 4, V. 63355 M

CUCINA gas città vendo per L. 6000. Pure transistor. Telefono 57158. 23821 M

CUCCIOLE fulve Coker Spaniel vendonsi. Telefono 50552. 63392 M

CULLA e carrozzella come nuove vendonsi. Campi Elisi 25, telefono 51915. 63363 M

ELETTRODOMESTICI primarie fabbriche: lavabiancheria, frigoriferi, cucine. Concessionario ditta Zennaro; deposito: San Lazzaro 16. 23689 M

FOTOGRAFICA Kodak Retina e Rolleiflex Mod. T vendo. Telefono 58988. 23831 M

FRIGORIFERI, lavatrici automatiche, primarie marche, sconti eccezionali. Pagamento piccole rate, lire 3000 mensili. Radio Stella, via Foscolo 5.

FRIGORIFERO Fiat, lavatrice Hoover, materiale elettrico, cinematografico occasione. Via Manzoni 17-I, Bait. 63386 M

GATTO soriano castrato giovane cedesi causa trasloco. Telef. 25800 mattinata. 63477 M

LAVATRICE semiautomatica garanzia revisionata 45.000, altra Candy piccola 9000. Magazzini Millo, via Orologio 6. 23902 M

LAVATRICE Hoover occasione vendesi. Tel. 75494. 23837 M

MACCHINA fotografica Voigtländer e macchina per ingrandimento vendonsi. Telef. 27160. 23860 M

MACCHINA Singer 10.000, rientrante bellissima 20.000, nuove ottime marche, automatiche zigzag convenienti. Mobiletti lussuosi. Riparazioni. Cosulli, Manzoni 4, tel. 96925. 43579 M

MACCHINA Singer 15.000, lussuosa 37.000, valigia; zig-zag occasione. «Nuove convenienti garantite». Assortimento mobiletti. Rimodernatura riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 63396 M

MACCHINA Singer rientrante 20.000; altre 12.000. Nuove mobiletto, zig-zag. Assortimento mobiletti, riparazioni. Settefontane 2. 23778 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 12-24.000; facilitazioni. Ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 23890 M

MACCHINA per maglieria n. 10, perfetta, occasione, vendesi. Telefonare 65275. 63428 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Vendonsi Singer occasione. Tullio: Trieste, Battisti 12; Monfalcone; Cervignano. 23653 M

NATIONAL, registratori di cassa di fama mondiale, garantiti da oltre 80 anni di esperienza, crea sistemi di controllo per qualsiasi tipo di azienda. Occasioni, permute, vendite anche rateali presso National, piazza Tommaseo 2, Trieste, tel. 23983 63373 M

NOLEGGIO macchine da scrivere portatili-ufficio prezzi convenienti. Tel. 62064. 23753 M

OCCASIONE pelliccia e cappa visone vendesi. Tel. 38070, dalle 10 alle 16. 23912 M

PELLICCERIA Ziliotto, vasto assortimento pellicce, stole, mantelle, modelli nuove creazioni prezzi estivi. Casa specializzata nella lavorazione del persiano. Visitateci. Ziliotto, via Milano 16, terzo. 63483 M

REGISTRATORI di cassa da 1 a 8 totali vendita rateale. Manlio Ursino. tel. 730333. 43911 M

SALVAGENTE (20) e tutto il corredo per barca passeggeri. Zannier, via Sara Davis 7. 23757 M

TAPPETI due lana occasione vendonsi. Atec, piazza Goldoni 1, I piano. 23863 M

TELEVISORE nuovo primaria marca 23" con stabilizzatore 90 mila, radio piccola occasione. Flack, Oriani 9. 63438 M

TELEVISORI primarie marche da lire 110.000 in poi. Televisori Magnadyne ultimo tipo lire 140.000 compreso telecarrello, stabilizzatore. Pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 63493 M

VASCA, scaldabagno, porta 2 battenti, finestra vendonsi. Telefonare 53046. 23898 M

VENDESI occasione pelliccia persiano e lontra nera e stola visone. Tel. 78866, dalle 10 in poi. 23912 M

VESTITO Cresima bellissimo completo bambina 8-9 anni vendesi occasione. Telefonare 76837 ore 10-14. 63480 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO cineserie, tappeti, quadri, rami, bronzi, lampadari bronzo, camere letto, cucine, mobili, salotti antichi, singoli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 63505 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri cineserie soprammobili antichi salotti in stile matrimoniali cucine. Tel. 38196 lunedì. 43912 N

A. BOTTIGLIE ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20. Telef. 38008. 64 N

CANNOCCHIALE minimo 30 ingrandimenti alta luminosità cercasi. Cassetta 23732 N, UPI.

FRANCOBOLLI monete acquisto occasione privatamente. Ragusa, casella postale 345, Padova. 5695 N

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 95935. 63414 N

VENTILATORI aspiratori lavatrici binocoli acquisto. Timeus 9, negozio. 63380 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A. MOBILI negozio Madalosso XXX Ottobre angolo Torrebianca stanze soggiorni cucine guardaroba estivi carrozzine marca lettini materassi Permaflex. 43892 NN

A.A.A.A. BOREAN, Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 11 NN

A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto cucine salotti antichi quadri soprammobili per Friuli. Telefonare lunedì 30358. 63458 NN

A.A. ATTENZIONE! Prima di fare acquisti, visitate il Mobilificio «GIANNA», via Nordio 4. Vasto assortimento: matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti, divaniletto, cucine, attaccapanni, entrate, pezzi singoli. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. 63507 NN

A. ACQUISTIAMO stanze letto pranzo soggiorni salotti cucine mobili ufficio singoli antichi tutti giorni. Tel. 68840 oppure 45305. 63462 NN

A. ARMADI 15.000, attaccapanni 9000, poltroneletto 18.000 panchetteletto 30.000, brandine 4.900, lettini con materasso 12 mila, carrozzine pieghevoli 3800, due usi 13.000, salotti 48.000, matrimoniali 120.000, tinelli 85 mila, cucine tutto formica prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 43822 NN

A. CUCINA, stanza pranzo, matrimoniale, ottimo stato vendonsi. Ireneo Croce 5, porta 6. 23758 NN

CAMERA pranzo stile inglese unico mobile 6 sedie tavolo ovale grande occasione. Via Raffineria 7, falegnameria. 43885 NN

CAMERA da pranzo vendesi. Telefonare 25988. 63449 NN

COMBINATO libreria palissandro vendesi. Tel. 79954, 10.30-15. 43926 NN

CUCINA bellissima completa marmi armadio 4500 vendo. Bosco 12, magazzino. 63485 NN

CUCINA vendesi ottimo stato. Telefono 25203. 63403 NN

CUCINA nuova e usata, carrozzina fonda e sport, letto a stipo, occasione. Raffaello Sanzio 22 (Cisa). 63504 NN

CUCINA americana 2 elementi nuova vendesi. Telefonare 54955. 43901 NN

CUCINA americana, libreria e scrivania seminuovi vendonsi. Conti 12, mezzanino. 63387 NN

CUCINE assortimento nuovi modelli esecuzione perfezionata tutto formica; americane colorate, svedesi teak uso soggiorno: componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 68/3 NN

CUCINE americane completamente in laminato ai prezzi più bassi. Falegnameria, via della Tesa 28/1. 63214 NN

MATRIMONIALE completa materassi lana suste carrozzella vendo. Bosco 12, magazzino. 63485 NN

MATRIMONIALE buono stato vendesi occasione. Telef. 62770. 43862 NN

MATRIMONIALE nuova; altra seminuova vendonsi vera occasione. Bramante 12, falegnameria. 23867 NN

MATRIMONIALE modernissima; altra usata pezzi singoli, vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 23882 NN

MATRIMONIALE lussuosa grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione, Bosco 36. 63372 NN

MATRIMONIALE, studio, stanza letto 1 persona, vendonsi. Tel. 25797 mattino. 23843 NN

MATRIMONIALE 98.000, altre comuni lussuose prezzi convenientissimi. Mobilificio Biecher via dell'Istria 27. 63451 NN

MATRIMONIALI comuni lussuosissime massima garanzia prezzi bassi ratealmente. Piccardi 49. 63371 NN

MOBILI usati soprammobili e altro acquistansi. Telef. 23364 tutti i giorni. 43905 NN

PIANINO marca germanica ottimo studio noleggiasi. Telefono 77205. 63390 NN

STANZA pranzo viennese massiccia 430.000 vendesi. Petrei, via Udine 79. 63467 NN

STANZA con armadio-bar divano svedese nuovissimo vendonsi. Monsacchi, Valdirivo 21, V. 63476 NN

O Commerciali L. 40

AFFARONE! Rosoni, cornici, (stucchi), sconto 40%, pittura olio 280, vernice 450, lavabili 300, vendo, consegna anche domicilio. Tel. 97198. 63494 O

FIENO per cavalli 30 quintali vendo. Cassetta 63332 O, UPI.

P Rappr. piazzisti L. 35

AGENTI introdotti profumerie cercansi Trieste Udine Gorizia. Ottimo trattamento. Scrivere Cassetta 63426 P UPI.

AMBOSESSI cercansi vendita tende veneziane Trieste Udine Gorizia. Ottimo trattamento. Cassetta 63425 P UPI.

ASSUMESI piazzista dolciumi alimentari. Telefonare lunedì n. 30317. 63471 P

CASA foulards sciallleria sciarperia, cerca abili venditori, venditrici, rappresentanti introdotti dettaglio Venezia Giulia. Auto propria. Referenziare case rappresentate. Cassetta 43 Z, SPI, Bologna. 5793 P

CASA editrice importanza nazionale assume agente in esclusiva per zona Venezia Giulia, ottime provvigioni. Scrivere: Landi, via Pascoli 5/A, Brescia.

CERCASI per Gorizia, Trieste e Udine, giovani elementi referenziati, militesenti, per vendite dirette articoli per ufficio possibilmente già pratici nel ramo. Possibilità forti guadagni. Presentarsi all'Hotel Istria il giorno martedì 7 maggio 1963 dalle ore 10 alle 12. Assicurasi massima riservatezza. 5786 P

CRAVATTIFICIO seta, sintetici vasto campionario non voluminoso cerca rappresentanti introdottissimi dettaglianti Venezia Giulia. Auto propria. Referenziare case rappresentate. Cassetta 42 Z, SPI, Bologna. 5792 P

FABBRICA primaria vernici e smalti ricerca per zone libere capaci introdotti rappresentanti ramo industria et edilizia. Inutile offrirsi senza documentare pratica et introduzione. Scrivere cassetta 2056 SPI Torino. 5770 P

IMPORTANTE casa editrice cerca abili produttori per vendita rateale a privati per Trieste Udine e Gorizia; alte provvigione. Scrivere cass. 23739 P, UPI.

SIGNORA pratica commercio, magazzino ufficio centrale, accetta rappresentanze. Offerte cassetta 63315 P, UPI.

SIGNORA offresi impiegata, rappresentante lunga pratica qualsiasi ramo, conoscenza inglese, patente auto. Cassetta 23905 P UPI.

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 43838 P, UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE! E' arrivata la meravigliosa Triumph Spitfire. La vettura eccezionale con le più indovinate doti sportive. Da oggi la potete ammirare presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 62 Q

A.A.A.A.A.A.A. SIMCA, Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni speciali: Simca Monthlery, Giulietta sprint, 1100-103 special, Dauphine, Fiat 1200, 600 '56-'57-'58-'59-'60-'61-'62, 1100-103 familiare '61, 500 N giardiniera, 500 C, 500 C belvedere, 1100-103 '54-'55, Appia. 43922 Q

A.A.A.A.A.A.A. SIMCA, San Nicolò 12, telefono 24-130. Pronta consegna: Simca 1000, Monthlery e Elysee 1300 cc. motore Rush, Ariane 1300 cc. collaudata 6 posti. Permute e facilitazioni pagamento fino 30 mesi. 43922 Q

A.A.A. APPIA '58 II, 1400 B e A, 600 '60-'59-'56, 103 '56 500 C. Via Nordio 9. 23868 Q

A. CONTRATTO Volkswagen colore a scelta cedo permuto Fiat 600. Telef. 79542. 23734 Q

A. IN VIA GIULIA 41 in visione e prova la vettura Goggomobili Coupé 1004 4 cilindri, raffreddamento acqua, tutte 4 marce sincronizzate. Rateazioni, permute. 63474 Q

A. MERCEDES consegne sollecite. Prenotazioni Nascimben, Coroneo 41-3, tel. 24955 - 68101. 63412 Q

A. 500 1961, 600 1957, 103 1955, Alfa 1900 1958. Bosco 20. 63446 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

AERMACCHI 125 U vendesi 55 mila. Distributore Agip, via dell'Istria 50, 8-12. 23701 Q

ALFA ROMEO, Matteotti 39. Bianchina '59, Appia 3.a Serie '61, Giulietta '60. Occasione: T.I. '62, 1900 Super '56. Permute e rateazioni fino 24 mesi.

APPIA convertibile perfetta cappotta metallica radio Electronik vendesi mattinata 10-12. Telefono 96128. 63442 Q

ARDEA 5 marce revisionata Ispettorato antifurto riscaldamento ottimo stato vendesi. Autorimessa Tergeste, via Donadoni. 63448 Q

ATTENZIONE! E' arrivato il nuovo motocarro Aermacchi-Fiat 500 portata chilogrammi 800. Un prodotto sensazionale garantito da due grandi nomi. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

AUTOBOX moderno, impianto luce montabile destinazione vendesi. Monfalcone telef. 72787.

BELVEDERE 500 vendesi. Via Corridoni 2. 23884 Q

BIANCHINA '58; 600 '56 vendonsi. Campo San Giacomo 12, distributore «Aquila». 23764 Q

BICICLETTE 7000, assortimento tricicli. Go-Karts bambini. Triciclo furgoncino usato. Ciclomotori nuovi, usati. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 63401 Q

CABRIOLET 1400 B ottimo stato vendesi. Garage Esperia, v. S. Francesco 4, tel. 38295. 63327 Q

DAUPHINE '60, Giulietta '59, 400 N '58, 500 '60 '59 '57 '56 '55, 103 '56, Bianchina '58, Belvedere '58. Valle 6. 23906 Q

«DKW» Auto Union Junior e Deluxe consegne sollecite. Nascimben, Coroneo 41/3, telefono 68101 - 24955. 63412 Q

ESTERAUTO espone la nuovissima Humber Scettro, vettura di prestigio, freni a disco, servofreno, overdrive, strumentazione lussuosa, elegante, veloce, robusta; la Hillman Super Minx, la Sumbeam GT con servofreno, freni a disco, overdrive, sterzo regolabile; imminente la «Baby» entusiasmante, velocissima, economica, rivoluzionaria. Visitate Esterauto, via Geppa 12. 1647 Q

FIAT 1100/103 fine 1955 300.000 trattabili. Distributore benzina Aquilinia. 23840 Q

FIAT 1400 1952 perfette condizioni vendesi. Telef. 68057, in mattinata. 23643 Q

FIAT 600 1956 vendesi. Telefonare 71356 in mattinata. 43893 Q

FIAT 600 vendo a privati occasione. Tel. 34125 dalle 8 alle ore 12. 63397 Q

FUORIBORDO Levriero attrezzato occasione vendo. Tel. 24221. 43859 Q

FURGONCINO 500 C buone condizioni vendesi. Bar Zammatteo, Piazza Vico. 23807 Q

GIARDINETTE (due) in ferro vendonsi. Via Maiolica 13, garage. 23889 Q

GIULIETTA ottime condizioni vendesi. Telefonare in qualunque giorno mattinata 95106. 63465 Q

GIULIETTA TI poco usata vendo presso Special Garage, R. Boschetto 3/1. 23734 Q

GUZZI 125 Stornello 1961, vendesi occasionissima, Valdirivo 24, lunedì. 63402 Q

ISO carrozzino vendesi 55.000 anche solo carrozzino. Crociati, Giuliani 4, tel. 75437. 23791 Q

LAMBRETTA LI II serie seminuova vendesi. Garage, S. Nicolò 18. 43881 Q

LAMBRETTA con carrozzino vendo anche singoli. Tel. 58587. 23809 Q

MI-VAL 125 5000 km. occasione. Rivolgersi Campagna, via Crosada 13. 23702 Q

MOTOCARRO Gilera vendesi occasione. Rivolgersi via Kandler, osteria. 63466 Q

MOTOCARRO Aermacchi portata 15 quintali ribaltabile privato vende 250.000. Rivolgersi Ostuni, via Machiavelli 28. 62 Q

MOTOSCAFI plastica ottime prestazioni lunghezza 4,20-4,80 completi accessori oppure scafo nudo cederebbesi blocco o singoli. Prezzi di liquidazione. Resimar, Staranzano (Monfalcone) telefono 72972. 13120 Q

NUOVA 500 1957 ottimo stato vendesi inintermediari. Telefonare 10-12 55932. 63478 Q

OPEL Rekord 1954 perfetto stato meccanico e carrozzeria vendesi 250 mila, occasione privato a privato. Garage Marina, Riva Gulli 8. 706 Q

OPEL Kapitan 1958 con radio perfette condizioni; altra 1956 perfette condizioni vendonsi presso Autorimessa Nascimben, Coroneo 39 e 41/3, tel. 68101. 63412 Q

OSTUNI automoto, Machiavelli 28. Concessionario Triumph, Ducati, Aermacchi, Morini. Automobili, motocicli, motocarri, fuoribordo, go-kart. Vasto assortimento, comode rateazioni. 62 Q

SALONE dell'Automobile Ban, via Genova 21. Occasioni con tessera di garanzia: Fiat 1300, 600 D '61 '60 '59, 1100 Familiare, 1100 TV Spyder, 500 N, 500 N Giardiniera, Appia, 1100 '60-'59-'56-'54, Giulietta T.I. normale, Peugeot 404-403 frizione automatica, Opel Rekord, Belvedere, Giardinetta legno. Cambi, rateazioni fino 24 mesi. 23904 Q

TOPOLINO A BL vendo o permuto con 600, 1100. Tel. 51057. 250 Q

VESPA 150 1955 ottimo stato vendesi. Telef. 61045. 23699 Q

VESPA 150 - 2%, visibile settimana Scootecnica, Raffineria 2, vendesi occasione. 23811 Q

VESPA 150 vera occasione vendo 40.000. Derosa, Capitolina 2. 23692 Q

VESPA Gran Sport, Lambretta L.I. vendonsi. Via Padovan, officina. 23904 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44 telef. 28940, consegna pronta dei nuovi quattro modelli. Rateazioni senza anticipi. Scooters e motofurgoni usati. 42954 Q

500 C ottima vendesi. Via Belpoggio 14, tel. 35730. 63276 Q

«500» C buono stato vendesi. Visibile lunedì via Cancellieri n. 8. 23873 Q

500 C Belvedere perfetta gommata a nuovo vendesi. Tel. 40969 63308 Q

«500» N '61 km. 12.000 accessori vende privato contanti. Tel. 78770. 63461 Q

600 '57, Belvedere '54, Appia '54, Ducati 175. A rate. Bar Ovidio, via Slataper. 23906 Q

«600» 1960 perfetta, Dauphine 1960 vendo. Eventuali rateazioni. Telefonare 91723. 23897 Q

«600» trasformabile 1956 ottima visibile S. Nicolò 2, Coni 10.13. 23871 Q

500, 600, 1100, Giuliette, Appie, ottime occasioni. Recapito: Panauto. Muratti 6. 23857 Q

«500» N 1958 ottime condizioni privato vende a privato. Via Cunicoli n. 11, Zanne. 63378 Q

600 60-55, Multipla, Belvedere, motoleggera seminuova. Riva Gulli 12, lunedì. 63444 Q

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

AD AREZZO ITALIA SEMIPROFESSIONISTI-IRLANDA DEL NORD 1-0

Un gol di Cioni al 16' della ripresa riscatta il sei a due di Belfast

Stretti nella propria area gli ospiti dimostrano efficienza solo nel settore arretrato - La marcatura azzurra da punizione dalla bandierina

Arezzo, 4

La squadra Nazionale della Lega semiprofessionisti ha riscattato oggi Belfast con una vittoria netta, perentoria, che va al di là di quanto non dica il minimo punteggio di 1-0, anche se avallata da una cospicua serie di calci d'angolo che risultavano di 15 a 4, infatti, in favore dell'Italia al termine della partita. La compagine di Galluzzi, ricalcando l'ottima prova del Lussemburgo, ha imposto il suo gioco, all'undici irlandese, giungendo a mettere a segno il gol del successo con un preciso colpo di testa del capitano Cioni.

Forti nei reparti arretrati, dove il salernitano Pezzullo, si è affermato portiere di buone possibilità, grazie anche al valido ausilio di Costantini e Risso, la squadra azzurra, prendendo lo spunto dai rilanci del centromediano Soldo, uno dei migliori in campo in senso assoluto, e della coppia di laterali Carpenetti-Cioni, ha attaccato, a momenti veramente felici, costringendo gli irlandesi a ripiegare nella propria area.

Il quintetto di punta azzurro è così riuscito ad esprimere un gioco di attacco brioso e scintillante per la continuità e la aggressività della coppia Giannini-Riva, che già il mese scorso Galluzzi decise di prelevare dalla squadra nazionale juniores per un maggiore e più impegnativo collaudo nelle file della Nazionale semiprofessionisti dalla intraprendenza del centravanti Joan, pratico nei raccordi e felice in fase conclusiva, [illegible] se, conseguenti al suo tipo di gioco.

All'estrema destra Milanesi e Veneranda si sono avvicendati un tempo ciascuno, e Pereni ha validamente completato l'opera del reparto. Ne è venuta fuori una partita valida, interessante, agonisticamente piacevole, tutta da vedere, nonostante il terreno appesantito [illegible].

Gli italiani hanno stretto gli irlandesi nella loro metà campo dominando a piacimento i verdi dell'Irlanda del Nord, dai quali si pretendeva una prestazione all'altezza di quella del mese scorso a Belfast, mentre, invece, sono apparsi inferiori all'attesa, forse anche per l'assenza di due elementi, come Cush e Peacock, il cui apporto risultò, infatti, decisivo per il 6 a 2 dello scorso anno.

La squadra ospite è risultata efficiente soltanto nei reparti arretrati, dove sono emersi il portiere Irvine, il terzino Parke ed il mediano Smith. L'attacco, a parte l'intraprendenza dell'ala sinistra Braithwaite e, a tratti, del capitano Dickson, non è mai riuscito a esprimere un gioco valido.

Legati a schemi scarni, lineari, con palla a terra, per fedeltà forse al tipo di gioco delle squadre di oltre Manica, gli irlandesi sono scomparsi dinanzi alla porta di Pezzullo il quale con l'ausilio dei compagni di reparto, è riuscito sempre ad annullare gli spunti degli uomini in maglia verde. Una vittoria, quindi, meritata, come negli spogliatoi hanno, poi, sottolineato gli stessi ospiti, che porta la Nazionale semiprofessionisti italiana a 13 vittorie, dopo un pareggio ed una sconfitta, quella di Belfast, oggi validamente riscattata.

Appena sul finire del tempo, la squadra azzurra meriterebbe di passare in vantaggio, ma i difensori irlandesi, che coprono ottimamente la loro zona, sono sono attenti su ogni punto, cosicchè prima Parker e poi Campbel e poi ancora lo stesso Smith arretrato riescono a interrompere e ad annullare le veloci azioni di tutto il quintetto di punta azzurro e il tempo si chiude sullo zero a zero.

Alla ripresa l'Italia presenta Veneranda all'ala destra, al posto di Milanesi, mentre gli irlandesi non effettuano alcun cambiamento. Al 3' è proprio da Veneranda che parte una pericolosa azione e il tiro dell'attaccante azzurro costringe il portiere Irvine ad un difficile intervento. I verdi irlandesi, propongono poi altri temi con Scott e Wilson; successivamente in contropiede è ancora Veneranda ad impegnare il portiere irlandese. Verso il 10' il gioco perde un po' di ritmo, anche per la pesantezza del terreno che costringe i giocatori ad un grosso sforzo, ma al quarto d'ora gli azzurri si fanno incisivi.

Il centromediano Campbel riesce a salvare fortunosamente su tiro di Joan ed è quindi la volta di Riva e Giannini ad impegnare a fondo i difensori irlandesi che intervengono in modo non proprio ortodosso. A conclusione di uno scambio con Riva, Joan impegna con un gran tiro di sinistro il portiere Irvine il quale salva in angolo.

Su calcio dalla bandierina, battuto da Riva giunge il gol degli italiani. La palla spiove in area [illegible] entra di testa il mediano sinistro e capitano della squadra azzurra Cioni. La sfera, colpita di precisione, si infila alle spalle dell'esterrefatto Irvine. [illegible] tiene le redini del gioco difensivo degli azzurri per reggere ai contropiedi degli irlandesi.

Sul finire del tempo, gli irlandesi replicano con alcuni spunti di Dickson e Wilson, ma negli ultimi minuti sono ancora gli italiani a rendersi pericolosi, prima con Joan e poi con Veneranda tanto da costringere il portiere Irvine ad un ultimo intervento su tiro dell'estrema destra italiana. E su questo tiro, praticamente, si conclude l'incontro.

Marcatore: Cioni (1) al 16' della ripresa. ITALIA: Pezzullo; Costantini, Risso; Carpenetti, Soldo, Cioni; Milanesi, Giannini, Joan, Pereni, Riva. Riserve: Paolicchi, Veneranda, Lombardo. IRLANDA DEL NORD: Irvine; J. Parke, Alan Campbel; Mc Callough, Albert Campbel, Smith; Billy Campbel, Scott, Wilson, Dickson, Braithwaite. Riserve: Hunter, Stewart. Arbitro: Haberfellner (Austria).

Selmonsson invitato a rientrare a Udine

Udine, 4

L'Associazione calcio udinese ha inviato ad Erno Selmonsson, che attualmente è a Malmoe in Svezia, una lettera in cui invita il giocatore a rientrare a Udine entro il 10 maggio per sottoporsi a una visita di controllo al fine di accertare la possibilità di un suo reinserimento in squadra. Il giocatore svedese è assente da tre mesi dai campi di gioco, dopo l'infortunio subito nella partita contro il Como.

Il pugile americano Don Fullmer, che venerdì sera incontrerà l'italiano Mazzinghi al Palalido, ha sostenuto ieri alla palestra del Vigorelli il suo primo allenamento milanese

DUE PARTITE DI BASKET IERI NELLA PALESTRA DELLA VALLE

Abruzzesi e jugoslavi finalisti nel Trofeo internazionale Ramani

Grande successo di pubblico - Troppo deboli gli americani - Oggi alle 10 e alle 11.30 le gare decisive

Fides - Hausbrandt 55-42

Alla presenza di un numerosissimo pubblico, rosetani e triestini hanno dato vita ad un avvincente incontro, incontro che si è risolto in favore dei primi grazie all'indiscussa classe di Magistrini, Maggetti e Padovan i quali, aiutati dai volonterosi e giovani Peracchio, Ippoliti e Ferzetti hanno acquisito il diritto di battersi per la finale del Torneo Ramani che già detengono dall'anno scorso.

La partita è stata equilibratissima fino alla metà del secondo tempo e soltanto alcune prodezze di un Maggetti in ottime condizioni hanno permesso ai giocatori della Fides di distanziarsi nel finale. La squadra ha ruotato sempre sui tre giocatori soprannominati i quali hanno dato ai giovani quella sicurezza necessaria per non lasciarsi intimorire dalla foga dei triestini sostenuti da uno sportivissimo pubblico che non ha mancato di sottolineare con calorose ovazioni le fasi salienti del gioco.

I triestini hanno forse mancato di fondo e d'esperienza, in ogni modo non hanno sfigurato affatto nel confronto con i più titolati avversari e si può dar per certo che conquisteranno il terzo posto sempreché disputino un incontro come ieri sera.

Due parole dedichiamo anche agli organizzatori che sono riusciti a convogliare nella palestra comunale un pubblico numerosissimo, come da parecchio tempo non eravamo più abituati a vedere intorno ad un campo di pallacanestro, assicurando così già in partenza il successo a questo secondo Torneo internazionale di pallacanestro. Speriamo che anche per la finalissima, che a quanto ci è stato possibile vedere si presenterà quanto mai combattuta, il caldo incitamento del pubblico faccia da cornice a questa brillante manifestazione.

FIDES: Bacchetta 7, Peracchio 2, Pincelli, Maggetti 16, Gambato, Ippoliti 4, Tulli, Ferzetti 4, Padovan 15, Magistrini 7. HAUSBRANDT: Oveglia, Lindi, Stigli 10, Bianco 2, Prelz 11, Della Croce 7, Generoso 4, Friedrich 8, Franceschini, D'Iorio. ARBITRI: Siderini e Di Maio di Trieste. NOTE: la Fides ha realizzato 11 personali su 22, l'Hausbrandt 8 su 16; sono usciti per 5 falli Friedrich e Ferzetti.

Zeleznicar - Eagles 87-42

Troppo facile, vorremmo dire addirittura schiacciante, la vittoria ottenuta dagli jugoslavi nei confronti degli americani. Una semplice partita di allenamento che è servita soltanto per riscaldare i muscoli degli atleti della vicina Repubblica in vista del difficile confronto contro i rosetani della Fides. Non si può esprimere un giudizio reale sulla squadra dello Zeljeznicar in quanto l'ostacolo da essi superato ieri sera era di ben poca consistenza. Gli unici che sono emersi dal grigiore generale fra gli americani sono stati Kox, Dudley e Wallace, ma nulla hanno potuto fare contro gli jugoslavi che praticano un basket semplice e lineare ma quanto mai redditizio.

Il loro quintetto base ha fatto vedere delle pregevoli cose, specialmente nelle azioni di contropiede dove è emerso Kolakovic autore di alcuni spunti veramente brillanti.

Dopo essersi assicurati un incolmabile margine di vantaggio nella prima frazione di gioco, gli jugoslavi hanno schierato nella ripresa i rincalzi che però non si sono mostrati all'altezza dei titolari rendendo almeno così dal lato agonistico l'incontro più interessante. Ben difficilmente i coreografici avieri potranno stamane infastidire gli uomini di Frizzati per la assegnazione della terza moneta e a loro resterà soltanto il diversivo di una bella gita a Trieste.

ZELJEZNICAR: Stojkovic, Kolakovic 20, Keser 8, Diklic, Krizan 19, Sutila, Jelicic 6, Zaborski 7, Ledic 6, Kiselak 10, Kasun 11. U.S.A.F. EAGLES: Wallace 8, Dawson 4, Joja 6, Kox 6, Hess, Bradley 6, Fink, Dudley 12, Williams, Crower. ARBITRI: Geruzzi e Ciriello di Trieste. NOTE: Lo Zeljeznicar ha realizzato 11 personali su 20, l'USAF Eagles 6 su 10; uscito per 5 falli Kox.

I. D.

I portoghesi «europei» di hockey a rotelle

Il Portogallo ha vinto il campionato europeo di hockey a rotelle 1963. Ecco gli ultimi risultati dell'ottava giornata: Svizzera batte Belgio 5-1 (2-1); Olanda batte Italia 2-0 (1-0); Portogallo batte Spagna 2-0 (2-0).

Classifica finale: 1) Portogallo p. 16; 2) Spagna p. 14; 3) Olanda p. 10; 4) Svizzera p. 9; 5) Italia p. 7; 6) Granbretagna p. 7; 7) Germania p. 6; 8) Belgio p. 3; 9) Francia p. 0.

Giro di Spagna

Al belga Lauwens la quarta tappa

Bilbao, 4

Il belga Lauwens ha vinto la quarta tappa del Giro di Spagna, Vittoria-Bilbao di km. 104. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Jean Lauwens (Bel.) 2.36'32", con abbuono 2.35'32"; 2) Maliepaard (Ol.) 2.37'01", con abbuono 2 ore 36'31"; 3) Aerenhoust (Belgio); 4) Segu (Sp.); 5) Barrutia (Sp.); 6) Sorgeloos (Bel.); 7) Rodrigo (Port.); 8) Suarez (Spagna); 9) Alomar (Sp.); 10) Van Immerseel (Bel.); 11) Carminati (It.); 12) Riona (Sp.); 13) Perez Frances (Sp.), tutti con lo stesso tempo. Anquetil conserva il primo posto in classifica generale.

Skoglund in Svezia

Stoccolma, 4

L'ex giocatore della nazionale svedese di calcio, Lennart «Nacka» Skoglund, è giunto oggi in aereo a Stoccolma, proveniente dall'Italia. Skoglund, il quale dopo aver militato nelle file dell'Inter, e della Sampdoria ha giocato quest'anno nel Palermo, ha dichiarato all'arrivo che non intende in nessun modo ritornare nella città siciliana. Egli ha aggiunto di aver avuto un'offerta per allenare una squadra di seconda divisione italiana e che ora cercherà di ottenere la licenza di allenatore in Svezia.

FERRARA E CORSO AL NOVANTANOVE PER CENTO NELLA FORMAZIONE

La Triestina ad Alessandria punta sulla giovinezza delle sue ali

L'allenatore Colaussi promette: «Non ci sarà una seconda Lucca» - Una variante nella difesa dei rossoalabardati: inversione dei ruoli fra i terzini Vitali e Frigeri

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, 4

«No, guardi, questa volta non mi lascio agganciare: ne ho sbagliati troppi di pronostici per azzardarmi a fare delle previsioni». Colaussi sembra irrevocabilmente votato al mutismo, ma gli piace troppo parlare di calcio per resistere alla tentazione di conversare sull'argomento, tanto è vero che, dopo essere rimasto un momento sopra pensiero, soggiunge: «Posso soltanto promettere che non ci sarà una seconda Lucca».

Che è accaduto a Lucca? I lettori più affezionati a questa rubrica ricordano: la Triestina ha subìto a opera dell'ultimo in classifica una delle più brutte scopole, smentendo clamorosamente le ottimistiche profezie del suo allenatore, illusosi di essere alla vigilia della prima vittoria esterna della sua squadra. Ora, le condizioni teoricamente favorevoli si ripetono perchè l'Alessandria è a sua volta pericolante; inoltre il suo campo, il vecchio «Moccagatta» di tante memorabili imprese, ha perduto la terribile fama di un tempo ed è tutt'altro che inviolabile visto che delle 15 partite disputatevi in questa stagione calcistica, soltanto sei si sono chiuse con la vittoria delle fatidiche maglie grigie, le altre 9 o perdute o pareggiate.

Quale sarà la formazione dei rossoalabardati, visto che a Trieste sono rimasti due titolari, Mantovani e Vit?

«Sarà largamente diversa da tutte le precedenti — promette Colaussi — anche nel settore difensivo». Alla nostra sorpresa, l'allenatore precisa quanto segue: «Una variante lieve, semplicemente l'inversione dei ruoli fra Vitali e Frigeri. Ho notato che Vitali va meglio a destra che non a sinistra; lui stesso vi si trova bene. Dovrà fronteggiare un'ala sinistra pura, il veloce monfalconese Bettini, e staremo a vedere. Se le cose dovessero mettersi male, sarò sempre in tempo a rovesciare i nostri due terzini».

E la prima linea?

«Decisa per quattro quinti; non mi resta che il dubbio per il numero 11: o Risos o Corso, ma Corso ha le migliori probabilità di spuntarla. Credo che mi deciderò per Corso e ciò per diverse ragioni: la prima è che Risos, nelle partite esterne rende la metà se non ancora meno che nelle interne. Se lo ricorda a Verona? Un pianto. Poi perchè Corso è in magnifiche condizioni fisiche: ragazzo di forte carattere, con lui sono certo di avere in campo uno che non si risparmia, esattamente come l'altra ala, Ferrara. I due giovani dovranno lavorare per quattro, ripiegando all'occorrenza a centro campo, se non pure in difesa per dare man forte ai terzini. Corso merita la soddisfazione d'essere messo alla prova; io stesso voglio prendermi lo sfizio di sapere quanto vale».

A proposito di centro-campo chiediamo al buon Gino se abbia notato la tendenza a sbandare ai lati dimostrata da Porro, tendenza che lo sottrae alle sue funzioni di centrocampista.

«L'ho notato — ammette Colaussi — ed è la causa principale della magnifica figura fatta da Sartore, la mezz'ala sinistra del Como, con il quale troppo raramente Porro si è incontrato durante la partita di domenica scorsa. Ma la cosa non dovrebbe ripetersi; Porro, che è un giuocatore intelligente, me lo ha promesso».

A questo punto il nostro interlocutore aggiunge un giudizio su Corso che prima gli era sfuggito: «Oltre tutto, non è un tipo emotivo; ignora completamente il timor panico. Soggetti emotivi invece sono Toros e Santelli; infatti nelle partite interne, nelle quali sentono pesare il giudizio del pubblico rendono sempre meno che nelle esterne. Se Santelli giuocasse in casa come fuori, noi a quest'ora si avrebbe almeno tre punti di più in classifica e non si starebbe in pena...».

Domani dunque giuocheranno nelle file rossoalabardate i due «emotivi» Santelli e Toros, con ogni probabilità invece, per la ragione contraria, non giuocherà Risos che invece sente lo stimolo del pubblico amico. Si osservi a quali sottilizze psicologiche deve scendere un allenatore al momento di confezionare la propria squadra. Speriamo che il selezionatore della Triestina abbia fatto bene i suoi calcoli: un successo, magari parziale, è quello che ci vorrebbe.

Ma non sarà facile, questo è sicuro, perchè i grigi si batteranno con la forza della disperazione. La carica morale, in atto dall'inizio della settimana, in questi ultimi giorni ha raggiunto il diapason e la stampa locale, allo scopo di rincuorare la propria squadra, fa appello ai più gelosi argomenti, non ultimo quello della tradizione: Alessandria infatti è stata una culla del calcio italiano. E' annunciato il rientro del terzino Giacomazzi, ex azzurro dell'Inter, 35 anni suonati, ma molta classe e molta esperienza. Sarà il competitore di Corso oppure di Risos?

Mario Grassi

Arbitro: Cirone

Milano, 4

Il commissario arbitri della Lega nazionale calcio ha designato i seguenti arbitri a dirigere le gare dei campionati di Serie A e B, che saranno giocate domani, domenica 5 maggio 1963, con inizio alle ore 16:

Serie A: Atalanta - Catania, Francescon; Genoa-L. R. Vicenza, Adami; Fiorentina - Venezia, Righi; Mantova-Juventus, Jonni; Milan-Spal, Rigato; Modena-Palermo, D'Agostini; Napoli-Bologna (a Bari), Sbardella; Roma-Inter, Lo Bello; Torino-Sampdoria, Campanati.

Serie B: Alessandria - Triestina, Cirone; Como-Lecco, Carminati; Cosenza-Parma, Angelini; Foggia Incedit-Cagliari, Barolo; Lucchese-Bari, Roversi; Messina-Brescia, Angonese; Padova-Catanzaro, Rancher; Simmonza-Pro Patria, Babini; Udinese-Sambenedettese, Palazzo; Verona-Lazio, Gambarotta.

Commemorato l'anniversario della sciagura di Superga

Torino, 4

Il 14.o anniversario della sciagura di Superga è stato ricordato oggi dinanzi alla lapide che ricorda le vittime. Un solenne rito funebre in suffragio dei giocatori e dei tecnici del «Torino» e dei giornalisti precipitati presso la Basilica di Superga con l'aereo di ritorno da Lisbona, è stato officiato dal rettore della Basilica stessa.

Dopo una breve commemorazione dei caduti, sono state deposte sulla lapide le corone inviate dall'A. C. Torino, dal F. C. Juventus e dalle associazioni dei simpatizzanti granata. Erano presenti numerosi familiari delle vittime, l'attuale presidente del Torino, Pianelli, con il consiglio direttivo e tutta la squadra granata; alla cerimonia hanno partecipato anche parecchi esponenti della Juventus, tra i quali il vicepresidente Giordanetti, Felice Borel, l'allenatore Amaral e i giocatori Sivori, Mattrel, Emoli, Castano.

Nazionali di sciabola

Filippo Artelli finalista

Brescia, 4

Da oltre trent'anni il valoroso sciabolatore triestino Filippo Artelli, partecipa con alterne vicende, sempre però con onorevoli risultati, al campionato nazionale di sciabola fra ufficiali, che di solito si svolge a Brescia.

La prima giornata del campionato di quest'anno è stata quanto mai impegnativa e interessante in quanto oltre venti erano i concorrenti, fra i quali alcuni prima categoria e maestri. Artelli è entrato brillantemente nella finale di otto e la sua odierna prestazione, fa sperare in un suo piazzamento.

Gravemente ferito il direttore della Cooper

Londra, 4

John Cooper, direttore della omonima fabbrica di automobili, ha riportato oggi gravi ferite in un incidente verificatosi mentre guidava una vettura «Cooper» speciale. E' stato ricoverato nell'ospedale Kingston di Surrey per lesioni alla testa e per gravissimo stato di choc.

Nuovo rinvio per Liston-Patterson

Las Vegas, 4

Il combattimento per il titolo mondiale dei massimi tra gli americani Sonny Liston, detentore, e Floyd Patterson, in programma per il 27 giugno, ha subito un terzo rinvio ed è stato ora fissato per lunedì 22 luglio, sempre a Las Vegas.

L'annuncio è stato dato da Al Bolan, vicepresidente della «Championship Sports», il quale ha dichiarato che il rinvio è dovuto a una leggera operazione che Floyd Patterson dovrà subire a una mano per eliminare una callosità infetta. Secondo quanto ha affermato Bolan, Patterson non avrebbe voluto che l'incontro fosse rinviato, ma in tal senso hanno insistito gli organizzatori quando hanno saputo che i medici avevano consigliato all'ex campione del mondo di non allenarsi al sacco e con «sparring partner» per almeno tre settimane.

Il combattimento tra Liston e Patterson avrebbe dovuto aver luogo in un primo momento il 4 aprile; poi fu rinviato al 10 aprile, quindi al 27 giugno a causa di un infortunio di Liston al ginocchio. Quello di ieri è il terzo rinvio.

Ponziana-San Giovanni

Ponziana e San Giovanni scenderanno oggi sul campo di Sant'Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. L'incontro è molto atteso dai sostenitori delle due squadre, nonchè dai numerosi sportivi che seguono le vicende dell'interessante torneo dei dilettanti, tanto più che saranno di fronte due vecchie antagoniste che quest'anno sono impegnate nella lotta per il titolo. Gli allenatori, Covacich e Corsi, hanno assicurato che le squadre scenderanno in campo al gran completo. L'importante confronto avrà inizio alle ore 16.

Libertas - Manzanese oggi in via Flavia

La Manzanese, capolista del girone B dei dilettanti, sarà oggi a Trieste sul campo di via Flavia dove è attesa dalla Libertas. E' la terza volta che la forte squadra friulana viene a Trieste, dove non ha mai perduto. La partita è molto attesa perchè la Manzanese cercherà, per motivi di classifica, il successo pieno che la Libertas, per le stesse ragioni, farà tutto il possibile per contrastarlo. Il precedente confronto fra le due squadre si è svolto a Manzano dove i padroni di casa hanno vinto per 1 a 0 con una rete occasionale realizzata nei minuti di ricupero. Oggi la vita sarà dura per le due squadre; ma si vedrà del calcio di buona fattura. La partita avrà inizio alle ore 16.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti di 1.a categoria: Libertas - Manzanese, via Flavia ore 16; Ponziana - San Giovanni, Ponziana ore 16; a Muggia: Fortitudo - Cremcaffè, ore 16.

Dilettanti di 2.a categoria: Istria - Sant'Anna, Ponziana ore 11; Cartimavo - Aquila, Aurisina alle ore 10.30; Arsenale - Esperia, San Giovanni ore 11; Crane Orion - Don Bosco, Bagnoli ore 10.30; Libertas Barcolana - CRDA Trieste, San Luigi ore 15.30; Edera - Tergeste, via Flavia ore 10.30.

BASEBALL

Serie A: Radici Libertas - Europhon Milano, campo di Villa Opicina ore 14.30.

Serie B: Alpina Trieste - Morris Parma, Villa Opicina ore 10.30.

HOCKEY SU PRATO

Serie B. Campo di San Luigi, ore 11: Cus Trieste - Alber Sport Verona. **Juniores:** ore 12.30: H. C. Trieste - Polisportiva Trieste.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30. Corsa di centro il Premio di Maggio, 1 milione e 200 mila, metri 2075.

PALLANUOTO

Coppa Primavera. Piscina coperta comunale, ore 10: Triestina - Florentia; ore 18: Edera - Florentia.

PALLACANESTRO

Trofeo «Ramani». Palestra di via della Valle, ore 10, finale per il 3.o e 4.o posto; ore 11.30, finalissima per il 1.o e 2.o posto.

ATLETICA LEGGERA

Campionato provinciale di società femminile: Campo di Colonia ore 9.30.

SUL DIAMANTE DI VILLA OPICINA

Con un incontro di lusso il via oggi alla «A» di baseball

Di scena il Radici Libertas e l'Europhon

Radici Libertas - Europhon Milano, che inaugurerà questo pomeriggio sul «diamante» di Villa Opicina la stagione di baseball, è senza dubbio un incontro di lusso. Saranno a confronto diretto due compagini che nella passata stagione hanno recitato la parte di protagoniste principali nei due massimi campionati italiani, meritandosi ampiamente i titoli di squadre campioni d'Italia.

L'Europhon poi, con i suoi undici «azzurri», promette di offrire un gran spettacolo come da anni non capitava di ammirare a Trieste. E' da stare certi che i buongustai non si lasceranno scappare l'occasione di vedere al lavoro i milanesi che sono ancora imbattuti dopo 36 partite e che hanno tutte le carte in regola per conservare il titolo. Sulle gradinate del campo di Villa Opicina quindi si radunerà il pubblico delle grandi occasioni, proprio come ai bei tempi del «beisbol» triestino.

Il Radici purtroppo non potrà schierare la formazione migliore. L'infortunio toccato al lanciatore Velisceк, che si è fratturato una gamba, priverà il «nove» giuliano di un elemento di primissimo piano. Sul «mount» salirà il giovane Lepri, un giocatore dotato di molta classe, ma ancora privo di esperienza. Molto atteso è anche il debutto dell'americano Wood che verrà impiegato quale interbase, mentre per gli altri ruoli la formazione sarà quella dello scorso anno. L'unica «X» del Radici riguarda il ruolo di esterno destro per il quale sono a disposizione tre uomini: Caris, Callea e Sironich. La decisione definitiva verrà presa sul campo poco prima dell'inizio dell'incontro.

L'allenatore Masotti e il «manager» Di Paolo si sono dichiarati molto ottimisti. Masotti ha detto: «Sono convinto che i giocatori non sfigureranno a confronto dei campioni d'Italia. Tutti stanno attraversando un buon periodo di forma anche se all'attacco la condizione migliore non è stata ancora raggiunta. Noi facciamo molto affidamento sulla prestazione della difesa, che è risultata la migliore della Serie B. Sarà senza dubbio interessante vedere al lavoro le due migliori difese del 1963».

L'Europhon è giunto nella nostra città ieri sera e ha preso alloggio in un albergo sulle rive. L'allenatore Cameroni, che è anche il «manager» della nazionale, ha già risolto tutti i suoi dubbi in merito alla formazione.

L'incontro avrà inizio alle 14.30. In precedenza il dott. Silvio Gentile, consigliere federale della FIPAB, consegnerà ai giocatori del Radici lo scudetto tricolore per il titolo conquistato l'anno scorso in Serie B.

Nella mattinata, con inizio alle 10.30, l'Alpina ospiterà il Morris di Parma per la prima giornata della Serie B. Per i biancoverdi di Cadelli, che sulla carta sono i favoriti del girone eliminatorio, il successo è d'obbligo. Ed ecco la formazione dell'Alpina: Caldognetto (l), Shinn (r), Succi (1b), Bresciani (2b), Gherlani (3b), Wood (i), Vaccari (es), Gagliardo (ec), Danieli (ed).

C. N.

Domenica 12 maggio

Manifestazione go-kart della «Esso» al Castello

Domenica 12 maggio avrà luogo nel Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto l'ormai tradizionale carosello kartistico indetto dalla Esso Junior per i suoi giovanissimi soci. Anche questa volta la Esso — che si varrà della collaborazione organizzativa della locale scuderia automobilistica «L. Ostuni» — ha inviato qualche centinaio di cartoline-invito agli aderenti al suo Club giovanile, appassionati del go-kart.

Come le volte precedenti, nel Cortile delle Milizie verrà approntata una pista sulla quale si alterneranno i neo piloti in alcuni giri dimostrativi, dalle ore 8.30 alle 12.30. L'ingresso sarà libero a tutti; gli invitati dovranno presentarsi con le cartoline alle quali verrà dato un numero d'ordine progressivo che verrà rigorosamente seguito per l'appello dei piloti.

A MONTEBELLO UNA CORSA MILIONARIA

L'americano Newport Peter contro i locali Lilium e Robbidar

In lizza cavalli di quattro nazioni

Questo pomeriggio l'Ippodromo di Montebello sarà teatro di una prova internazionale dotata di 1 200.000 lire di premi. A questa corsa parteciperanno cavalli di ben quattro nazionalità; l'americano Newport Peter, i francesi Lilium e Moka, la jugoslava Armellá e l'indigeno Robbidar, tutti partenti a metri 2075.

La prima prova di rilievo della stagione 1963 a Montebello si presenta oltremodo avvincente per la presenza dell'americano Newport Peter che a Bologna ha già colto significativi allori, l'ultimo dei quali mercoledì scorso quando lo allievo di Ermanno Monti ha vinto all'eccellente media di 1.20.5 sui 2100 metri. Con questo probante biglietto di visita Newport Peter si appresta a rilevare la sfida del ben assortito manipolo di concorrenti locali. I punti di forza dello schieramento dei «triestini» poggia sul francese Lilium, cavallo notoriamente prestante e ricco di tenuta (il record di 1.22 l'allievo di Piratti l'ha conseguito sui 2500 metri) e sull'indigeno Robbidar in magnifiche condizioni di forma attestate dai cinque successi consecutivi ottenuti. Moka, che non ha ancora svelato il suo valore sull'anello triestino, e Armela che è pur soggetto dinamico, completano il campo in vesti di «outsiders».

Quindi è prevedibile una emozionante lotta a tre in questo Premio di Maggio. L'americano Newport Peter sarà la novità e l'attrazione nonchè il favorito della corsa, però da Lilium, finalmente in una prova priva di passaggi onerosi, e dallo saettante Robbidar, l'allievo di Monti dovrà ben guardarsi

Nel convegno che si inizierà alle ore 15.30, anche il contorno sarà sostanzioso. Così avremo due belle «riserve» Totip, il Premio dei Giardini riservato ai «tre anni», con Licurgo, Grestasio, Rarità e Fabra chiamati a rendere venti metri sulla breve a Ormea, Irziabella, Piolino, Dodici e Abamy e il Premio delle Vedette con gli anziani Illuso, Ozzano, Ultimo e Otre impegnati a venti metri (distanza doppio chilometro allungato) dagli eccellenti Clotilde, Valvoletta, Palerino, Deità e Melagrana.

Per il trotto triestino, un pomeriggio intenso, dunque.

Ecco i nostri favoriti:

Premio delle Aiole: Valtenna - Uosa - Mariolone. *Premio delle Siepi 1.a div.:* Canton - Rombo - Guiderdone. *Premio dei Giardini:* Grestasio - Dodici - Fabra. *Premio dei Balconi:* Soprano - Milano - Cactus. *Premio delle Vedette:* Valvoletta - Palerino - Clotilde *Premio di Maggio:* Newport Peter - Lilium - Robbidar. *Premio dei Pergolati:* Katalia - Gerson - Cleto. *Premio delle Siepi 2.a div.:* Ariovolo - Vega - Nicco.

Robbidar sfiderà gli assi internazionali nel Premio di Maggio

Biglietti per Italia-Brasile

Sono in vendita da oggi presso la Paternità Viaggi in Corso Cavour 7/1 tel. 23362 biglietti di tribuna numerata, distinti e gradinata per l'incontro internazionale di calcio «Italia-Brasile» del 12 maggio.

TORNEO PRIMAVERILE DI PALLANUOTO

La Triestina domina l'Edera nel primo derby stagionale (3-0)

Alle 10 di stamane alabardati contro fiorentini

Franco successo della Triestina nel primo derby della stagione, [illegible] di un'Edera ancora ben lontana dal rendimento normale. D'altro canto anche la preparazione degli alabardati ha dimostrato qualche lacuna, sia nella condizione dei singoli giocatori sia nel gioco collettivo. [illegible]

[illegible] volte, cogliendo anche un palo; nel terzo tempo Padovan realizza la rete del 2-0, seguita da un tiro di Foschi e da un palo di Toscani; viene espulso Padovan. L'Edera ha occasione con Morgera in posizione favorevole, ma la rete viene salvata da Giacomelli e dal contropiede Umek realizza la più bella marcatura della serata. Nella [illegible] continua la [illegible] si hanno [illegible] due portieri [illegible] corrono [illegible].

Stamane, alle 10, la Triestina affronta la Fiorentina, i cui giocatori [illegible] ieri [illegible] alle 18 [illegible] di dare [illegible] Girone.

TRIESTINA: Giacomelli, [illegible] Cescon, [illegible]. ARBITRO: [illegible] Padovan [illegible] Umek al [illegible]

A. V.

Tiro al piccione a Madrid

L'italiano Cavedagna secondo ai «mondiali»

Madrid, 4

L'italiano Franco Cavedagna si è oggi piazzato secondo con 24 piccioni su 25 nel 27.o campionato mondiale di tiro al piccione, vinto dall'australiano Don Mayfield con un punteggio perfetto: 25 su 25. [illegible] alla gara hanno [illegible] concorrenti [illegible] femminile [illegible] contessa Di La [illegible] 21 su 24. Cavedagna ha mancato l'ultimo piccione quando era a pari punti, 24 a 24, con Mayfield.

«600» vendo, permuto con Giardinetta legno. Via Carpison, garage Pachor, 10-12. 63431 Q

«600» '56 efficientissima vendesi 220 mila o scambiasi con 500 N, esclusi mediatori. S. Servolo 13 (S. Giacomo), corte, dalle 9-12. 23815 Q

1200 fabbricazione 1960 unico proprietario vendesi privato. Telef. 94626, oggi ore 9-11.30. 63361 Q

1500 Fiat coupé vendesi permutasi. Lavatoio 3, magazzino 10-13 63447 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. VICOLO CASTAGNETO (trasferimento), cedesi drogheria avviata, condominio, arredamento, merce, licenza, subentro immediato, OCCASIONE. POLA, locale affari, condominio, 2 fori facciata, servizi igienici, mq. 90, prontingresso, vendesi. ALVIANO NUOVA, locali affari, ultimi disponibili, attività varie, mq. 20, 23, 88, consegna luglio. SANTANASTASIO 18, locale affari, mq. 25, completo soppalco, servizi igienici, indicato attività varie, vendesi, affittasi. CASTAGNETO 47, magazzino postico, 2 fori serrande, mq. 85, vendesi, affittasi. 163 R

A.A. FINANZIAMENTI in genere concedonsi anche 24 mensilità, rapidità, riservatezza. COMFAI, Ponterosso 3. Telefono 61520. 1 R

A. FINANZIAMENTI in genere incremento attività massima rapidità discrezione. «JULIA», Imbriani 10. 7591 R

A. PRESTITI ad impiegati concediamo in TRE giorni. Riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. 23650 R

AFFARONE! Cedesi miglior offerente causa cambio residenza: Azienda avviatissima rappresentanze commercio articoli, Casa Industria-Agricoltura. Negozio, mgazzini circa 600 mc. Indirizzo UPI. 1719 R

ALIMENTARI centrale vastissimo locale vastissima licenza 600.000 cedesi eventualmente gestione. Telefonare 64098. 63395 R

BAR centralissimo, prospiciente piazza, ottimo avviamento, superalcoolici, licenza totocalcio, cedesi ottimo investimento: Tergestum, Teatro Romano 24. 63489 R

BAR buffet con tabacchi, lavoro fortissimo, posizione commerciale importantissima, incasso controllabile 50.000 giornaliere, orario diurno, vendesi cause familiari 6.000.000 trattabili. Offerte cass. 43907 R, UPI

CARTOLERIA giocattoli mercerie, vicino scuole, cedesi. Cassetta 43886 R, UPI.

CINEMATOGRAFO cedesi ottima posizione. Offerte cassetta 63367 R, UPI.

COLLABORATRICE esperta lavoro immobiliare cercasi. Cointeressenza, assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere cassetta 63499 R UPI.

DITTA prodotti chimici associerebbe persona capitale eventuale attività. Cassetta n. 63432 R UPI.

FALEGNAMERIA meccanica, vasti locali cedesi. Telefonare 29303. 63484 R

FIASCHETTERIA affittasi occasione, eventualmente vendesi, condizioni pagamento. Telefonare 93485 feriali. 63366 R

FINANZIAMENTI ogni specie, recupero crediti senza spese. Studio, Torrebianca 22, I p. 23801 R

FRUTTA e verdura vendesi causa partenza. Tel. 722482. 43853 R

FRUTTA e verdura vendesi. Telefonare 94680. 63362 R

FRUTTA - VERDURA affittasi-vendesi condominio. Telefonare 28-109 ore 10-14 lunedì. 23875 R

FRUTTA erbaggi occasione cedesi causa ritiro, forte lavoro. Cassetta 23708 R, UPI.

FRUTTA verdura affittasi. Telefonare 58335. 23780 R

LATTERIA avviatissima rione popolatissimo vasta licenza consumo controllabile 150 litri vendo 1.600.000. Tel. lunedì n. 37703. 7582 R

LATTERIA sola nel luogo buon lavoro darei consegna. Telefonare 35367. 23800 R

LATTERIA, ottimo lavoro, vendesi 500.000 contanti, saldo 50 mila mensili. Riflettesi pure gerenza. Telef. 46614. 43902 R

LATTERIA centro, avviata vendesi oppure darebbesi in consegna. Tel. 47530. 63381 R

MACCHINA pesca sigarette posteggiata buffet via Caprin 5, guadagno giornaliero lire 3000-4000, vendesi L. 85.000. 23761 R

MAGAZZINO vini all'ingrosso, posizione centrale cedesi ottime condizioni. Cassetta 23820 R UPI.

NEGOZIO alimentari avviato offresi gestione. Cassetta 1388 R, UPI.

NEGOZIO alimentari avviatissimo, zona centrale, vendesi o affittasi locale. Tel. 29575. 43925 R

NEGOZIO alimentari avviato vasta licenza offresi gestione. Cassetta 1643 R, UPI.

NEGOZIO alimentari avviatissimo vendesi affarone. Tel. 730016 63376 R

NEGOZIO parrucchiere per signora posizione centralissima Grado, vendesi causa ritiro lavoro. Cassetta 43825 R, UPI.

NEGOZIO calzature, ottimamente avviato, cedesi con o senza inventario merci. Telef. 61423. 63489 R

NEGOZIO avviatissimo mercerie, posizione centralissima, adatto altri articoli, cedesi subito causa anzianità. Offerte Cassetta 23823 R UPI, Trieste.

OCCASIONE! Vendesi salone parrucchiera. Presentarsi mattinata 10-14 via Diaz 17, tel. n. 24825. 63479 R

SALONE parrucchiera vendesi 2.800.000, forte acconto rimanente ratealmente, incasso 280.000 mensili dimostrabile con prova. Telefonare 61061. 63455 R

SALONE parrucchiere modernamente arredato ottima posizione vendesi. Tel. 74403. 23709 R

SALONE parrucchiera, nuovo, zona F. Severo, vera occasione cedesi. Rivolgersi IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 23908 R

SALONE primario centrale assume ottime condizioni parrucchiera completa con clientela. Cassetta 1708 R, UPI.

TRATTORIA vendesi causa ritiro lavoro assicurato grande occasione. Telefonare 26420. 23818 R

VENDESI o cedesi possibilmente a sarta, confezioni abbigliamento. Cass. 63405 R UPI.

VENDO negozio fiori, ritirandomi per anzianità. Prezzo mite. Scalinata 1. 63498 R

200.000 per due mesi cerca privato. Buon interesse. Cassetta 23878 R, UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1278. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, ADIACENTE ERIGENDA CHIESA SAN PIETRO PAOLO, costruzione iniziata, appartamenti ogni conforts, una-quattro stanze, poggioli, vista mare, disponibili piani alti, consegna PRIMAVERA 64. BAIAMONTI 56, supercomplesso economico, copertura avvenuta, tutti conforts, una-tre stanze esposizione mezzogiorno, ACCETTANSI ALDISIANI, MUTUO APPROVATO, consegna NATALE. ALVIANO, BROLETTO, SAN MARCO, cinque stabili moderni, appartamenti da una-quattro stanze, doppi servizi, poggioli, tutti libera vista consegna PRIMAVERA '64. INFORMAZIONI SUL POSTO, telefono 730336, orario 10-13: feriali 10-13, 15-18. MOLINAVENTO 65, prossima copertura, appartamenti da 2 stanze, stanzetta, bagno, ascensore, centraltermica, disponibilità piani alti. OSPEDALE MILITARE 16, fase ultimazione. Per rinuncia: 3.o piano, 2 stanze, soggiorno, ampio poggiolo facciata. POLA 72, piano 6.o, panoramico, prontingresso (trasferimento), 2 matrimoniali, grande soggiorno, terrazza mare. GIULIA 25, piano 5.o, stabile cinquantenne, 3 stanze, cucina, stanzino, prontingresso, 3.000.000, OCCASIONE. ALVIANO 7, stabile 2 anni, prontingresso (trasferimento), due stanze, soggiorno, bagno lusso, ampio poggiolo panoramico, centraltermica. GIUSTINELLI 6 costruzione lusso, ultimi disponibili, piano ammezzato, consegna LUGLIO. 163 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. ROSSETTI prossima consegna in palazzina, 1-2 stanze tinello cucina bagnogabinetto poggioli ascensore termonafta ripostiglio, ogni comfort, ultimi disponibili, vendonsi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. GRADO centro vicinanze spiaggia, pronto ingresso nuovissimi da 1-2 stanze cucina bagno-gabinetto balconata ascensore, vendonsi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI 2-3-4 stanze soggiorno cucina terrazze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, ambienti spaziosi signorili. Edificio 8 piani. prossimo inizio lavori, consegna 1964, XX Settembre 91-93, IMPRESA ING. BATTARA. Prenotazioni Amministrazione stabili FAILLA, corso Italia 29 TELEFONO 23143. 7653 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALE nuovo lussuoso 4-5 stanze vendesi in palazzina nuova. Telef. 730283, ore 10-15. 23749 S

A. A. A. A. A. A. SCOMPARINI ANGOLO VERUDA (zona Rossetti), prenotansi condominio mutuo bancario o Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23794 S

A.A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA (fermata linea 11) complesso condominiale «PRIMAVERA» prenotansi soleggiatissimi appartamenti 1-2 stanze, cucina, soggiorno-cucinino, centralnafta, ampi poggioli. Mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 23794 S

A.A.A.A.A.I. GIULIA occasione appartamento soleggiato bellissimo 3 stanze saloncino cucina servizi separati poggioli ripostiglio centralnafta ascensore 1.o piano. - RIGUTTI - D'ANNUNZIO attico nuovo 2 stanze due stanzette cucina poggioli terrazza servizi ripostiglio ascensore centralnafta. - ZONA BAZZONI soleggiato 3 stanze cucina bagno ripostiglio giardino in comune piano ammezzato. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalamzia 3, 28300. 23797 S

A.A.A.A.A.I. LOCALI affari in costruendo complesso condominiale via Gambini-Manzoni prenotansi vendita. RIGUTTI-D'ANNUNZIO locale 57 mq. nuovo consegna giugno. IMMOBILIARE GIULIANA, 28300. 23797 S

A.A.A.X. INIZIO costruzione seconda palazzina condominio Sole appartamenti 1-2 stanze soggiorno 2 stanze cucina servizi poggioli vista mare centralnafta ascensore. Facilitazioni pagamento vendesi ottimo prezzo. Immobiliare Nistri Orologio 6. 7671 S

A.A.A.X. ZONA Piccardi inizio costruzione appartamenti tre stanze stanzetta cucina bagno poggioli soleggiati rifiniture accurate facilitazioni di pagamento accettansi aldisiani informazioni e vendite Immobiliare Nistri Orologio 6. 7670 S

A.A.A. APPARTAMENTI BESENGHI, palazzine lussuose, 2-3 stanze, stanzetta, grande salone, cucina, doppi servizi, terrazze, centralnafta, garage, giardino. Informazioni, vendite IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Telefono 44908. 23907 S

A.A.A. APPARTAMENTI REVOLTELLA, inizio costruzione, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, doppi servizi, poggioli, centralnafta, garage, rifiniture di lusso, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Telef. 44908. 23907 S

A.A.A. APPARTAMENTI 2 stanze soggiorno servizi tutti comfort moderni costruzione zona S. Giacomo vende Atec piazza Golodoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTI signorili attici: costruzione iniziata zona Sanatorio Rossetti-Piccardi, grandezze diverse, tutti comfort moderni, poggioli, ascensori, centralnafta, finiture accurate, massima garanzia serietà, vende Atec Goldoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTI Kandler, Madonna Mare, Giustinelli, Commerciale (con giardinetto) vende Atec Goldoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTO, PRONTINGRESSO, ultimo piano, 1 stanza, cucina, bagno, grande terrazza, centralnafta, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Telef. 44908. 23907 S

A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE di 5 palazzine zona ROSSETTI 2-3 stanze salone doppi servizi ascensore termonafta garage vaste terrazze panoramiche VISIONE PROGETTI PRENOTAZIONI IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 7683 S

A. A. VIA SETTEFONTANE prospiciente piazzale Fiera magnifica vista completamente libera appartamenti due tre stanze, salone, cucina, servizi, ripostiglio, cantina, ampie terrazze e poggioli, centralnafta, termoconvettori, ascensore, isolazioni acustiche, rifiniture lusso, consegna prossima, vende direttamente Impresa Costruzioni CHERMETZ - CRISMANI, via Roma 20. 23790 S

A.B. PINDEMONTE (Impresa Lionetti-Ragone) prossimo inizio costruzione edificio signorile, posizione soleggiatissima tranquilla. Zona verde; rifiniture massimo lusso, ogni comforts servizi doppi-tripli, due ascensori poggioli. Appartamenti da 3 4 stanze salone. Vendite dirette conto impresa: Agep passo Goldoni n. 2, DOTT. ZOTTI, FILZI 10. 7599 S

A.B. MONTANELLI appartamenti signorili 5 stanze stanzetta biservizi riscaldamento. Affitti liberi e bloccati vendonsi. AGEP passo Goldoni 2. 7601 S

A. B. GHIRLANDAIO prossimo inizio costruzione stabile 7 piani centralnafta ascensore; appartamenti 1-2-3 stanze bagno poggiolo. Altro quattro stanze salone; facilitazioni pagamento. Sicuro investimento capitali. Agep passo Goldoni 2. 7602 S

A.B. ISTRIA, iniziata costruzione edificio signorile 6 piani prospiciente piazzale Valmaura, vista libera, soleggiatissimo; centralnafta ascensore rifiniture accurate, ampi poggioli. Appartamenti da anticamera, bistanze, bagno, ripostiglio. Sicuro redditizio INVESTIMENTO capitali. Facilitazioni pagamento; mutui decennali. Informazioni, vendite: AGEP, Passo Goldoni 2. 7603 S

A.B. S. GIACOMO (Industria), prossimo inizio costruzione stabile condominio appartamento bistanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. AGEP, passo Goldoni 2. 7604 S

A.B. MATTEOTTI. Prossimo inizio costruzione 2 stabili, appartamenti 1-2-3-4 stanze biservizi centralnafta ascensore. ATTICI 4-5 stanze ampie terrazze rifiniture accurate; accessori lusso. AGEP passo Goldoni 2. 7605 S

A.B. AGEP passo Goldoni 2 vende, facilitazioni pagamento, ottimo investimento capitale, appartamenti ogni comforts bagno poggioli centralnafta ascensore. ROIANO 1-2 stanze soggiorno, RONCHETO 1-2 stanze soggiorno. DALMAZIA salone bistanze stanzetta. ATTICO (Garibaldi) grandissimo salone bistanze terrazza. BESENGHI villa signorile 7 stanze giardino garage. RISMONDO bistanze, soggiorno. 7606 S

A. ACQUISTASI appartamento 3-4 stanze da privato o impresa costruzioni. Telefonare feriali n. 48465. 63399 S

A. SAN GIACOMO, ultimo piano soffitta, con piccoli alloggi affittati, vendesi per investimento capitale o sopraelevazione. Tel. 28877 da lunedì. 23901 S

ACIT. CORSO COSTRUZIONE palazzina signorile zona ROSSETTI. Disponibili singoli appartamenti 2-3-4 stanze servizi poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Finiture signorili. S. LAZZARO 3, 68810. 7663 S

ACIT. PROSSIMO INIZIO costruzione palazzine zona SAN LUIGI. Disponibili appartamenti 1-2-3-4 stanze servizi poggioli soleggiati, vista mare, centralnafta. Agevolazioni pagamento. S. LAZZARO 3, 68810. 7664 S

ACIT. VENDESI appartamento zona ROSSETTI, 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta. Adatto investimento. S. LAZZARO 3, 68810. 7665 S

ACIT. CORSO ULTIMAZIONE edificio zona REVOLTELLA. Disponibili ultimi appartamenti 1-2 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta. Prezzi convenienti. S. LAZZARO 3, 68810. 7666 S

ACIT. VENDONSI magazzini-locali zona REVOLTELLA-GIULIA, adatti qualsiasi attività. S. LAZZARO 3, 68810. 7667 S

ADRIATER, ROSSETTI, iniziata costruzione edificio condominio. Appartamenti fino 5 stanze doppi servizi ampie terrazze, finiture accurate, ogni comforts. Possibili adattamenti, sistemazioni interne. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 7675 S

ADRIATER. DUCA D'AOSTA, corso costruzione nuovo edificio signorile. Appartamenti varie grandezze, doppi servizi ampie terrazze soleggiate con vista mare. Finiture extralusso. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 7676 S

ADRIATER. TIGOR, iniziata costruzione gruppo palazzine signorili, esposizione soleggiata vista mare. Appartamenti da 3-7 stanze, centralnafta ascensore garage giardino. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 7677 S

ADRIATER. SCOMPARINI (zona Fiera) inizio prenotazioni II lotto, lavori avanzati, consegna entro dicembre '63. Disponibili appartamenti 1-2 stanze servizi ascensore centralnafta. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 7678 S

ADRIATER. BEATO ANGELICO (Raffaello Sanzio) prossimo inizio complesso edilizio di tre edifici in condominio. Esecutrice primaria impresa, appartamenti da 1-2 stanze soggiorno servizi poggioli soleggiati centralnafta ascensore. ADATTI PURE INVESTIMENTO CAPITALE. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 7679 S

ADRIATER. BAIAMONTI-RONCHETO prossimo inizio costruzione due edifici condominio. Appartamenti 1-2 stanze servizi riscaldamento ascensore; posizione soleggiata con vista mare. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 7680 S

APPARTAMENTI Opcina nuovi liberi una fino 5 stanze accessori poggioli riscaldamento centralnafta, vendonsi facilitazioni pagamento; telef. 94873. 7639 S

APPARTAMENTI via Revoltella 2-3-4 stanze cucinetta bagno poggioli vendesi IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7645 S

APPARTAMENTI via COLOGNA 1-2-3 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno gabinetto separato poggioli centralnafta ascensore rifiniture accurate VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7652 S

APPARTAMENTI zona Fiera 2 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7651 S

APPARTAMENTI liberi 2 tristanze bagno, con abbaini, centralnafta, ascensore citofono, rimodernati vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare: Battisti 20 (ore 11-13 e 15-17) giorni feriali. 7637 S

APPARTAMENTI zona PICCARDI 2-3-4 stanze cucina bagno vasti poggioli centralnafta ascensore prenotazioni vendite IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7650 S

APPARTAMENTI per tutti nella meravigliosa spiaggia di Lignano Sabbiadoro, Pineta e Sud, da lire 1.850.000 in su. Ville, negozi, aree fabbricabili, vendonsi. Rivolgersi Bar Dancing «Il Fungo», Lignano tel. 72120. 5520 S

APPARTAMENTI palazzine panoramiche, 2-3 stanze, stanzetta, cucina o soggiorno, balconi, centralnafta, cantine-garage. Inizio costruzione. Vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 23907 S

APPARTAMENTI via MADONNINA 1-2-3 stanze, salone soggiorno o cucina bagno vasti poggioli ripostiglio centraltermica ascensore VISIONE PROGETTI INFORMAZIONI PRENOTAZIONI VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7649 S

APPARTAMENTI in palazzina tranquilla zona verde 2-3 stanze salone doppi servizi terrazze centralnafta ascensore garage rifiniture extralusso vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7648 S

APPARTAMENTI 2-3-4 stanze, salone, servizi separati, attico, in costruendi edifici zona ROSSETTI; altri ogni comforts moderno zone PICCARDI e GATTERI; locali affari vasta possibilità scelta PICCARDI - GATTERI vendonsi. IMMOBILIARE NUOVA, Carducci 2-III. 23772 S

APPARTAMENTO a Udine in grattacielo nuovo libero signorile 4 stanze stanzetta doppi servizi poggioli centralnafta ascensore vendo. Telef. 94873. 7642 S

APPARTAMENTO acquistasi, anche da restaurare contanti da privato. Telefonare 48980. 63391 S

APPARTAMENTO Piccardi stanza stanzetta e accessori vendesi. Amministrazione S. Zaccaria 3 tel. 94873. 63343 S

APPARTAMENTO signorile 150 mq. 5 stanze, stanzetta, bagno gabinetto, soffitta, 2 poggioli, termosifone autonomo, ascensore, vendesi salita Montanelli. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 96351. 23788 S

APPARTAMENTO 2 stanze servizi soleggiato cercasi condominio paraggi D'Annunzio Severo. Cassetta 63359 S, UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta cucina bagno accessori, zona XX Settembre 4.500.000 vende Amministrazione Failla, corso Italia 29. 7660 S

APPARTAMENTO 2-3 stanze seminuovo con piano Aldisio acquisto da privato. Telef. 723064. 63333 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno zona Hortis 4.700.000 vende Amministrazione Failla, corso Italia 29. 7659 S

APPARTAMENTO, XX SETTEMBRE, 4 stanze, camerino, cucina, bagno, WC, autoriscaldamento, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 23908 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina zona Rossetti mezzanino vende Amministrazione Failla corso Italia 29. 7658 S

APPARTAMENTO attico 4 stanze cucina bagno terrazze ascensore, nuovo, bellissimo, centralnafta vende Amministrazione Failla corso Italia 29. 7617 S

APPARTAMENTO 3 stanze accessori ascensore centralnafta escluso centro cerco contanti. Cassetta 23677 S, UPI.

APPARTAMENTO 4 o 5 stanze cucina bagno riscaldamento cantina ascensore, VI p., zona Montebello vendesi. Tel. 23693. 63316 S

APPARTAMENTO 3 stanze nuovo vendesi paraggi Rotonda Boschetto. Amministrazione, telefono 94873. 23874 S

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento vendesi 4.000.000 trattabili. Taccardi, via Lazzaretto Vecchio 22, tel. 68317. 23883 S

APPARTAMENTO bi-stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo, centralnafta, zona Ospedale Maggiore, vendo. Informazioni 95256. 63393 S

ATTICO salone bistanze soggiorno cucinino bagno gabinetto separato poggioli centralnafta ascensore finiture lusso vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7643 S

CASETTA due quartieri cucina bagno accessori, giardino, nuova. Zona Costalunga vendesi 8.500.000 trattabili. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 7661 S

CASETTA completamente rinnovata, 4 vani, orto, strada Longera vicinanze Suban, vendesi. Trattative dirette proprietario, esclusi mediatori. Telef. 24443. 23839 S

CASETTA con terreno coltura ortaggi zona cimiteriale S. Anna S. Dorligo acquisterei. Dettagliare cassetta 87 S, UPI.

CASETTA rimessa nuovo, camera soggiorno cucinino doccia ripostiglio, 350 terreno, vendiamo Aquilinia. Alabarda, Spiridione 6. 23879 S

CASETTA panoramica 1300 mq. terreno ortaggi, vende proprietario. Tel. 65941. 23833 S

COMPLESSO SIGNORILE zona PICCARDI 2-3-4 stanze stanzetta poggioli centralnafta ascensore possibilità scelta piani alti. VISIONE PROGETTO INFORMAZIONI VENDITE, IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 7689 S

COMPLESSO zona VIALE, signorili appartamenti 3-4-5 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. VISIONE PROGETTO INFORMAZIONI VENDITE IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712 7692 S

CONDOMINIO 4 stanze doppi servizi armadi a muro cucina americana ascensore riscaldamento, zona residenziale, vendesi vera occasione. Tergestu, Teatro Romano 24. 63489 S

CONSEGNA giugno, nuovo, 2 stanze accessori poggioli vista mare centralnafta ascensore, vendiamo 4.600.000 (Istria). Alabarda, Spiridione 6. 23880 S

GRADO, Agenzia Als, Carducci 28, telefono 8482. Negozi centralissimi vendonsi; appartamentino mobiliato 2.400.000 pronto ingresso; occasionissime affittanze vendite. 63029 S

GRUPPO PALAZZINE S. LUIGI appartamenti 2-3-4 stanze, cucina, ampie terrazze centralnafta giardino garage vista mare. VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI VENDITE IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 7690 S

LOCALE d'affari casa nuova centralissimo vendesi 9.000.000, 3.000.000 mutuo, eventuale reddito 60.000 mensili o libero. Telefonare 61061. 63455 S

MAGAZZINO libero 125 mq. Boccaccio 11, altro Battisti, negozi nuovi Opicina, Rozzol, locali Marina, S. Giacomo, vendonsi facilitazioni pagamento. Telefonare 94873 giorni feriali.

PALAZZINA via REVOLTELLA vista mare, appartamenti 2-3 stanze cucina bagno poggioli cantina centralnafta ascensore, garage. VISIONE PROGETTO INFORMAZIONI VENDITE IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 7691 S

QUARTIERE in villino con giardino, Sangiovanni, vicino chiesa, vende privato. Telefono 51223. 63508 S

QUARTIERE vendesi. F. Severo 47, tel. 34700. 23824 S

QUARTIERINI camera cucina, camera cameretta cucina, occupati, vendonsi. Telef. 97179.

QUARTIERINO 2-3 stanze accessori acquistasi zona S. Croce, Sistiana, Duino. Cassetta n. 23719 S, UPI.

SCORCOLA nuova palazzina vendiamo ultimo signorile, 3 stanze stanzetta biservizi poggioli centralnafta, pronto ingresso. Alabarda, Spiridione 6. 23879 S

SOFFITTA, camera cucina, vendesi. Rivolgersi indirizzo UPI. 63357 S

STABILE 3 piani vendesi zona San Giusto. Tel. 62770. 43862 S

TERRENI con progetti approvati S. Vito, S. Cilino; altri strada Friuli, zone diverse vende Atec Goldoni 1. 87 S

TERRENI vendo Cacciatore, Montebello, anche lotti. Via Melara 17 (Cacciatore). 63358 S

TERRENO fabbricabile 100 mq. strada Longera vendesi. Telef. 58311 mattinata. 43734 S

TERRENO Opicina per costruzione villa, cerca Impresa. Telefonare 31300. 63439 S

TERRENO con progetto approvato per piccola palazzina vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7646 S

TERRENO circa 4000 mq., Gorizia, centrale, periferico, vendesi. Informazioni Trieste telefono 35503, lunedì. 63501 S

TERRENO edificabile, accesso due strade, circa 4000 metri, vendesi. Tel. 61423. 63489 S

TERRENO cima collina sopra Grignano 3000 metri posizione incantevole strada campestre Prosecco vendesi. Cassetta n. 63331 S, UPI.

TERRENO panoramico pianeggiante 900 mq. vendiamo Miramare costiera; altri Muggia, S. Rocco. Alabarda, Spiridione 6. 23880 S

TERRENO vendesi mq. 560. Visitare 8-12 via Costalunga 86. 23779 S

TERRENO, SISTIANA 22.000 mq. lottizzabile edificabile, acqua, luce, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 23908 S

TREMILA mq. circa terreno costruibile zona C Gretta adatto palazzine vendesi IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7647 S

VENDESI villa seminuova soggiorno pranzo cucina 3 camere doppi servizi con circa 3000 mq. di parco sita in via Circumvallazione Cervignano. Informazioni tel. 2296, Cervignano. 1669 S

VILLA 5 stanze cucina bagno centralnafta accessori giardino zona Boschetto, vende Amministrazione Failla, corso Italia 29. 7662 S

VILLA libera 5 stanze doppi servizi centralnafta garage giardino Opicina vendesi; telef. 94873. 7638 S

VILLA recente costruzione OPICINA, salone 3 stanze letto, 2 bagni, ampia terrazza soleggiata, garage, giardino, riscaldamento. Appartamento servizio al pianoterra. Informazioni ADRIATER, telef. 61655. 7681 S

VILLA zona ROSSETTI signorile panoramica, 10 stanze tripli servizi, centralnafta, 1300 mq. giardino, garage vende IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 7688 S

VILLETTA 5 stanze cucina doppi servizi terrazza terreno vendesi libera. Visitare tutti giorni ore 11-18, viale Miramare 235, telefono 25605. 23861 S

Z. ROMAGNA capolinea 14 palazzina massimo lusso ultimi appartamenti 3-4 vani poggioli vista panoramica. Vendite: Imma, S. Maurizio 4. 43866 S

Z. VALMAURA iniziata costruzione cinque case con 100 appartamenti, 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo centralnafta ascensore, particolarmente indicati investimento. Vendite: Imma, S. Maurizio 4. 43866 S

T Villeggiature L. 60

A. OPICINA: cercasi mesi estivi, 2 stanze 3 letti cucina bagno veranda giardino. Telefonare 25418. 63321 T

LIGNANO affittansi appartamenti 4 letti 100 m. spiaggia. Telefonare 79637. 63340 T

OPICINA: stagione estiva, piccola famiglia cerca villa, esclusi altri inquilini. Tel. 24809. 23792 T

OPICINA affittasi appartamento per stagione. Telef. 221623. 23724 T

U Matrimoniali L. 70

AGEVOLIAMO sistemazioni matrimoniali. Serietà riservatezza. Casella 27 L SPI via Parlamento 9 Roma. 5721 U

DISTINTO conoscerebbe signorina massimo 50enne scopo matrimonio. Pregasi dettagliare, inanonime. Cass. 63473 U, UPI.

MECCANICO relazionerebbe, scopo matrimonio, massimo 23 anni. Tessera 67388 fermo posta, 63422 U

PERSONA anziana, pensionato, cerca signora affettuosa 50-60enne, scopo matrimonio. Presentarsi in via Cicerone n. 8, Trieste, portiere. 23766 U

VEDOVA pensionata con quartiere affettuosa relazionerebbe con distinto anziano scopo matrimonio. Cassetta 63375 U, UPI

VEDOVO solo sposerebbe 48-51enne. Non anonime. Cassetta 23806 U UPI.

40ENNE laureato, lombardo, conoscerebbe scopo matrimonio, graziosa massimo 33enne, media statura, origine giuliana, carattere sensibile, affettuosa, serietà massima, buona famiglia. Gradirebbesi foto. Risposta dettagliata. Tessera 0465226 fermo posta, Mantova. 13129 U

45ENNE solo posizione propria cerca 25-40enne bella buona istriana o friulana anche povera scopo matrimonio. Scrivere cassetta 63312 U, UPI.

V Diversi L. 60

BAMBINI prendo in pensione; neonati in poi; aria, sole. Informazioni tel. 68133. 23845 V

PROFESSORESSA chiromanzia scientifica riceve dalle ore 10-12, 16-20, D'Azeglio 21/3. Consultatela. Telef. 90610. 63328 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL SUCCESSORE DESIGNATO DI KRUSCEV E' IN GRAVI CONDIZIONI

Kozlov dovrà abbandonare le cariche in seno al partito

Un breve comunicato del PCUS - Verso un rimpasto del Praesidium? Forse Brezhnev, protetto dal Premier, ascenderà alla carica suprema

Mosca, 3

Il Comitato centrale del partito comunista sovietico ha diramato un comunicato, pubblicato dalla «Pravda» e diffuso dalla «Tass», in cui dichiara che Frol Kozlov, membro del Praesidium e segretario del Comitato centrale del PCUS, non ha potuto essere presente alle manifestazioni del 1° maggio «essendo ammalato». Nel riferire l'annuncio, la «Tass» aggiunge che esso è stato diramato «in seguito alle richieste d'informazioni pervenute».

Dall'epoca della malattia di Stalin la stampa sovietica non aveva più pubblicato comunicati concernenti le condizioni di salute di un'alta personalità dell'URSS. Generalmente le indisposizioni di cui soffrono i dirigenti sovietici non sono portate a conoscenza del pubblico. Il comunicato del Comitato centrale del partito comunista sovietico non precisa la natura della malattia di Frol Kozlov, tuttavia, secondo fonti degne di fede, Kozlov, ricoverato in ospedale in seguito ad emorragia cerebrale, sarebbe parzialmente paralizzato. Kozlov è apparso in pubblico l'ultima volta il 10 aprile ad un congresso di pittori. Il fatto che egli non abbia assistito, due giorni dopo, alla celebrazione della «Giornata della cosmonautica» è indice del carattere improvviso della malattia che lo ha colpito.

Una fonte qualificata del partito comunista sovietico ha detto che la malattia di Kozlov è abbastanza grave da rendere improbabile una ripresa della sua attività in seno al partito. Gli osservatori occidentali in Mosca pensano che se queste notizie sono esatte un rimpasto del Presidium e delle cariche di partito per coprire il vuoto causato dalla malattia di Kozlov potrebbe avvenire il 28 maggio in occasione della riunione del Comitato centrale del partito dedicata alle questioni ideologiche.

Se Kozlov è stato sino alla sua malattia considerato il successore «numero 1» di Kruscev, molti nei circoli diplomatici di Mosca, si chiedono chi possa essere il successore «numero 2», che possa rimpiazzare l'alto gerarca ammalato. Il nome che si sente più frequentemente a questo proposito è quello di Leonid Brezhnev, di 56 anni, che nella sua carica di Presidente del Presidium del Soviet supremo svolge più o meno le funzioni di un virtuale Capo di Stato.

Ma non è la sua carica, in gran parte priva di potere effettivo, a farlo considerare molto in alto nella gerarchia sovietica. Brezhnev è soprattutto un protetto di Kruscev da molti anni, e appare sempre in primo piano nelle riunioni al più alto livello del partito e del Governo. Anastas Mikoyan il più anziano tra i «vice» dell'URSS, non è considerato da alcuno come il possibile successore di Kruscev. Si fa notare a Mosca che nessuna successione effettiva a Kruscev sarebbe «automatica» mentre considerando semplicemente la successione burocratica vi son molti vice-capi del Governo e molti vice-capi del partito.

Kozlov è stato colpito da trombosi al cervello che ha provocato la paralisi. Comunque un medico occidentale ha spiegato che è molto facile che a seguito di un attacco cardiaco quale subì Kozlov due anni fa si verifichi una paralisi. Si può formare un embolo che entra nel circuito sanguigno. E' opinione di tutte le Ambasciate dell'Europa orientale che la malattia sia grave. Fonti bene informate hanno riferito che Kozlov ha sofferto di una trombosi che probabilmente lo costringerà a qualche mese di ricovero in ospedale. Gli informatori non sono riusciti ad apprendere in quale punto del sistema circolatorio di Kozlov abbia avuto luogo la trombosi. Ad essi è stato comunque categoricamente smentito che si sia trattato di una emorragia cerebrale secondo quanto affermavano notizie circolate a Mosca.

La signora Wynne a Mosca per il processo contro il marito

Londra, 4

La signora Sheila Wynne, moglie dell'uomo d'affari inglese che i sovietici accusano di spionaggio, partirà domani mattina per Mosca, per essere presente al processo che sarà celebrato nei prossimi giorni nella capitale dell'URSS. Greville Wynne venne arrestato alcuni mesi fa in Ungheria mentre stava compiendo un giro d'affari nei Paesi dell'Europa orientale e i sovietici hanno risposto negativamente ai passi compiuti dal Ministero degli Esteri britannico per il suo rilascio. La moglie dell'imputato, che si è sempre detta sicura della piena innocenza del marito, rimase oltremodo sorpresa e addolorata per le accuse mosse all'uomo d'affari.

Il visto rilasciato dall'Ambasciata sovietica a Londra è stato ritirato da una sua amica la quale ha detto: «La signora Wynne è molto stanca e sconvolta per quanto sta avvenendo. Tuttavia sembra capace di tenersi su. A Mosca prenderà alloggio al Consolato britannico ma non si può certo sapere per quanto tempo dovrà star fuori». Dal canto suo, Greville Wynne avrebbe fatto sapere, con una sua lettera alla moglie una quindicina di giorni fa, di essere felice della notizia del suo prossimo arrivo. Sembra però poco probabile che le autorità sovietiche autorizzino un incontro dei due coniugi prima del processo. Nei giorni scorsi sono giunti in casa Wynne molti messaggi di solidarietà, telegrammi e doni. La signora Wynne porterà al marito numerosi regali da lei stessa acquistati con il figlio André che ha ora dieci anni.

Il processo sarà probabilmente pubblico e subirà ancora un rinvio rispetto alla data ufficiale che era stata fissata per il 7 maggio.

Rockefeller ha sposato Margaretta Fitler-Murphy

New York, 4

Il Governatore dello Stato di New York, Nelson A. Rockefeller, e Margaretta Fitler Murphy, si sono sposati oggi a mezzogiorno.

L'annuncio del matrimonio è stato dato dall'ufficio del fratello del Governatore dello Stato di New York, Laurence S. Rockefeller. Il matrimonio è stato celebrato dal rev. Marshall L. Smith nella casa di Laurence Rockefeller, alla presenza dei più stretti parenti degli sposi. La sposa indossava un abito di shantung di seta blu chiaro.

Dopo la cerimonia, Laurence Rockefeller e la moglie hanno offerto una colazione. Nelson Rockefeller e la moglie partiranno domani mattina in aereo diretti in una proprietà agricola che il Governatore possiede nel Venezuela presso la città di Chirgua. Al ritorno dalla luna di miele, i due si stabiliranno nella residenza ufficiale di Nelson Rockefeller in Albany, capitale dello Stato di New York, e nella casa che Rockefeller ha a Pocantico Hills.

La signora Margaretta Fitler Murphy ha 36 anni e ha divorziato il 1.o aprile scorso dal marito, dott. James Murphy, un medico che lavora presso la Fondazione Rockefeller. Nelson Rockefeller, ha 54 anni.

DISCORSO A HANNOVER IN RISPOSTA A LORD HEATH

Erhard ha cominciato a fare il Cancelliere

Egli è favorevole all'entrata della Granbretagna nel MEC
Possibilità di compromesso nella vertenza dei metallurgici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 4

Con il suo discorso, pronunciato ieri ad Hannover, in risposta alle parole dette dal Lord del Sigillo privato inglese Heath, e con il suo intervento nella crisi che travaglia da una settimana la grande industria metallurgica tedesca, Erhard ha già cominciato a fare il Cancelliere. Questo è il parere unanime degli osservatori di Bonn, davanti alla dinamica attività impostasi dal futuro Capo del Governo tedesco. Il silenzio di Adenauer («dove è il vecchio Cancelliere?» si è sentito chiedere oggi a più riprese) ha giovato a dare maggior rilievo a questi atteggiamenti di Erhard.

Dei due fatti sopraccennati, il primo, cioè la presa di posizione politica è indubbiamente il più importante ma il secondo, in questo momento e specie sul piano della politica interna è forse determinante per il seguito di opinione pubblica che potrà avere il prossimo Cancellierato dell'attuale Ministro della Economia.

I tedeschi, sensibili come sono dal tranquillo andamento interno, (altrettanto di quanto siano in genere disinteressati alle cose della politica pura) si attendono che Erhard risolva, con l'incontro previsto per lunedì prossimo, la vertenza tra i metallurgici e il padronato industriale del Baden Wuerttemberg. Soprattutto si attendono poi, che lo sciopero e le serrate non si estendano al cuore industriale del paese cioè alla Ruhr, il che varrebbe praticamente a paralizzare il paese.

Ora l'iniziativa di Erhard di convocare le due parti per lunedì, sembra essere nata sotto discreta stella, nel senso che si stanno affacciando, almeno sul piano delle previsioni e delle illazioni, alcune possibilità di compromesso.

Ciò soprattutto per il fatto che le richieste dei sindacati e le offerte del padronato si sono riavvicinate, avendo fatto sapere i primi che si accontenterebbero del sei per cento di aumento, e gli industriali che sarebbero disposti ad offrire il quattro e non più il tre e mezzo per cento. Si sarebbe arrivati dunque, ad un solo punto di differenza, il che, almeno sulla carta, sembra un ostacolo non insuperabile.

In attesa della riunione di lunedì, l'atmosfera che scaturisce dalla vertenza continua comunque a rimanere incandescente: stamane sono apparsi sui principali giornali tedeschi, negli spazi riservati alla pubblicità, degli avvisi a pagamento con i quali le due parti in causa, i sindacati e la confederazione degli industriali, si attaccano rispettivamente. Scrivono i sindacati che l'intenzione del padronato è quella di piegare con una prova di forza le organizzazioni dei lavoratori costringendole ad un «diktat». I sindacati ricordano che gli operai colpiti dalle serrate sono quegli stessi che hanno sopportato i più gravi sacrifici nel quadro della ricostruzione e che un solo giorno di serrata costa agli imprenditori di più dell'applicazione degli aumenti richiesti per un anno intero. Ne deriva, concludono gli annunci pubblicati a cura dei sindacati, che la serrata voluta dal padronato ha scopi politici e psicologici e nessuna legittima giustificazione.

Ribattono dal canto loro gli industriali che la serrata è un'arma di legittima difesa contro le rivendicazioni sindacali, alle quali si deve porre finalmente termine. Essi accusano altresì la controparte, di aver attuato lo sciopero con l'intenzione di colpire soprattutto la grande industria automobilistica, suscitando scalpore nell'intero Paese. Ora Erhard cercherà di avvicinare questi punti di vista, abbastanza lontani come si vede, anche se sul piano delle cifre sembra possibile un accomodamento. Anche egli sa d'altra parte, quale parte del suo successo iniziale sia legato alla buona riuscita dell'iniziativa e sembra perciò pronto a giocare il tutto per tutto.

Ieri sera ad Hannover accennando ai problemi europei, in risposta al Lord del Sigillo Privato Heath che aveva parlato di «una grande Europa economicamente forte e politicamente omogenea» Erhard aveva lodato il ruolo di Heath e lo aveva assicurato che le simpatie che egli raccoglie in Germania «sono dovute in gran parte allo atteggiamento risoluto dimostrato dal Ministro inglese durante le trattative di Bruxelles» e a proposito dei problemi europei davanti ai quali sono stati posti gli ostacoli gollisti, ha detto esplicitamente che «onon bisogna restare con le braccia incrociate» riaffermando così la linea del suo pensiero politico favorevole ad un'Europa comprendente l'Inghilterra e facendo intravvedere quella che sarà la linea di condotta del suo prossimo Governo.

Heath che oggi si è recato a Berlino, ha ribadito anche là, le sue note opinioni di principio. Ha detto ad esempio che: «A Berlino più che in ogni altra città, ci si può rendere conto come l'unità europea e quella occidentale, esigano il superamento delle vecchie e delle nuove barricate».

M. P.

Requisitoria contro il fumo
Le sigarette costituiscono l'agente patogeno più letale

New York, 4

La più severa delle requisitorie contro le sigarette è stata pronunciata dal Commissario per la Pubblica sanità dello Stato di New York, dott. Hollis Ingraham. «Non ho il minimo dubbio — egli ha detto parlando ad un convegno di associazioni sanitarie — che le sigarette causano, con il solo cancro polmonare, più vittime di tutti gli incidenti automobilistici negli Stati Uniti. Sono altrettanto convinto che un numero di vittime doppio e triplo è causato dal fumo delle sigarette attraverso gli attacchi cardiaci che esso determina. Se a ciò si aggiungono la mortalità e l'invalidità prodotte dalle sigarette con la bronchite cronica e l'enfisema polmonare, si deve concludere che esse costituiscono l'agente patogeno più letale che si conosca, assai più pericoloso di ogni microbo, di ogni virus, di ogni automobile».

LA LOTTA CONTRO DUVALIER SI FA PIU' INTENSA

SCATENATO IL TERRORE NELLA REPUBBLICA DI HAITI

Gli S. U. si apresterebbero a uno sbarco di marines a Port au Prince per proteggere i cittadini americani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Port au Prince, 4

Inasprendo, per quanto riguarda la capitale, la legge marziale proclamata ieri, il Presidente Duvalier ha ordinato il coprifuoco dalle venti alle cinque dichiarando nel contempo che se necessario si metterà personalmente alla testa della sua guardia del corpo per «distruggere gli stranieri e gli oppositori antinazionalisti». E' evidente che Duvalier ha adottato queste gravi misure nello intento di stroncare le attività dei suoi avversari e di eliminare, costringendo gli stranieri a restarsene in casa, il non improbabile pericolo che i suoi uomini, sempre pronti a far fuoco, possano sparare contro qualche diplomatico straniero nell'oscurità della notte.

La situazione a Port au Prince e in tutta Haiti si va facendo sempre più grave e drammatica e nemmeno la rigidissima censura ufficiale riesce ad impedire che agli osservatori stranieri giungano sempre nuove e più frequenti notizie di scontri a fuoco fra miliziani sostenitori del dittatore e guerriglieri di Clement Bardot, già comandante in Capo delle Forze di sicurezza haitiane ed ora deciso avversario di Duvalier e dei suoi sistemi. Nei circoli diplomatici della capitale haitiana si sa ormai con certezza che il terrore, nel significato più classico del termine, regna in tutta la parte di Hispaniola che costituisce la Repubblica di Haiti. Terrore perchè la Guardia nazionale e l'Esercito, seguaci di Duvalier, non fanno complimenti quando si tratta di agire contro oppositori del regime o per «convincere» magari interi villaggi a non aiutare i guerriglieri, ma terrore anche perchè gli uomini del Presidente haitiano ricorrono perfino ai riti antichi del Voodoo, la magia nera per ottenere obbedienza dalle popolazioni.

L'attività dei guerriglieri, peraltro, non solo va facendosi più intensa, ma ha ormai per teatro frequente delle operazioni la stessa capitale dove pure fortissimo è lo schieramento di truppe governative. Giovedì notte, ad esempio, una bomba è stata fatta esplodere presso un serbatoio vicino all'Ambasciata brasiliana mentre la notte precedente nel quartiere del Bueau Boeuf era stata incendiata una stazione di servizio della Texaco. Inoltre si ha avuto notizia di un sanguinoso scontro fra membri dissidenti della Guardia nazionale e uomini della polizia segreta «Tonton Macoute» di François Duvalier.

Viaggiatori giunti dalla provincia affermano che tutte le notti si spara nei dintorni di Cap Haitien, nelle paludi dell'interno, sulle colline vicine al confine con la Repubblica dominicana. I guerriglieri di Clement Bardot, secondo le stesse fonti, avrebbero inflitto dure perdite ai governanti in varie località dell'interno e controllerebbero taluni centri abitati dai quali avrebbero cacciato con sanguinose perdite le guarnigioni di Duvalier. Preoccupazioni si nutrono anche, in varie Ambasciate, per la possibilità che il sempre crescente numero di persone che vi chiedono asilo politico provochi azioni inconsulte da parte dei seguaci di Duvalier.

Nei circoli diplomatici, infine, si teme che il Presidente dominicano Juan Bosch attui la minaccia formulata ieri di procedere senza altri indugi alla invasione di Haiti nel caso che si verifichino altri scontri alla frontiera. Ai membri della commissione della Organizzazione degli Stati americani Juan Bosch aveva preannunciato che il Governo dominicano chiederà ai paesi americani di rompere le relazioni diplomatiche con Haiti. Il Presidente dominicano ha dichiarato alla commissione dell'OSA che il suo Governo considerà «una provocazione» la presenza a Port au Prince di Raphael Trujillo, figlio dell'uomo che per oltre un trentennio dominò, con spietata tecnica dittatoriale, la Repubblica dominicana così come considera come una grave minaccia la proclamazione della legge marziale in Haiti. L'Esercito dominicano — ha avvertito Juan Bosch — invaderà Haiti se la vita di cittadini dominicani sarà minacciata, e ciò a prescindere da qualsiasi azione che dovesse essere intrapresa dagli Stati Uniti o da altri Paesi americani, isolatamente o d'accordo.

Il giornalista Henry Raymont, persona molto vicina al Presidente Bosch, ha riferito che questi ha avuto notizia, «da chi poteva dargliela», che gli Stati Uniti si apresterebbero a far sbarcare reparti di marines a Port au Prince onde proteggere i cittadini americani in particolare e gli stranieri in generale nel caso che nuove e più gravi violenze si verificassero nella capitale haitiana. Come è noto una forza tattica navale statunitense incrocia al limite delle acque territoriali di Haiti fin dal ventisei aprile quando l'irrequietezza politica in Haiti raggiunse il «punto di ebollizione».

U. P. I.

Nasser ad Algeri

L'ALGERIA VUOLE entrare nella RAU

Algeri, 4

Lo yacht del Presidente Nasser è entrato nel porto di Algeri sorvolato da aerei «Mig» dell'aviazione algerina. L'ovazione della grande folla che era riunita sul lungomare è stata coperta dal sibilo delle sirene delle navi e dalle salve di cannone che salutavano l'entrata dello yacht. Quando l'unità egiziana è attraccata al molo sul quale era stato eretto il salone d'onore, il Presidente Amed Ben Bella è salito a bordo dello yacht per porgere il suo saluto al Presidente Nasser. Alcuni istanti dopo il Capo dello Stato egiziano è apparso sulla passerella della nave al fianco del Presidente Ben Bella. I due uomini hanno salutato la folla che ha risposto con una grandiosa ovazione. Frattanto un elicottero lanciava sulla folla manifestini che auguravano il benvenuto al Presidente della RAU.

Il Primo Ministro algerino Ben Bella ha dichiarato oggi davanti a 15.000 persone allo stadio di Algeri, che l'Algeria vuole entrare nella Repubblica araba unita: indicando la bandiera della RAU, Ben Bella ha detto: «Per queste tre stelle, che io spero diventino presto quattro, e anche cinque, questa ultima rappresentante l'Algeria, esprimo le mie congratulazioni per l'unione ora stabilita, ed esprimo la speranza che l'Algeria sia presto in grado di entrare a far parte di quest'unione».

AL TERMINE DELLE CERIMONIE DI JASNA GORA

Tornato a Vienna il Cardinale Koenig

L'Arcivescovo è rimasto colpito dalla devozione del popolo polacco

Vienna, 4

L'Arcivescovo di Vienna, Cardinale Koenig, è rientrato questa sera in Austria di ritorno dal viaggio in Polonia, attraversando alle 18.40 in automobile la frontiera cecoslovacca-austriaca valico di Drasenhofen. Nel corso della celebrazione della festa della Vergine Maria, Regina della Polonia, svoltasi ieri a Czestochowa i Cardinali Koenig e Wyszynski, rispettivamente Arcivescovi di Vienna e di Varsavia, hanno parlato ai numerosi fedeli riunitisi, nonostante il maltempo, per assistere alla Messa celebrata allo scoperto sul piazzale del chiostro di Jasna Gora. I due porporati hanno parlato in latino e le loro parole sono state successivamente tradotte in polacco.

Esaltando il culto della Madonna Nera, «Regina della Polonia e del popolo polacco», il Cardinale Wyszynski ha detto: «Ella è regina di tutta la nostra vita. Ella suscita in noi non solo il sentimento di giustizia sociale ma ci fa anche aspirare a quella pace e felicità di cui ha parlato il Pontefice nella sua recente Enciclica». Il Cardinale Koenig, che come è noto ha invitato mons. Wyszynski a recarsi a Vienna, ha promesso di tornare in Polonia nel 1966 per le festività del millenio.

Il Cardinale Koenig, al termine della sua visita in Polonia, ha dichiarato oggi che la fede e la devozione alla Chiesa sono oggi più forti in Polonia che non in Austria. «Sono rimasto profondamente colpito dalla sincera fede cattolica e dalla devozione alla Chiesa del popolo polacco... Voi avete elogiato il mio Paese, ma posso dirvi che la vostra fede e la vostra devozione sono più forti che le nostre», ha detto il prelato rispondendo al Vescovo di Katowice, Julius Bjenek. La folla di fedeli ha inneggiato al Cardinale quando ha lasciato la cattedrale per ripartire.

Immersione di prova del batiscafo «Trieste»

Portsmouth, 4

Il batiscafo «Trieste» si è portato oggi a un centinaio di chilometri a est di Boston, per effettuare una prova di immersione di 180 metri, in preparazione dell'impresa che gli è stata affidata di studiare nel fondo dell'Oceano Atlantico il relitto del sottomarino atomico americano «Threser».

Il gen. Francesco Pontani Vice comandante dei Carabinieri

Roma, 4

Il generale di divisione dei carabinieri, Francesco Pontani, è stato nominato vice comandante generale dell'arma, in sostituzione del gen. Fatuzzi, che ha cessato il servizio per limiti di età. Il gen. Pontani proviene dal comando di divisione di Milano; a Roma aveva prestato servizio come ufficiale superiore e come capo di S. M. del comando generale.

DOPO IL PRODITORIO ATTACCO COMUNISTA CONTRO I DUE ELICOTTERI

Messe in pericolo nel Laos le trattative per la tregua

Viva irritazione del Premier neutralista Suvanna Phuma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vientiane, 4

La crisi laotiana, che nei giorni scorsi aveva registrato una schiarita che aveva fatto ritenere prossimo un accordo fra le fazioni in lotta, è precipitata nuovamente a causa del proditorio attacco di elementi del Pathet Lao contro due elicotteri che trasportavano alla Piana delle Giare il Primo Ministro Suvanna Puma e alcuni componenti della commissione internazionale di controllo. Rientrato a Vientiane, il Primo Ministro della eterogenea coalizione governativa ha espresso il timore che l'attacco che ha definito «assolutamente ingiustificato e non provocato», possa causare una rottura nelle trattative per la tregua che egli sta conducendo alla Piana delle Giare col fratellastro Suvanuvong e coi comandanti militari della fazione filo-comunista.

I giornalisti hanno constatato che forse per la prima volta, il flemmatico Primo Ministro aveva perso la sua tradizionale compostezza ed appariva visibilmente irritato. Circondato dai giornalisti che volevano conoscere come esattamente fosse avvenuto l'incidente, Suvanna Puma è stato parco di particolari, ma ha confermato che lo attacco è stato compiuto da elementi del Pathet Lao ed è stato «un atto proditorio». Un diplomatico occidentale rientrato col Primo Ministro ha esclamato: «Avevamo l'autorizzazione del Principe Suvanuvong. Egli ci aveva dato un salvacondotto per compiere la nostra missione di pace. E' stato un atto criminoso».

Sebbene fosse già caduta la notte (l'elicottero del Primo Ministro aveva subito due incidenti meccanici che ne avevano ritardato l'arrivo) tutti i giornalisti e gli osservatori stranieri si erano recati all'aeroporto per conoscere direttamente dal Primo Ministro che è apparso stanco e turbato, come si fosse verificato l'incidente che minaccia di gettare il Laos in una nuova grave crisi dalle imprevedibili conseguenze. Con Suvanna Puma sono rientrati dalla Piana delle Giare tre francesi e un maggiore indiano, componenti della Commissione internazionale di controllo, rimasti feriti nell'attacco. Giovedì un altro francese era rimasto ucciso e due feriti a causa di un'aggressione di soldati del Pathet Lao ad un convoglio di automezzi che evacuavano feriti neutralisti dalla Piana delle Giare. Un portavoce della Commissione internazionale di controllo ha precisato che le precedenti notizie secondo cui un membro canadese della Commissione era rimasto gravemente ferito non erano esatte. I feriti, gravi sono due piloti francesi e un componente della missione militare francese che si trovava a bordo di uno dei due elicotteri colpiti.

Il sergente francese Henri Simon, che è stato testimone dell'attacco ha raccontato ai giornalisti di essere scampato perchè al di fuori del tiro del Pathet Lao. Gli altri (gli occupanti degli elicotteri erano appena scesi dai veicoli) si trovavano allo scoperto e sono stati immediatamente accerchiati. Quando hanno aperto il fuoco io mi sono gettato in un canale che corre a fianco della strada, ho nuotato per alcuni metri e sono riuscito a raggiungere la Piana delle Giare. L'incidente è avvenuto a Lat Kham, nella regione di Vonsavane, a cinque chilometri della Piana.

A. P.

Poliziotti belgi chiedono un aumento di stipendio

Bruxelles, 4

Guidati da una bella ragazza, alta e bionda, della Polizia femminile belga, e al suono di tre bande della polizia, oltre 5000 agenti municipali di tutte le parti del Belgio hanno compiuto oggi una marcia di protesta attraverso le vie di Bruxelles. I poliziotti, che marciavano correttamente in fila per quattro, e avevano i guanti bianchi dell'alta uniforme, hanno chiesto, con la loro manifestazione, un miglioramento di stipendio e delle condizioni di lavoro.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Belo Horizonte (Brasile) — Quattro noti esuli dell'opposizione ai Governi dei loro paesi si sono incontrati. Da sinistra il venezuelano Medkna Rojas, il cubano Portundo, Georges Bidault e il portoghese Delgado a passeggio per le vie della città